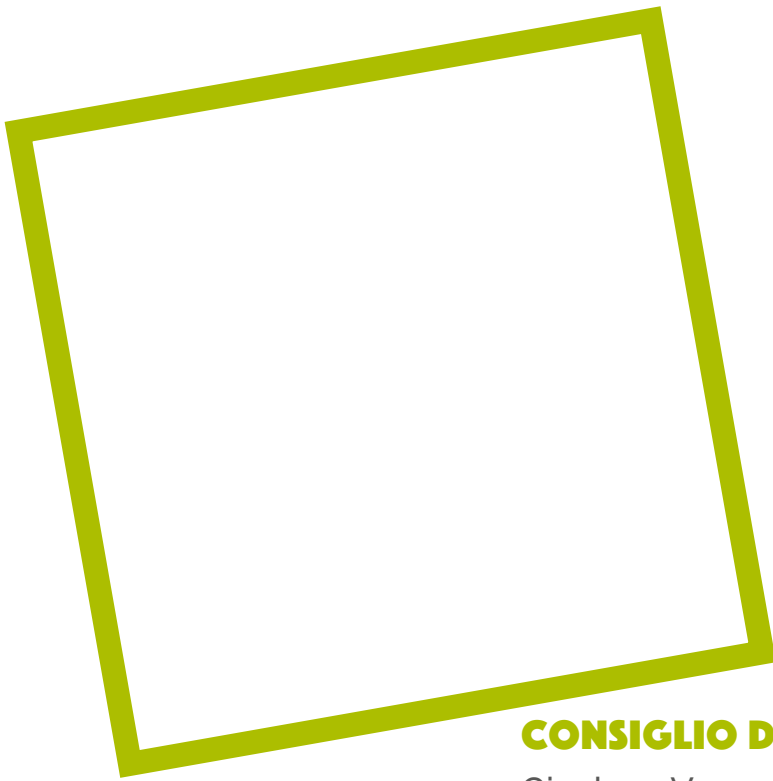


2021

**BILANCIO
ECONOMICO**

An aerial photograph of a snowy mountain range under a clear blue sky. A white rectangular frame with a thin black border is superimposed on the image, tilted slightly. Inside the frame, the text 'ORGANI AZIENDALI' and 'AIMAG SPA' is written in a bold, black, sans-serif font. The text is centered within the frame.

ORGANI AZIENDALI AIMAG SPA



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianluca Verasani • Presidente
Matteo Luppi • Vice Presidente
Giuliana Gavioli • Consigliere
Paola Ruggiero • Consigliere
Giorgio Strazzi • Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Fabrizio Farnetti • Presidente
Giuseppina Balestrazzi • Sindaco Effettivo
Vito Rosati • Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG SpA • Bologna

DIRETTORE GENERALE

Davide De Battisti

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici


Denominazione:	AIMAG SpA.
Sede:	Via Maestri del Lavoro, 38 - Mirandola Mo
Capitale sociale:	78.027.681,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	MO
Partita IVA:	00664670361
Codice fiscale:	00664670361
Numero REA:	258874
Forma giuridica:	Società Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO):	382109
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA



INDICE

INDICE

10	1 BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO AIMAG
11	Introduzione alla Nota Integrativa
20	Stato Patrimoniale Consolidato
24	Conto Economico Consolidato
27	Rendiconto Finanziario Consolidato Metodo Indiretto
30	Nota Integrativa Parte Iniziale
37	Stato Patrimoniale Attivo
47	Stato Patrimoniale Passivo
58	Conto Economico
61	Altre Informazioni
69	Relazione sulla Gestione
69	Situazione Patrimoniale e Finanziaria
71	Situazione Economica
73	Analisi per Business Unit
85	Relazione della Società di revisione

90	 BILANCIO D'ESERCIZIO AIMAG SPA
91	Stato Patrimoniale Ordinario
95	Conto Economico Ordinario
98	Rendiconto Finanziario Metodo Indiretto
101	Nota Integrativa
101	Nota Integrativa Parte Iniziale
113	Nota Integrativa Attivo
128	Nota Integrativa Passivo e Patrimonio Netto
140	Nota Integrativa Conto Economico
147	Nota Integrativa Rendiconto Finanziario
148	Nota Integrativa Altre Informazioni
158	Nota Integrativa Parte Finale
159	Relazione sulla Gestione
159	Informativa sulla Società
162	Situazione Patrimoniale e Finanziaria
165	Situazione Economica
180	Relazione sul Governo Societario 2021
198	Relazione del Collegio Sindacale
202	Relazione Società di Revisione



1

BILANCIO

**CONSOLIDATO
GRUPPO AIMAG
2021**

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC 10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del consiglio di amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e all'andamento della relativa gestione.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla diffusione del Covid-19. Il 2021 si è contraddistinto in particolare per la prosecuzione dell'applicazione della norma di legge che prevedeva la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa, e la fornitura dei vaccini a tutte le categorie di lavoratori e cittadini.

Il gruppo AIMAG, rientrando tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio e in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia, ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità di tali servizi. A tal fine ha inoltre posto in essere diversi provvedimenti, tuttora in vigore, interni all'azienda stessa e volti a tutelare la salute di lavoratori e stakeholder pur garantendo l'efficienza e l'affidabilità dei propri servizi, tra cui l'istituzione di apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e di un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 la società AIMAG Spa aveva proceduto ad una rivalutazione delle immobilizzazioni materiali riferibili alla rete di distribuzione del gas, sulla base della disamina della normativa civilistica e fiscale e dell'interpretazione fornita dall'OIC circa l'applicazione della nor-

mativa introdotta dall'art.110 del D.L. 104/2020, poi convertito nella Legge n.126 del 13 ottobre 2020. Nello specifico AIMAG Spa aveva optato per una rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento di complessivi euro 27.500 mila, sia civile che fiscale, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, pari a euro 825 mila e iscrizione a riserva di rivalutazione di euro 26.675 mila. La società non aveva optato per l'affrancamento di tale riserva con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%, mentre ha proceduto, nel corso del 2021 al versamento di un terzo dell'imposta sostitutiva, per un importo pari a euro 275 mila.

In conseguenza all'aggiudicazione della gara di Soenergy srl, Sinergas Spa ha acquistato in data 08/01/2021, atto Notaio Fiammetta Costa Rep. N. 21565/5573, il ramo d'azienda di tale società.

Ciò è avvenuto in seguito all'avveramento delle condizioni sospensive già previste nell'atto del Notaio Fiammetta Costa, Rep. 21434/5510 N.55243 datato 10/12/2020, ossia l'ottenimento dell'Autorizzazione Antitrust da parte della concessionaria e la conferma del numero di clienti attivi non inferiore a quello riportato nell'addendum all'Information Memorandum del 30/06/2020, con una tolleranza del 5% in difetto. Il prezzo per l'operazione è stato di euro 51.701 mila.

Come previsto dal dettame contrattuale per la quantificazione del conguaglio prezzo, la Società ha provveduto a redarre la Situazione di Riferimento instaurando un contraddittorio con Soenergy nel corso dell'anno, fino a ricorrere alla procedura di arbitraggio espletata dalla società di revisione EY, scelta attraverso una procedura competitiva di comune accordo fra le parti. All'esito dell'arbitraggio il conguaglio è stato determinato nella somma di euro 13.934 mila. Con riferimento al saldo del conguaglio, si precisa che la Società ha provveduto al pagamento a favore di Soenergy Spa della somma di euro 6.500 mila, sussistendo fondate contropretese della Società idonee a paralizzare la pretesa creditoria di Soenergy Spa e che verrà presumibilmente definita nel 2022. Sinergas Spa si è riservata di trattenere il pagamento in attesa di chiarire col venditore alcuni aspetti sorti successivamente alla conclusione dell'operazione, senza che ciò costituisca alcuna ulteriore passività potenziale in capo a Sinergas.

A seguito dell'efficacia dell'acquisizione (01/01/2021) è stato realizzato un progetto di integrazione che ha visto sistemi e processi entrare nelle logiche operative del Gruppo. In particolare sono stati costituiti diversi tavoli di confronto con lo scopo di trasferire gli "elementi di valore" acquisiti dal ramo d'azienda, elevando così l'offerta verso tutta la Clientela. La Società fin da subito ha operato nell'uniformare i prodotti in vendibilità a tutta la Clientela retail acquisita con il ramo d'azienda, favorendo al tempo stesso logiche di approvvigionamento a copertura completa dei volumi, senza incorrere nel rischio di perdite economiche per acquisti disallineati e spot.

L'acquisizione del ramo d'azienda in Sinergas Spa ha avuto effetto dal 1° gennaio 2021.

L'acquisizione ha permesso l'ampliamento del territorio in cui intervenire; da un lato sono stati infatti intensificati i servizi rivolti alla clientela proveniente dalle zone storicamente servite, in particolare l'Emilia- Romagna e la Lombardia, dall'altro lato si è guadagnata un'area di mercato più diffusa del Nord Italia - con le regioni del Veneto e Friuli Venezia Giulia - e del Centro Italia, confermando non solo la presenza in Abruzzo, ma anche nelle vicine Marche, Umbria, Lazio e Toscana.

L'offerta commerciale si è rivolta alla vendita di gas naturale ed energia elettrica sia per uso domestico che aziendale, con particolare attenzione al progressivo passaggio dal mercato tutelato a quello libero e all'efficienza energetica.

L'operazione di acquisto del ramo d'azienda è stata effettuata ricorrendo alla stipula di un contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo per l'importo complessivo di euro 40 milioni, con scadenza al 23/12/2027, remunerato al tasso euribor 6M + 2,30%.

Di seguito viene riportato lo Stato Patrimoniale Consolidato con evidenza del caricamento delle poste attive e passive di Soenergy Srl, di cui all'acquisizione del ramo d'azienda.

ATTIVO

	31/12/2021	01/01/2021	Caricamento SY	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni:				
I - Immobilizzazioni immateriali:				
1. costi di impianto e di ampliamento	190	18	0	18
2. costi di sviluppo	135	0	0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.133	20.921	232	20.689
5. avviamento	54.091	6.573	2.741	3.832
6. immobilizzazioni in corso e acconti	5.102	3.672	0	3.672
7. altre	24.877	24.099	209	23.890
Totale immobilizzazioni immateriali	104.528	55.283	3.182	52.101
II - Immobilizzazioni materiali:				
1. terreni e fabbricati	45.908	46.399	0	46.399
2. impianti e macchinari	186.224	174.755	0	174.755
3. attrezzature industriali e commerciali	16.433	16.068	100	15.968
4. altri beni	1.177	1.251	0	1.251
5. immobilizzazioni in corso e acconti	15.602	19.037	0	19.037
Totale immobilizzazioni materiali	265.344	257.510	100	257.410
III - Immobilizzazioni finanziarie:				
1. partecipazioni in:				
a) imprese controllate	0	0	0	0
b) imprese collegate	6.399	6.403	0	6.403
c) imprese controllanti	0	0	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
e) altre imprese	1.010	1.135	0	1.135
2. crediti:				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
a) verso imprese controllate	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0

	31/12/2021	01/01/2021	Caricamento SY	31/12/2020
e) verso altri	0	0	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
a) verso imprese controllate	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
e) verso altri	3.703	4.706	4.162	544
3. altri titoli	0	0	0	0
4. strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.112	12.244	4.162	8.082
Totale immobilizzazioni (B)	380.984	325.037	7.444	317.593
C) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:				
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	3.049	3.630	507	3.123
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	451	199	0	199
4. prodotti finiti e merci	53	28	0	28
5. acconti	0	0	0	0
Totale rimanenze	3.553	3.857	507	3.350
II - Crediti:				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
1. verso clienti	151.500	134.221	45.442	88.779
2. verso imprese controllate	0	0	0	0
3. verso imprese collegate	1.420	1.396	0	1.396
4. verso controllanti	0	0	0	0
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
5-bis) crediti tributari	7.593	7.210	0	7.210
5-ter) imposte anticipate	1.573	1.373	286	1.087
5-quater) verso altri	10.399	21.570	0	21.570

	31/12/2021	01/01/2021	Caricamento SY	31/12/2020
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1. verso clienti	3.683	4.711	0	4.711
2. verso imprese controllate	0	0	0	0
3. verso imprese collegate	0	0	0	0
4. verso controllanti	0	0	0	0
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
5-bis) crediti tributari	7.470	1.407	0	1.407
5-ter) imposte anticipate	6.561	6.448	0	6.448
5-quater) verso altri	52	86	0	86
Totale crediti	190.251	178.422	45.728	132.694
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
4. altre partecipazioni	5	5	0	5
5. strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0
6. altri titoli	0	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5	5	0	5
IV - Disponibilità liquide:				
1. depositi bancari e postali	28.305	7.290	0	7.290
2. assegni	0	0	0	0
3. denaro e valori in cassa	32	37	0	37
Totale disponibilità liquide	28.337	7.327	0	7.327
Totale attivo circolante (C)	222.146	192.612	46.236	146.376
D) Ratei e risconti	2.092	3.024	782	2.242
TOTALE DELL'ATTIVO	605.222	517.673	54.462	463.211

PASSIVO

	31/12/2021	01/01/2021	Caricamento SY	31/12/2020
A) Patrimonio netto:				
I - Capitale sociale	78.028	78.028	0	78.028
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.885	14.885	0	14.885
III - Riserve di rivalutazione	30.830	30.830	0	30.830
IV - Riserva legale	9.876	9.093	0	9.093
V - Riserve statutarie	0	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate				
a) fondo contributi in c/capitale	3.410	3.410	0	3.410
b) altre riserve di utile	62.331	61.166	0	61.166
c) altre riserve di capitale	3.420	3.420	0	3.420
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(25)	0	(25)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	15.435	13.509	0	13.509
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Totale patrimonio netto del Gruppo	218.215	214.316	0	214.316
- Capitale e riserve di terzi	11.897	10.864	0	10.864
- Utile (perdita) di terzi	1.851	1.593	0	1.593
Totale patrimonio netto di terzi	13.748	12.457	0	12.457
Totale patrimonio netto (A)	231.963	226.773	0	226.773
B) Fondi per rischi e oneri:				
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	92	75	20	55
2. per imposte, anche differite	1.147	1.344	236	1.108
3. strumenti finanziari derivati passivi	0	25	0	25
4. altri fondi rischi ed oneri	31.184	30.770	586	30.184
Totale fondi per rischi e oneri (B)	32.423	32.214	842	31.372
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.588	4.078	803	3.275
D) Debiti:				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
1. obbligazioni	0	0	0	0

	31/12/2021	01/01/2021	Caricamento SY	31/12/2020
2. obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4. debiti verso banche	27.889	30.514	0	30.514
5. debiti verso altri finanziatori	43	220	0	220
6. acconti	2.312	881	0	881
7. debiti verso fornitori	111.915	42.591	0	42.591
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	33.781	33.781	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10. debiti verso imprese collegate	226	78	0	78
11. debiti verso controllanti	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
12. debiti tributari	10.654	7.309	1.937	5.372
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.347	1.222	97	1.125
14. altri debiti	24.250	29.309	17.001	12.308
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1. obbligazioni	0	0	0	0
2. obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4. debiti verso banche	142.815	94.226	0	94.226
5. debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
7. debiti verso fornitori	1.339	1.662	0	1.662
11. debiti verso controllanti	0	0	0	0
12. debiti tributari	275	550	0	550
14. altri debiti	3.472	3.457	0	3.457
Totale debiti (D)	326.537	245.800	52.816	192.984
E) Ratei e risconti	10.711	8.807	0	8.807
TOTALE DEL PASSIVO	605.222	517.673	54.462	463.211

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione sociale	Partecipante - Ragione sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	AIMAG Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	AIMAG Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	AIMAG Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,78
Ca.Re. Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	AIMAG Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas Spa	AIMAG Spa	Carpi (MO)	2.311	mila euro
Sinergas Impianti Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	2.400	mila euro
As Retigas Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	8.500	mila euro
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	110	mila euro
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	293	mila euro
Ca.Re Srl	AIMAG Spa	Carpi (MO)	1.416	mila euro

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Controllate indirettamente:				
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100	mila euro
Collegate direttamente:				
Entar Srl	AIMAG Spa	Zocca (MO)	1.546	mila euro
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (MO)	120	mila euro

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Nel corso dell'esercizio AIMAG Spa ha ceduto la partecipazione detenuta in Tred Carpi Spa, pari al 4% del capitale sociale di quest'ultima, a Stena Recycling Srl, già titolare di una quota pari al 96% del capitale sociale, acquisita nel 2018 dalla stessa AIMAG Spa, per il 47% e da Refri Srl per il 49%. La cessione ha avuto luogo in data 28/09/2021 mediante girata del certificato azionario e pagamento da parte di Stena Recycling Srl di euro 222 mila, che ha generato una plusvalenza per AIMAG Spa di euro 96 mila. Si segnala che, in data 29/04/2020, era stata deliberata, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. 124839 Racc. 23274, la vendita da parte di AIMAG Spa a L.I.R.C.A. Srl della propria quota posseduta in So.Sel. Spa, consistente in 110.880 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52, per un valore complessivo di euro 58 mila, pari al 24% del capitale sociale di quest'ultima. Come corrispettivo di tale operazione AIMAG Spa aveva incassato nel 2020 euro 240 mila, mentre nel 2021 ha incassato euro 112 mila, a chiusura dell'operazione.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	190	18
2) costi di sviluppo	135	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.133	20.689
5) avviamento	54.091	3.832
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.102	3.672
7) altre	24.877	23.890
Totale immobilizzazioni immateriali	104.528	52.101
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	45.908	46.399
2) impianti e macchinario	186.224	174.755
3) attrezzature industriali e commerciali	16.433	15.968
4) altri beni	1.177	1.251
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.602	19.037
Totale immobilizzazioni materiali	265.344	257.410
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	6.399	6.403
d-bis) altre imprese	1.010	1.135
Totale partecipazioni	7.409	7.538
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	3.703	544
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.703	544
Totale crediti	3.703	544
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.112	8.082
Totale immobilizzazioni (B)	380.984	317.593

	31/12/2021	31/12/2020
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.049	3.123
3) lavori in corso su ordinazione	451	199
4) prodotti finiti e merci	53	28
Totale rimanenze	3.553	3.350
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	155.183	93.490
esigibili entro l'esercizio successivo	151.500	88.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.683	4.711
3) verso imprese collegate	1.420	1.396
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420	1.396
5-bis) crediti tributari	15.063	8.617
esigibili entro l'esercizio successivo	7.593	7.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.470	1.407
5-ter) imposte anticipate	8.134	7.535
5-quater) verso altri	10.451	21.656
esigibili entro l'esercizio successivo	10.399	21.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	52	86
Totale crediti	190.251	132.694
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	5	5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5	5
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	28.305	7.290
3) danaro e valori in cassa	32	37
Totale disponibilità liquide	28.337	7.327
Totale attivo circolante (C)	222.146	143.376
D) Ratei e risconti	2.092	2.242
Totale attivo	605.222	463.211

PASSIVO

	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto	231.963	226.773
I - Capitale	78.028	78.028
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.885	14.885
III - Riserve di rivalutazione	30.830	30.830
IV - Riserva legale	9.876	9.093
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	69.161	67.996
Totale altre riserve	69.161	67.996
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(25)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.435	13.509
Totale patrimonio netto di gruppo	218.215	214.316
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	11.897	10.864
Utile (perdita) di terzi	1.851	1.593
Totale patrimonio netto di terzi	13.748	12.457
Totale patrimonio netto consolidato	231.963	226.773
Totale patrimonio netto	218.215	214.316
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	92	55
2) per imposte, anche differite	1.147	1.108
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	25
4) altri	31.184	30.184
Totale fondi per rischi ed oneri	32.423	31.372
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.588	3.275
D) Debiti		
4) debiti verso banche	170.704	124.740
esigibili entro l'esercizio successivo	27.889	30.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.815	94.226
5) debiti verso altri finanziatori	43	220

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	43	220
6) acconti	2.312	881
esigibili entro l'esercizio successivo	2.312	881
7) debiti verso fornitori	113.254	44.253
esigibili entro l'esercizio successivo	111.915	42.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.339	1.662
10) debiti verso imprese collegate	226	78
esigibili entro l'esercizio successivo	226	78
12) debiti tributari	10.929	5.922
esigibili entro l'esercizio successivo	10.654	5.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	275	550
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.347	1.125
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347	1.125
14) altri debiti	27.722	15.765
esigibili entro l'esercizio successivo	24.250	12.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.472	3.457
Totale debiti	326.537	192.984
E) Ratei e risconti	10.711	8.807
Totale passivo	605.222	463.211

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	402.026	207.274
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25	(38)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(15)	(149)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.043	6.969
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.784	9.953
altri	8.619	6.679
Totale altri ricavi e proventi	14.403	16.632
Totale valore della produzione	423.482	230.688
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	266.555	89.707
7) per servizi	54.864	49.550
8) per godimento di beni di terzi	6.090	5.604
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	22.316	19.312
b) oneri sociali	6.428	5.699
c) trattamento di fine rapporto	1.432	1.150
e) altri costi	168	132
Totale costi per il personale	30.344	26.293
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.877	6.375
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.931	15.815
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16	51
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.411	4.403
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.235	26.644

	31/12/2021	31/12/2020
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	558	(531)
12) accantonamenti per rischi	343	339
13) altri accantonamenti	2.482	2.488
14) oneri diversi di gestione	6.994	8.909
Totale costi della produzione	398.465	209.003
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.017	21.685
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	176	33
Totale proventi da partecipazioni	176	33
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	112
Totale proventi diversi dai precedenti	-	112
Totale altri proventi finanziari	-	112
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.572	1.310
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.572	1.310
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.397)	(1.165)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	427	471
Totale rivalutazioni	427	471
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	427	471
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	24.047	20.991
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.370	5.681
imposte relative a esercizi precedenti	(48)	(44)

	31/12/2021	31/12/2020
imposte differite e anticipate	(558)	285
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	3	33
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.761	5.889
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.286	15.102
Risultato di pertinenza del Gruppo	15.435	13.509
Risultato di pertinenza di terzi	1.851	1.593

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.286	15.102
Imposte sul reddito	6.761	5.889
Interessi passivi/(attivi)	1.572	1.198
(Dividendi)	(176)	(33)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	25.443	22.156
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.076	53
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.808	22.190
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.432	1.150
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	29.316	23.393
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	54.759	45.549
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(203)	(314)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(61.693)	76
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	69.001	(10.387)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	150	293
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.904	780
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	22.903	(16.592)
Totale variazioni del capitale circolante netto	32.062	(26.144)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	86.821	19.405
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.572)	(1.198)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.761)	(5.889)
Dividendi incassati	176	33

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Utilizzo dei fondi)		(439)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.119)	(3.091)
Totale altre rettifiche	(9.276)	(10.584)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	77.545	8.821
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.034)	(22.356)
Disinvestimenti	2.169	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(66.126)	(4.348)
Disinvestimenti	3.822	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.159)	
Disinvestimenti	129	628
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		117
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(90.199)	(25.959)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.625)	(4.577)
Accensione finanziamenti	48.589	27.874
(Rimborso finanziamenti)	(177)	(101)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		495
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(12.123)	(10.722)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	33.664	12.969
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	21.010	(4.169)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.290	11.453

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Danaro e valori in cassa	37	43
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.327	11.496
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.305	7.290
Danaro e valori in cassa	32	37
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	28.337	7.327
Differenza di quadratura		

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile.

Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto. Tale rendiconto, così come il prospetto di Bilancio, è esposto con i valori espressi in migliaia di euro.

Mirandola, 30/03/2022

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Verasani

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D. Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2021 delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1^a comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi del 2^a comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Nella società Sinergas Spa è stata effettuata una riclassifica dei conti che accolgono i crediti derivanti dallo sconto ecobonus, per la quota oltre l'esercizio successivo.

Nella società AS Retigas Srl sono stati rilevati i debiti nei confronti dei soci, fornendo separata indicazione della loro esigibilità entro ed oltre l'esercizio successivo. Si è pertanto proceduto ad effettuare analoga riclassifica sui valori dell'esercizio precedente.

Si precisa infine che nella società Enne Energia Srl è stata effettuata la riclassifica dei conti relativi alle cauzioni attive per euro 19 mila nell'esercizio precedente, che non risultano più iscritti nell'attivo circolante, tra i crediti esigibili oltre l'esercizio, ma confluiscono nelle immobilizzazioni finanziarie e si è proceduto a gestire con poste patrimoniali (crediti e debiti) le componenti tariffarie relative al CMOR, precedentemente accolte nel Conto Economico (costi e ricavi) per euro 24 mila con impatto nullo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Relativamente agli usufrutti riconosciuti a titolo oneroso dai Comuni mantovani si segnala che tali cespiti non sono stati ricompresi nella proposta tariffaria dell'ATO di Mantova e deliberati da ARERA. Si ricorda che tale delibera era stata impugnata da parte di AIMAG Spa dinnanzi al TAR della Lombardia, che si era espresso con parere sostanzialmente favorevole ad AIMAG Spa, riconoscendo di fatto la fondatezza delle motivazioni avanzate nel rimettere ad ARERA il compito dei ricalcoli. In data 9 febbraio 2021 ARERA con atto 39/2021 ha deliberato il ricorso in appello contro tale sentenza.

Si segnala altresì che in data 17 maggio 2021, è stato presentato ricorso al TAR, da parte di AIMAG Spa, anche rispetto all'approvazione tariffaria di cui alla sopracitata delibera n. 12 del 17 marzo 2021, che anche in questo caso non ha recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso. In data 25 giugno 2021, AIMAG ha notificato alla Provincia di Mantova il ricorso contro la deliberazione n.12 del 17 marzo 2021 e in data 7 ottobre 2021, la Provincia ha depositato l'atto di costituzione in giudizio.

In attesa della conclusione dell'iter giudiziario ed in considerazione del maggior valore del capitale ai fini regolatori rispetto ai valori contabili della massa dei beni afferenti al servizio, si è mantenuta l'iscrizione al costo storico di tali cespiti.

Sul settore del gas distribuzione, in considerazione del valore tariffario, gli ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio della controllata AS Retigas Srl vengono riallineati nel consolidato alle aliquote tariffarie.

La differenza da consolidamento e l'avviamento, che emergono in sede di redazione del bilancio consolidato al momento della prima eliminazione del valore contabile delle partecipazioni, contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato, è ammortizzata in un periodo non superiore a 10 anni.

Quando alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Gli ammortamenti degli allacci del servizio idrico sono pianificati in base alla vita utile del bene indipendentemente dal trattamento tariffario dei contributi, data la permanenza del maggior valore del capitale ai fini regolatori rispetto al valore contabile della massa dei beni afferenti al servizio.

Quando alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello Stato Patrimoniale, imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia. I canoni leasing sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a Conto Economico. I canoni relativi a beni in leasing operativo sono rilevati per competenza a Conto Economico.

I terreni delle aree adibite a discarica, già nella fase di gestione post operativa, sono ammortizzati in base al presumibile periodo di produzione del biogas, tenuto conto dei vincoli urbanistici a cui sono sottoposti.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione, sono iscritti nelle immobilizzazioni, quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

Ai sensi del Principio Contabile OIC 16 il valore dei terreni, su cui insistono fabbricati che sono stati acquisiti a corpo in modo indistinto, è stato oggetto di scorporo, in base ad una ragionevole valutazione, basata su criteri proporzionali, desumibili dagli atti di compravendita originari o dalle perizie giurate disponibili.

Secondo il Principio Contabile OIC 9 le immobilizzazioni devono essere svalutate nel caso in cui il maggiore tra il valore d'uso ed il valore di mercato sia inferiore al valore di iscrizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo, al netto di perdite permanenti di valore. Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze finali di magazzino e lavori in corso su ordinazione

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato d'acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura significativa rispetto ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, pertanto in nota integrativa non è indicata alcuna differenza per categoria di beni, così come richiesto dall'art.2426 n.10 del Codice Civile.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso d'esecuzione, tenuto conto degli stati avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti, rinviando il margine di commessa all'esercizio in cui la stessa è completata. Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e, per le commesse di durata superiore ai 12 mesi, la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 19.788 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare. Tra i crediti verso clienti della controllata Sinergas Spa si segnala che euro 3.683 mila sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui 737 mila oltre i 5 anni e sono relativi agli impianti fotovoltaici e di micro cogenerazione industriale. Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, conteggiata al tasso dell'1%, comportando l'iscrizione di euro 135 mila nei risconti passivi a riduzione dei ricavi ed euro 14 mila nei proventi finanziari. Analoga attualizzazione è stata effettuata per i crediti tributari derivanti dallo sconto ecobonus, dei complessivi euro 8.090 mila, 7.470 mila sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui 4.065 mila oltre i 5 anni. Si è pertanto provveduto ad iscrivere euro 403 mila nei risconti passivi a riduzione dei ricavi e di euro 8 mila nei proventi finanziari.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale. Esse sono inserite al loro effettivo importo pari a euro 28.337 mila e sono costituite da depositi bancari e postali e da valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio netto consolidato rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura. Su tale voce si è reso necessario procedere a rettifiche di valore, ai sensi del D.Lgs. 139/15, stanziando apposite voci di "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" negativa. Data la natura di hedging dei derivati la riserva è stata costituita, fin dall'origine, con movimentazione diretta rispetto al fondo rischi relativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In tale voce viene inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori, durante la fase post-operativa della vita delle discariche.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, è stato iscritto al "fair value" il valore negativo degli strumenti derivati passivi detenuti dal gruppo a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Al 31 dicembre 2021 risulta pari a euro 3,588 mila. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio, ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da

altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per il completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati. I contributi da sisma sono iscritti nel Conto Economico quando sono correlati ad interventi che, data la loro natura, sono stati spesi, mentre sono imputati a riduzione del valore delle immobilizzazioni quando fanno riferimento ad investimenti di ripristino, che, per la significatività dell'intervento, o per natura, hanno caratteristica incrementale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono rispettivamente conseguiti e sostenuti al momento di ultimazione dei servizi stessi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte

Le Imposte dell'esercizio vengono determinate sulla base degli oneri da assolvere da parte di ciascuna società del Gruppo, in applicazione della normativa fiscale vigente, e vengono esposte tra i "Debiti Tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti riportati da esercizi precedenti. Qualora gli acconti versati, le ritenute subite ed i crediti riportati eccedano gli oneri da assolvere, l'eccedenza viene esposta nella voce "Crediti Tributari".

Le Imposte Differite e Anticipate derivanti da eventuali differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al Conto Economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa tributaria, nonché derivanti dalle scritture di consolidamento, vengono contabilizzate ed iscritte rispettivamente tra le "Imposte Anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverteranno vi sia un reddito imponibile, o nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate, tenendo conto delle aliquote d'imposta che saranno prevedibilmente applicabili in tali periodi d'imposta. Le imposte relative ad anni precedenti che emergano da procedimenti di verifica, ravvedimenti operosi o dal calcolo delle imposte puntuale successivo allo stanziamento in bilancio sono iscritte nella voce "Imposte anni precedenti".

A partire dal periodo di imposta 2018, il gruppo ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo tra la controllante AIMAG Spa e le altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e a partire dal periodo d'imposta 2020 anche CA.RE Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo. Tale regolamento è stato tacitamente rinnovato nel corso del 2021. Tali crediti o debiti intragruppo risultano oggetto di elisione nello Stato Patrimoniale, per quanto riguarda i rispettivi crediti e debiti, mentre trovano allocazione nel Conto Economico al punto 20 e) Proventi da adesione al CFN (Consolidato Fiscale Nazionale), pari ad euro 3 mila positivi.

STATO PATRIMONIALE | ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 9.877 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 104.528 mila. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Nella seguente tabella è illustrato il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Si è fornita inoltre separata indicazione degli importi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Spa.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere ingegno	Concess. licenze, marchi	Avvia-mento	Imm. in corso e acconti	Altre Imm.	Diff. Consol.	Totale Immobiliz. Imm.li
Costo di acquisizione									
Saldo Iniziale	398	738	0	62.703	8.658	3.672	48.593	944	125.706
Incrementi	0	128	0	2.863	50.896	2.189	6.722	0	62.798
di cui acquisizione ramo Soenergy				232	2.741		209		3.182
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	-3	-3.819	0	-3.822
Riclassifiche	222	53	0	851	3.210	-756	179	0	3.759
Saldo Finale	620	919	0	66.417	62.764	5.102	51.675	944	188.441
Ammortamenti accumulati									
Saldo Iniziale	380	738	0	42.012	4.826	0	24.703	944	73.603
Ammortamenti dell'anno	50	46	0	3.936	3.582	0	2.263	0	9.877
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	-140	0	-140
Riclassifiche	0	0	0	334	265	0	-28	0	571
Saldo Finale	430	784	0	46.282	8.673	0	26.798	944	83.911
Valore netto									
Saldo al 31/12/2021	190	135	0	20.133	54.091	5.102	24.877	0	104.528

Costi di impianto e ampliamento

La voce Costi di impianto accoglie i costi pluriennali su investimenti negli impianti mini-idrico effettuati negli anni precedenti dalla capogruppo e dalla controllata Sinergas Impianti.

Costi di sviluppo

La voce accoglie i costi pluriennali relativi a progetti di realtà aumentata, di sistemi innovativi di ricerca fughe idriche, progetto pilota su contatori idrici smart meter e studi di fattibilità.

Concessione, licenze e marchi

La voce Concessione, licenze e marchi si è incrementata per i nuovi investimenti ed acquisizioni di software e per lavori effettuati su beni in concessione. In particolare la voce accoglie gli investimenti su software effettuati nel corso dell'esercizio dalla capogruppo per l'allineamento dei sistemi a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy.

Avviamento

La voce "Avviamento" si è incrementata nell'esercizio per euro 50.835 relativi all'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Spa. In seguito ad un'analisi tecnica effettuata sullo sviluppo dei punti di fornitura del Ramo d'azienda negli ultimi 5 esercizi, ed osservando l'evoluzione del churn rate e del tasso di acquisizione di nuovi clienti, si è ipotizzato che il portafoglio e la rete commerciale acquisiti possano apportare benefici economici futuri per i prossimi 18 esercizi. Si provvede pertanto ad ammortizzare tale voce in 18 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda principalmente l'implementazione di software gestionali, i lavori non ancora ultimati di estensione, rifacimento o riqualificazione della rete, project financing di illuminazione pubblica, i costi relativi alla preparazione della gara d'Ambito del gas, affidamenti del servizio gestione calore in alcuni Comuni del territorio, costi per l'implementazione del metodo di raccolta a tariffa puntuale su alcuni Comuni e la preparazione della gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata per l'implementazione di costi pluriennali SIT, per impianti e contatori gas, la prosecuzione degli investimenti per l'illuminazione pubblica al Comune di Formigine, migliorie su alcuni sportelli clienti della rete di vendita gas ed energia elettrica non di proprietà. Sono confluiti anche gli investimenti effettuati da AS Retigas Srl sugli impianti, sulle reti e sui contatori gas in concessione, parte dei quali sono stati ceduti alla capogruppo sulla base degli accordi stipulati per la vendita dei beni di località, come desumibile dai decrementi per alienazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 445.460 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 180.116 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 16.931 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Nella seguente tabella è illustrato il dettaglio delle immobilizzazioni materiali, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Si è fornita inoltre separata indicazione degli importi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Spa.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immob. Materiali
Costo di acquisizione						
Saldo Iniziale	62.880	288.124	43.303	8.948	18.878	422.133
Incrementi	540	16.687	3.319	394	4.276	25.216
di cui acquisizione ramo Soenergy			100			100
Disinvestimenti	0	-579	-1.536	-52	-2	-2.169
Riclassifiche	802	6.572	296	319	-7.709	280
Saldo Finale	64.222	310.804	45.382	9.609	15.443	445.460
Amm.ti accumulati						
Saldo Iniziale	16.481	113.369	27.335	7.697	-159	164.723
Ammortamenti dell'anno	1.833	11.516	3.045	537	0	16.931
Disinvestimenti	0	-255	-1.431	-44	0	-1.730
Riclassifiche	0	-50	0	242	0	192
Saldo Finale	18.314	124.580	28.949	8.432	-159	180.116
Valore netto						
Saldo al 31/12/2021	45.908	186.224	16.433	1.177	15.602	265.344

Terreni e fabbricati

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferisce prevalentemente ad interventi sulle opere edili presso i siti degli impianti di compostaggio di Fossoli e Finale Emilia, alla realizzazione di opere idrauliche fisse presso l'impianto mini-idro di Marzaglia, ad interventi presso la sede aziendale di Mirandola.

Impianti e macchinari

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle seguenti componenti: allacciamenti utenza acqua, interventi sugli impianti di depurazione, potenziamento rete fognaria, acquisizione di impianti e reti gas, impianti di sollevamento acqua e fognari, impianti di teleriscaldamento, termici, fotovoltaici e di coltivazione di idrocarburi. Sono inoltre stati effettuati interventi sugli impianti di trattamento rifiuti, digestione anaerobica e presso le stazioni ecologiche. Sono iscritti gli investimenti sugli impianti e sulle reti in concessione, parte dei quali sono stati elisi in seguito alla cessione alla capogruppo, sulla base di una scrittura privata che regola la cessione della proprietà di quota parte dei cespiti di località.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce si è incrementata principalmente per l'acquisto di cassonetti e di automezzi specifici al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, di bidoncini per il consolidamento del progetto di tariffazione puntuale dei rifiuti, di altri automezzi e di attrezzature tecniche, di strumentazione per i sistemi di depurazione, oltre che per la posa di contatori idrici. Sono iscritti gli investimenti sui contatori gas per le località attualmente in gestione e la cui rete è di proprietà del Gruppo AIMAG.

Altri beni

Nella voce sono da considerare gli incrementi per l'acquisto di mobili e arredi, di hardware, di personal computer e di ampliamento di nuove reti per i collegamenti dati dei sistemi di software.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie le movimentazioni dei lavori degli impianti e delle reti completati (riclassifiche) e da completare (incrementi) entro l'esercizio in esame. Si segnalano in particolare lavori per l'ampliamento della discarica di Medolla, per la realizzazione di un nuovo impianto di biometano presso Fossoli di Carpi, interventi sugli impianti di compostaggio, lavori per la realizzazione di nuove reti di adduzione e opere presso la sede aziendale di Mirandola.

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti i contributi ricevuti dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio, per circa un milione di euro, riferiti prevalentemente a lavori di riqualificazione dei centri storici dei Comuni di Novi di Modena, Soliera e Concordia sulla Secchia e per lavori acquedottistici e fognari e di rinnovo di reti e allacci.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese collegate

Nella valutazione a patrimonio netto della società ENTAR Srl è compreso il plusvalore che è stato riconosciuto ai Soci cedenti le quote, pari a 1.520 mila euro al 31 dicembre 2021. Tale differenza è attribuita-

le prevalentemente al maggior valore delle reti di distribuzione gas rispetto al loro valore di iscrizione nel bilancio ed al plusvalore implicito del valore di carico della partecipazione in Coimepa Servizi Srl, società controllata da ENTAR Srl. In base alle stime sul valore delle reti, il periodo di ammortamento dell'avviamento implicito è stimato essere di 30 anni. L'interesse del Gruppo AIMAG nella società Coimepa Servizi Srl si manifesta direttamente mediante il possesso del 20% della società e indirettamente tramite la partecipazione in ENTAR Srl. Complessivamente, pertanto, il Gruppo detiene un interesse pari al 49,67% dei risultati e del patrimonio netto della società. Il maggiore valore rispetto alla frazione di patrimonio netto di spettanza che è stato pagato ai Soci cedenti è attribuibile alla redditività dell'azienda ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni. Si precisa che per le società ENTAR Srl e Coimepa Servizi Srl si dispone dei dati di bilancio al 31 dicembre 2020.

	Saldo iniziale	Incr.	Decr.	Rival./ Sval.	Ri-class.	Saldo Finale	P.N.	Quota Poss.	Fraz. PN
Coimepa Servizi Srl	562		-60	73		575	2.560	20,00%	512
ENTAR Srl	5.841		-371	354		5.824	10.759	40,00%	4.304
Totale	6.403	0	-431	427	0	6.399			

Partecipazioni in altre imprese

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in Hera Spa, pari a n. 325.382 azioni, si precisa che al 31/12/2021 la quotazione era di euro 3,661 per un controvalore di 1.191 mila euro, superiore al valore di carico.

	Saldo iniziale	Inc.	Decr.	Rival./ Sval.	Riclass.	Saldo finale	% di partecipazione
Hera spa	493					493	0,03%
CIC Cons. Italiano Comp.	4					4	0,01%
Sherden gas bacino 24	0					0	1,00%
Uni.Co.Ge. Srl	490					490	8,62%
CME Cons. Imp. Edili	2					2	0,01%
Tred	125		-125			0	0,00%
Consorzio Innova	10					10	0,01%
Rete di Impresa Qualicasa	11					11	0,01%
Totale	1.135	0	-125	0	0	1.010	

La movimentazione delle partecipazioni in altre imprese ha riguardato la cessione della quota detenuta da AIMAG Spa in Tred Carpi Spa, pari al 4% del capitale sociale di quest'ultima, a Stena Recycling Srl, già titolare di una quota pari al 96% del capitale sociale.

Crediti

Crediti verso altri

Nella sezione esigibile oltre l'esercizio, la voce accoglie le anticipazioni corrisposte alla stazione appaltante relativamente alla gara gas per l'ATEM di Modena 1, oltre a depositi cauzionali attivi versati.

Attivo circolante

Rimanenze

La consistenza al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 3.049 mila;
- lavori in corso per euro 451 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 53 mila.

I materiali di consumo sono diminuiti (euro 74 mila) per la razionalizzazione della gestione delle esigenze per il prosieguo del business.

I lavori in corso su ordinazione sono aumentati (euro 252 mila) per effetto del mancato completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono leggermente diminuiti (euro 25 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Crediti verso clienti

Si tratta di crediti relativi a normali operazioni di prestazione di servizi, vendita di beni o somministrazione di servizi di pubblica utilità, di cui euro 3.683 mila esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 737 mila oltre il quinto esercizio successivo), in quanto riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro cogenerazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas. Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, come in precedenza dettagliato.

La voce accoglie gli importi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Spa da parte di Sinergas Spa.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti.

	Saldo iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale -01.01.2021	Variazioni nell'esercizio	Saldo finale	Quota entro l'esercizio successivo
Crediti verso clienti	93.490	45.300	138.790	16.393	155.183	151.500
Crediti verso imprese controllate	0		0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	1.396		1.396	24	1.420	1.420
Crediti verso controllanti	0		0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	0	0	0
Crediti tributari	8.617	2.518	11.135	3.928	15.063	7.593
Crediti per imposte anticipate	7.535		7.535	599	8.134	1.573
Crediti verso altri	21.656	142	21.798	-11.347	10.451	10.399
Totale	132.694	47.961	180.655	9.596	190.251	172.485

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo dei crediti verso clienti è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, di cui si riporta la movimentazione:

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Totale	15.553	2.477	18.030	3.411	(1.653)	19.788

Crediti verso imprese collegate

Si tratta di crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato verso società collegate e sono pari a 1.420 mila euro nei confronti di Garc Spa.

Crediti tributari

Si tratta di crediti IVA, IRES ed IRAP rilevati in seguito rispettivamente alle dichiarazioni annuali e di crediti per conguagli a credito delle accise sul gas metano e sull'energia elettrica. In tale voce sono anche ricompresi i crediti d'imposta per beni strumentali, relativi ad acquisti di beni effettuati nell'anno e rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) e dalla Legge 178/2020 (Finanziaria 2021). La voce accoglie anche i crediti derivanti dallo sconto ecobonus per euro 8.090 mila, dei quali 7.470 mila sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui 4.065 mila oltre i 5 anni.

Crediti per imposte anticipate

Sono riferibili ad oneri la cui deducibilità fiscale, in base alle normative vigenti, è posticipata rispetto alla loro rilevazione civilistica. Sono calcolati con l'aliquota ordinaria del 24% per IRES e con l'aliquota ordinaria vigente sulle aree di business per IRAP (3,9%). Gli importi che hanno comportato la movimentazione della voce sono stati interamente imputati a conto economico. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee tra gli ammortamenti economico-tecnici, e la relativa deducibilità fiscale degli impianti e reti di più recente costruzione, già iscritte tra i crediti in precedenti esercizi, considerate prive della certezza del loro recupero, sono state rettificare e imputate a conto economico.

Crediti Imposte Anticipate		Saldo iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale 01.01.2021	Formazione	Utilizzo	Recup. IRAP	Saldo Finale	Esig. Entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	288	0	288	46	-137	0	196	114
	IRAP	0	0	0	0	0	0	0	0
	IRES	69	0	69	11	-33	0	45	25
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	7.145	0	7.145	1.349	-361	51	8.184	396
	IRAP	13	0	13	0	-11	0	2	12
	IRES	1.713	0	1.713	324	-87	12	1.963	93
Ammortamento Avviamenti	Imponibile	218	0	218	2	-42	0	178	16
	IRAP	9	0	9	0	-2	0	7	1
	IRES	52	0	52	1	-10	0	43	4
Acc. Fondo rischi ed oneri e crediti	Imponibile	20.711	1.039	21.750	3.033	-2.589	1	22.195	5.721
	IRAP	159	37	196	29	-55	0	169	35
	IRES	4.971	249	5.220	728	-621	0	5.328	1.373
Utili non realizzati	Imponibile	634	0	634	203	-102	0	735	102
	IRAP	31	0	31	8	-4	0	35	4
	IRES	187	0	187	49	-24	0	210	25
Svalutazioni solo civilistiche	Imponibile	1.381	0	1.381	0	0	0	1.381	0
	IRAP	0	0	0	0	0	0	0	0
	IRES	331	0	331	0	0	0	331	0
Totali	Imponibile	30.376	1.039	31.415	4.634	-3.231	52	32.870	6.350
	IRAP	212	37	249	37	-72	0	213	52
	IRES	7.323	249	7.573	1.112	-775	12	7.921	1.521

Le imposte anticipate derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda ex Soenergy Spa sono state integralmente stralciate.

Il credito complessivo di euro 8.134 mila è esigibile entro l'esercizio per euro 1.573 mila ed oltre l'esercizio per euro 6.561 mila, di cui 2.308 mila euro oltre il quinto esercizio successivo.

Crediti verso altri

La voce comprende, in misura prevalente: i crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012 (euro 1.307 mila), i crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, sia per quanto riguarda le componenti tariffarie UG2 e GS, che per le componenti tariffarie TEL e CON (complessivi euro 1.951 mila), per componenti tariffarie da rendere agli utenti (euro 485 mila), crediti verso utenti per il riaddebito del Canone RAI (euro 615 mila), in veste di sostituto d'imposta, come previsto dalla legge di stabilità anno 2016.

La voce contiene anche acconti versati ai fornitori a titolo di anticipo su prestazioni di servizi e forniture di beni per complessivi euro 5.065 mila, di cui euro 2.695 mila relativi al contributo compensativo della discarica di Medolla.

Sono inoltre presenti crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai TEE acquistati per ottemperare agli obiettivi imposti dall'ARERA (euro 535 mila) ed in parte residuale crediti verso INPS per assegni familiari versati al personale dipendente, depositi cauzionali attivi versati e la quota a breve dei prestiti erogati ai dipendenti del Gruppo in occasione degli eventi sismici dell'anno 2012.

Tale voce contiene inoltre gli anticipi, completamente svalutati relativi ai TEE acquistati attraverso la stipula di contratti bilaterali, per il raggiungimento dell'obiettivo 2017, per i quali AS Retigas Srl non ha ancora ottenuto il riconoscimento dei titoli stessi. Nell'esercizio corrente si è provveduto a stralciare una quota, pari ad euro 203 mila, dell'importo originario di euro 761 mila iscritto nei conti anticipi, in conseguenza dell'apertura della procedura di fallimento di una delle tre società di vendita dei TEE; si è provveduto parallelamente ad effettuare il rilascio del relativo fondo svalutazione dedicato di pari importo, stanziato nel 2018.

Disponibilità liquide

La voce risulta così composta:

- depositi bancari e postali per euro 28.305 mila;
- denaro e valori in cassa per euro 32 mila.

Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione e alle variazioni dei ratei e risconti attivi, che ammontano ad euro 2.092 mila a fine esercizio.

Voce di bilancio	Saldo Iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni	Saldo finale	Entro l'anno succes.	Oltre l'anno succes.	Di cui oltre il quinto anno successivo
Ratei attivi:								
- ratei attivi	0		0	0	0	0	0	0
Risconti attivi:								
- risconti attivi su manutenzioni	54		54	-53	1	1	0	0
- risconti attivi su abbonamenti e canoni	466	31	497	-72	394	387	7	0
- risconti attivi su assicurazioni	307	458	765	-164	143	118	25	8
- risconti attivi su gara gas	826		826	0	826	0	826	0
- risconti attivi su fidejussioni	28	61	89	239	267	167	100	0
- risconti attivi su attestazioni di qualità	10		10	19	29	23	6	0
- risconti attivi su leasing	10		10	1	11	4	7	0
- risconti attivi su sconti offerte gas/ee	236		236	-236	0	0	0	0
- risconti attivi su conto anticipi TEE	222		222	-74	148	148	0	0
- altri risconti attivi	83	232	315	190	273	148	125	53
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.242	782	3.024	-150	2.092	996	1.096	61

Si segnala che euro 61 mila sono esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

STATO PATRIMONIALE | PASSIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Patrimonio netto del Gruppo	2021	2020	Variazioni
I - capitale sociale	78.028	78.028	0
II - riserva da sovrapprezzo azioni	14.885	14.885	0
III - riserve di rivalutazione	30.830	30.830	0
IV - fondo di riserva legale	9.876	9.093	783
V - riserve statutarie	0	0	0
VI - altre riserve	69.161	67.996	1.165
VII - riserve per cop. flussi finanziari	0	-25	25
VIII - utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - utile (perdita) dell'esercizio	15.435	13.509	1.926
X - riserva azioni proprie	0	0	0
Totale patrimonio netto del Gruppo	218.215	214.316	3.899
Patrimonio netto di terzi			
capitale e riserve di terzi	11.897	10.864	1.033
utile (perdita) d'esercizio di terzi	1.851	1.593	258
Totale patrimonio netto di terzi	13.748	12.457	1.291
Totale patrimonio netto	231.963	226.773	5.190

Le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni consistono in:

Capitale sociale

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve da sovrapprezzo azioni

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve di rivalutazione

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale

La voce si è incrementata di euro 783 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti degli utili consolidati prodotti.

Riserve statutarie

La voce presenta valore nullo.

Altre riserve

La voce si è incrementata per euro 1.165 mila per effetto dell'accantonamento degli utili prodotti nell'anno precedente.

Riserve per copertura di flussi finanziari attesi

La voce, iscritta in seguito all'applicazione dell'OIC 32, si è azzerata per l'estinzione a scadenza dei contratti IRS a copertura dei rischi di variazione del tasso di interesse.

Utili (Perdite) portati a nuovo

La voce presenta valore nullo.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta valore nullo.

Utile dell'esercizio

Risulta pari ad euro 15.435 mila ed accoglie il risultato del Gruppo del periodo.

	I - Capitale sociale	II - Riserva sovrap. azioni	III - Riserva rivalutaz.	IV - Riserva Legale	V - Riserve statut.	VI - Altre Riserve	VII - Riserve op. cop. flussi finanz.	VIII - Utili (perdite) a nuovo	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	X - Riserva azioni proprie	Totale PN Gruppo	PN di terzi
Saldo inizio esercizio precedente	78.028	14.885	4.155	8.473		65.088	(86)		13.449		183.992	11.882
Destinazione risultato eserc. precedente												
- a riserva legale				620					(620)			
- a riserve statutarie												
- ad altre riserve						2.908			(2.908)			
- utili (perdite a nuovo)												
- dividendi									(9.952)		(9.952)	(771)
Altre variazioni (Rivalutaz.)			26.675								26.675	
Acquisto PN terzi												(247)
riserve di copertura flussi finanziari IRS							61				61	
Altre rettifiche minori									31		31	
Risultato esercizio									13.509		13.509	1.593
Var. PN di terzi												
Saldo inizio esercizio	78.028	14.885	30.830	9.093		67.996	(25)		13.509		214.316	12.457
Destinazione risultato esercizio precedente												
- a riserva legale				783					(783)			

	I - Capitale sociale	II - Riserva sovrap. azioni	III - Riserva rivalutaz.	IV - Riserva Legale	V - Riserve statut.	VI - Altre Riserve	VII - Riserve op. cop. flussi finanz.	VIII - Utili (perdite) a nuovo	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	X - Riserva azioni proprie	Totale PN Gruppo	PN di terzi
--	----------------------	-----------------------------	--------------------------	---------------------	---------------------	--------------------	---------------------------------------	--------------------------------	-------------------------------------	----------------------------	------------------	-------------

- a riserve statutarie												
- ad altre riserve						1.165		(1.165)				
- utili (perdite a nuovo)												
- dividendi									(11.557)		(11.557)	(567)
Altre variazioni (Rivalutaz.)												
Altre variazioni minori									(4)		(4)	
Acquisto PN terzi												
riserve di copertura flussi finanziari IRS							25				25	
Altre rettifiche minori												7
Risultato esercizio									15.435		15.435	1.851
Var. PN di terzi												
Saldo finale	78.028	14.885	30.830	9.876		69.161			15.435		218.215	13.748

	2021		2020	
	Patr. Netto	Risultato	Patr. Netto	Risultato
BILANCIO DI AIMAG SPA	176.140	13.107	174.565	12.948
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto partecipazioni consolidate	55.604	4.546	51.990	2.557
Valutazione collegate e controllate non consolidate con il metodo del PN	431	(4)	390	41
Margini infragruppo	(492)	(73)	(542)	66
Leasing	280	(290)	370	(510)
Attribuzione ai terzi	(13.748)	(1.851)	(12.457)	(1.593)
Totale consolidato AIMAG	218.215	15.435	214.316	13.509

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni degli altri fondi per rischi e oneri, compreso il fondo strumenti finanziari derivati passivi IRS (riserve di fair value ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera o-ter) 2-quater del D.Lgs. 127/1991.

Descrizione	Saldo iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale 01.01.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo post-mortem discariche	23.605	0	23.605	1.764	-716	24.653
Fondo FONI	298	0	298	215	-62	451
Fondo Stumenti finanz.derivati passivi IRS	25	0	25	0	-25	0
Fondo Legge Galli	120	0	120	0	0	120
Fondo spese future	6.036	586	6.622	846	-1.647	5.821
Fondo rischi contenzioso	0	0	0	0	0	0
Fondo svalutazione magazz e partecip.	125	0	125	14	0	139
Totale fondi per rischi ed oneri	30.209	586	30.795	2.839	-2.450	31.184

Le variazioni in aumento intervenute nei fondi rischi e nei fondi spese future riguardano prevalentemente: l'accantonamento a fronte stima di oneri presunti di contribuzione sul personale (Cassa Integrazione Guadagni), l'accantonamento relativo a cause legali promosse da parte di agenti e consulenti, per la gestione di cause passive, per la gestione della quota parte degli Oneri Generali di Sistema riconosciuti della CSEA e non integralmente svalutati all'interno dei crediti verso clienti energia elettrica. In seguito all'acquisizione del ramo d'azienda ex Soenergy, è stato inoltre inserito il fondo rischi aggiustamento SNAM, per euro 586 mila, per il quale si è effettuato nell'esercizio un utilizzo per euro 149 mila, relativamente agli esercizi precedenti il 2020 e sono stati stanziati euro 100 mila per fronteggiare eventuali cause intentate dipendenti ex Soenergy.

Si segnala l'iscrizione di un nuovo fondo per euro 100.000 a copertura del rischio relativo alle pratiche di saldo e stralcio delle fughe idriche dell'esercizio in corso, che dovessero emergere, non coperte da assicurazione.

Si è inoltre provveduto l'iscrizione di un nuovo fondo, per euro 58 mila, per il finanziamento al Fondo di Solidarietà Bilaterale Ambiente, richiesto dall'INPS alla società AIMAG Spa per le quote a partire dal mese di agosto 2018.

Si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione magazzino, in seguito alla valutazione prudentiale di un lotto di beni di magazzino della controllata Sinergas Impianti Srl.

I decrementi sono legati, per la maggior parte, al superamento positivo del rischio di contenzioso per la contribuzione del personale nell'anno 2016, al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica legati all'acquisto dei TEE, al riconoscimento di adeguamenti retributivi a dipendenti, al rilascio parziale del fondo su premi per progetti innovativi verso aziende operanti nel bacino di AIMAG Spa, per parziali erogazioni dei premi in questione.

Nell'esercizio è stato inoltre azzerato il fondo rischi per l'applicazione del MTR, mediante utilizzo di euro 846 mila.

Si segnala che è stata aggiornata per euro 8 mila, portandola ad euro 50 mila l'indennità meritocratica, corrispondente ad una percentuale ritenuta congrua dell'intero importo che andrebbe riconosciuto da parte di Sinergas Spa in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

Il fondo per la gestione post mortem delle discariche della capogruppo subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio connessi all'aggiornamento periodico della stima degli oneri che il gestore sostiene durante la fase post operativa della discarica secondo la normativa in vigore.

Nell'esercizio in esame sono stati effettuati accantonamenti al fondo FONI per euro 215 mila per gli importi che saranno da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale del servizio idrico, parimenti è stato effettuato un utilizzo di tale fondo per euro 62 mila a chiusura del bonus integrativo. Prosegue la contabilizzazione di tale contributo, in linea con l'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianto. Nello specifico si è optato per il metodo indiretto, in quanto gli enti d'ambito ad oggi non individuano gli investimenti specifici oggetto di contribuzione tariffaria, ma in fase di determinazione delle tariffe utilizzano una metodologia proporzionale in base agli investimenti effettuati. I ricavi esposti in bilancio risultano pertanto nettati della componente FONI dell'esercizio 2021 pari a euro 2.018 mila contabilizzati a sconto passivo; al contempo si è iscritta la quota parte relativa all'esercizio 2021 nella voce altri ricavi, contributi per l'importo di 643 mila euro.

Riguardo il Fondo Legge Galli, anche per il corrente esercizio, la L.13/2009 ed il successivo D.M. 30/9/2009 (pubblicato nel mese di febbraio 2010) che disciplinano le modalità di rimborso, non hanno fatto emergere alcun pagamento a favore dell'utenza.

Il fondo per imposte differite, che ammonta ad euro 1.147 mila, è stanziato in seguito a: utilizzo degli ammortamenti fiscalmente deducibili in misura superiore alle corrispondenti iscrizioni a conto economico formatesi in esercizi precedenti; plusvalenze realizzate a conto economico la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in esercizi successivi; proventi relativi a contribuzioni pubbliche che, pure avendo competenza nell'esercizio, sono tassabili solamente al momento del loro incasso; applicazione dello IAS 17 sul contratto di leasing esistente e istanza di rimborso per Robin Tax in contenzioso. Le imposte differite derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda ex Soenergy sono state integralmente stralciate. Gli importi relativi alle imposte differite sono calcolati con l'aliquota ordinaria del 24% per IRES e con l'aliquota ordinaria del 3,9% per IRAP e sono stati interamente imputati a conto economico. Si precisa che non vi sono voci escluse dal computo.

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale 01.01.2021	Formazione	Utilizzo	Delta aliq.	Saldo Finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	2.237	0	2.237	0	-17	0	2.220
	IRAP	0	0	0	0	0	0	0
	IRES	529	0	529	0	-4	0	525
Plusvalenza da capitale da incassare	Imponibile	82	0	82	0	-82	0	0
	IRAP	0	0	0	0	0	0	0
	IRES	20	0	20	0	-20	0	0
Effetto fiscale Leasing IAS 17	Imponibile	1.458	0	1.458	228	0	0	1.686
	IRAP	57	0	57	9	0	0	66
	IRES	365	0	365	55	0	0	420
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	98	0	98	35	-44	0	89
	IRAP	0	0	0	0	0	0	0
	IRES	23	0	23	8	-11	0	21
Rimborso Robin Tax	Imponibile	0	0	0	0	0	0	0
	IRAP	113	0	113	0	0	0	113
	IRES	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	Imponibile	0	847	847	0	-847	0	0
	IRAP	0	33	33	0	-33	0	0
	IRES	0	203	203	0	-203	0	0
Totale	Imponibile	3.875	847	4.835	263	-989	0	4.108
	IRAP	170	33	203	9	-33	0	179
	IRES	938	204	1.142	63	-236	0	968

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, che al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 3,588 mila per il Gruppo.

Fondo TFR	Saldo iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale 01.01.2021	Acc.ti e Rivalutazioni	Indennità liquidate e vers. a fondi	Saldo Finale
Totale	3.275	803	4.078	1.432	- 1.922	3.588

Il saldo al 31 dicembre 2021 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti del Gruppo, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro e comprende l'importo derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Spa.

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

	Saldo iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni nell'esercizio	Saldo finale	Quota entro l'esercizio successivo
Debiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso Banche	124.740	0	124.740	45.964	170.704	27.889
Debiti verso altri finanziatori	220	0	220	-177	43	43
Acconti	881	0	881	1.431	2.312	2.312
Debiti verso fornitori	44.253	33.771	78.024	35.230	113.254	111.915
Debiti verso controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso collegate	78	0	78	148	226	226
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	10	10	-10	0	0
Debiti tributari	5.922	4.514	10.436	493	10.929	10.654

	Saldo iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni nell'esercizio	Saldo finale	Quota entro l'esercizio successivo
Debiti verso istituti di previdenza	1.125	97	1.222	125	1.347	1.347
Altri debiti	15.765	488	16.253	11.469	27.722	24.250
Totale	192.984	38.880	231.864	94.673	326.537	178.636

Debiti verso banche

Sono relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine con separata indicazione della quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. I finanziamenti sono per la maggior parte a tasso variabile ancorato all'Euribor, con condizioni allineate all'elevato livello di affidabilità delle società del gruppo.

La quota scadente oltre 5 anni è pari complessivamente a euro 51.823 mila, riferiti a:

- finanziamento in essere in AIMAG Spa, ricevuto da BEI in quattro tranches, scadenti fino al 2034;
- finanziamento capex in essere in AIMAG Spa le cui tranches erogate scadono al 31 dicembre 2027;
- finanziamento in essere in Sinergas Spa, stipulato per l'acquisizione di Soenergy Spa

In riferimento al finanziamento capex si precisa che gli interessi di competenza dell'esercizio rilevati sono euro 569 mila, di cui euro 432 mila effettivamente pagati ed euro 137 mila rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

Si precisa inoltre che in riferimento al finanziamento in essere su Sinergas per l'acquisizione di Soenergy Spa sono stati rilevati interessi di competenza per euro 843 mila, di cui 706 mila effettivamente pagati ed euro 138 mila rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

Debiti verso altri finanziatori

La voce è rappresentata principalmente dai mutui, sia a tasso fisso che variabile, contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Le scadenze e i tassi applicati sono diversificati. Tali finanziamenti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I finanziamenti concessi alle società del Gruppo a qualsiasi titolo non sono gravati da ipoteche e privilegi speciali, ad eccezione del mutuo ipotecario acceso per la costruzione dell'impianto fotovoltaico di Concordia. Il rimborso è contrattualmente stabilito in rate semestrali posticipate.

Non ci sono debiti verso altri finanziatori con scadenza oltre i cinque anni.

Debiti verso fornitori

Al termine dell'esercizio ammontano ad euro 113.254 mila, e sono relativi a fatture di forniture di natura commerciale e di prestazioni di servizi. La voce accoglie anche gli importi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Spa.

Si precisa che si è provveduto a riclassificare la quota a lungo del debito di AS Retigas Srl nei confron-

ti del socio Sorgea Srl, oggetto dell'"Accordo tra AS Retigas/Sorgea/AIMAG sui canoni scaduti", del 13/12/2019. Per la confrontabilità delle voci si è effettuata tale riclassifica anche sugli importi relativi all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese collegate

Sono pari a euro 226 mila e sono relativi a forniture di natura commerciale da Garc Spa.

Debiti tributari

Sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas e sull'energia elettrica, a ritenute effettuate a dipendenti e a lavoratori autonomi e all'addizionale sui rifiuti. Si precisa che la quota di 2/3 dell'imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione dei cespiti della rete di distribuzione gas è oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas e sull'energia elettrica, a ritenute effettuate a dipendenti e a lavoratori autonomi e all'addizionale sui rifiuti.

Debiti verso altri

Sono composti da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati (euro 3.569 mila), da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento. La voce accoglie anche l'importo del conguaglio prezzo, relativo all'acquisizione del ramo d'azienda pari ad euro 13.934 mila, al netto della somma già corrisposta a fine anno a favore di Soenergy Spa per euro 6.500 mila, sussistendo fondate contropretese della società idonee a verificare la pretesa creditoria di Soenergy Spa e che verrà presumibilmente definita nel 2022. Sinergas Spa si è riservata di trattenere il pagamento in attesa di chiarire col venditore alcuni aspetti sorti successivamente alla conclusione dell'operazione, senza che ciò costituisca alcuna ulteriore passività potenziale in capo a Sinergas Spa.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla consistenza e alle variazioni dei ratei e risconti passivi, che ammontano ad euro 10.711 mila a fine esercizio.

La voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Voce di bilancio	Saldo Iniziale	Ramo Soenergy (Sinergas)	Saldo iniziale 01.01.2021	Variazioni	Saldo finale	entro l'anno successivo	oltre l'anno successivo	di cui oltre il quinto anno successivo
Ratei passivi:								
- ratei passivi su mutui	90	0	90	-58	32	32	0	0
- ratei passivi patto non concorrenza	0	0	0	0	0	0	0	0
- ratei passivi su giacenze	14	0	14	9	23	23	0	0
Risconti passivi:								
- risconti passivi su manutenzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
- risconti passivi su abbonamenti e canoni	36	0	36	1	37	25	12	0
- risconti passivi su assicurazioni	20	0	20	-20	0	0	0	0
- risconti passivi su fidejussioni	0	0	0	0	0	0	0	0
- risconti passivi su fondo FONI	8.266	0	8.266	1.374	9.640	9.640	0	0
- risconti crediti rateizzati	255		255	284	539	0	539	350
- risconti contributo rottamazione auto					36	7	29	4
- risconti contributo credito d'imposta beni strumentali	126	0	126	278	404	52	352	150
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.807	0	8.807	1.868	10.711	9.779	932	504

Si segnala che vi sono euro 504 mila esigibili oltre il quinto esercizio successivo, e riguardano rispettivamente euro 350 mila per crediti rateizzati, euro 4 mila per contributi rottamazione auto ed euro 150 mila per contributi crediti d'imposta per beni strumentali.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Per un maggior dettaglio degli aspetti economici si rimanda alla relazione sulla gestione relativo alla situazione economica.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi da vendite e prestazioni sono pari ad euro 402.026 mila e sono in aumento di euro 194.752 mila rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile principalmente agli effetti dell'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Spa.

La voce delle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione presenta un valore positivo pari a euro 25 mila.

La voce delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione presenta un valore negativo di euro 15 mila e si riferisce alla variazione dei lavori su ordinazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione. La voce evidenzia un valore positivo di euro 7.043 mila, in linea rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi sono pari ad euro 14.403 mila e sono in diminuzione di euro 2.229 mila rispetto all'esercizio precedente. La voce si riferisce a prestazioni a clientela per allacciamenti, fitti attivi, rim-

borsi diversi, consulenze a terzi, contributi in conto esercizio, soprattutto per annullo dei titoli di efficienza energetica in portafoglio e ad altri ricavi accessori. In particolare i contributi in conto esercizio sono inferiori rispetto all'esercizio precedente per euro 4.169 mila. Tale voce accoglie anche euro 60 mila relativi ai contributi in conto impianti per credito d'imposta per acquisti di beni strumentali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 266.555 mila, in aumento di euro 176.848 mila rispetto all'esercizio. Su tale incremento incidono gli effetti dell'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Spa.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per servizi, pari ad euro 54.864 mila, in aumento di 5.314 mila rispetto al periodo precedente, sono costituiti da manutenzioni ordinarie, servizi industriali e servizi amministrativi.

I costi per godimento di beni di terzi sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e presentano un saldo al 31 dicembre 2021 pari ad euro 6.090 mila.

Il valore dei costi del personale è pari ad euro 30.344 mila. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al passaggio di personale da Soenergy Spa (106 unità al 31/12/2021). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 9.877 mila) e delle immobilizzazioni materiali (euro 16.931 mila) presentano un incremento complessivo di euro 4.618 mila, principalmente imputabile all'avviamento dell'acquisto del ramo d'azienda per euro 3.005 mila.

Le altre svalutazioni delle immobilizzazioni sono principalmente relative all'adeguamento del fondo svalutazione magazzino, in seguito alla valutazione prudenziale di un lotto di beni di magazzino (euro 16 mila).

La voce di svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è pari ad euro 3.411 mila euro e rispecchia il profilo di rischio di insolvenza della clientela. I crediti sono stati valutati in parte in modo analitico cioè mediante analisi del singolo debitore e parte per massa, dato il consistente numero di debitori, con la modalità definita dall'OIC "verifica a livello di portafoglio crediti".

In merito al Servizio Raccolta e Trasporto, si ricorda che nell'esercizio 2020 era stata effettuata un'analisi relativa alla deducibilità della svalutazione per i crediti di modesto importo (inferiori ad euro 2,5 mila) scaduti da oltre 6 mesi. La società, nell'ambito della propria attività, offre il servizio raccolta e trasporto ad una vasta platea di utenti, presentando pertanto una elevata e frammentata quantità di posizioni a credito scadute, spesso individualmente di importo non significativo (cd. Mini Crediti). Con riferimento all'esercizio in esame, la società ha effettuato un accantonamento deducibile pari ad euro 637 mila, calcolato sugli importi inferiori ad euro 2,5 mila scaduti da più di 6 mesi ed un utilizzo per euro 58 mila. Ha parimenti effettuato un accantonamento indeducibile per euro 131 mila, provvedendo

parallelamente al rilascio di precedenti stanziamenti per euro 86 mila. La nuova modalità di calcolo sarà portata avanti negli anni a seguire.

La voce delle variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari al valore positivo di euro 558 mila.

Le voci di accantonamenti per rischi e di altri accantonamenti sono rispettivamente di euro 343 mila e 2.482 mila, per la cui composizione si rimanda al paragrafo dei fondi per rischi ed oneri.

I costi relativi agli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 6.994 mila, in diminuzione di euro 1.915 mila rispetto al precedente esercizio, attribuibile principalmente a differenze rispetto ad acquisti e vendite di anni precedenti. Tale voce accoglie anche il tributo speciale discariche, le spese per contributi associativi e di funzionamento degli enti di regolazione, le spese di rappresentanza, le spese per le relazioni esterne ed altre spese generali minori, nonché i tributi indiretti e di carattere locale, oltre ad altri oneri accessori.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce accoglie i dividendi da partecipazioni in altre imprese per euro 176 mila e gli interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio lungo periodo per euro 1.572 mila.

Come precedentemente riportato, in riferimento al finanziamento capex AIMAG, si precisa che gli interessi di competenza dell'esercizio rilevati sono euro 569 mila, di cui euro 432 mila effettivamente pagati ed euro 137 mila rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione. Si precisa inoltre che, in riferimento al finanziamento in essere su Sinergas per l'acquisizione di Soenergy Spa, sono stati rilevati interessi di competenza per euro 843 mila, di cui 706 mila effettivamente pagati ed euro 138 mila rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicata la movimentazione dei dipendenti del Gruppo, ripartiti per categoria.

	Saldo Iniziale	Entrate	Uscite	Passaggi Categoria	Saldo Finale
Dirigenti	5	0	0	0	5
Quadri	18	4	-2	1	21
Impiegati	298	148	-53	2	395
Operai	185	33	-20	2	200
Apprendisti Impiegati	7	2	-3	-2	4
Apprendisti Operai	4	0	-1	-3	0
Totale	517	187	-79	0	625

Il personale del Gruppo è inquadrato nei diversi C.C.N.L.:

- Gas Acqua;
- dei Servizi Ambientali;
- dei Dirigenti delle Imprese Servizi Pubblica Utilità;
- Metalmeccanica Piccola Industria Confapi;
- Metalmeccanica e della Installazione di Impianti Confindustria;
- Confcommercio Terziario e Servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel prospetto riepilogativo sottostante sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi agli amministratori, al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi, così dettagliati:

Tabella compensi Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali	Consigli di Amministrazione	Collegi Sindacali	Revisione cont	Totale
AIMAG	227	55	85	363
Sinergas	99	50	45	194
AeB Energie	5	2	3	9
Agri Solar Engineering	3	0	0	3
Sinergas Impianti	10	5	5	19
As Retigas	11	37	18	66
Enne Energia	0	5	0	5
Ca.Re.	3	11	0	14
Totale	358	165	155	673

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e alla società di revisione sono pari, per l'anno 2021, rispettivamente ad euro 358 mila, euro 165 mila ed euro 155 mila. Si precisa che tali importi sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 38, c.1 lettera h) D.Lgs. 127/1991.

Voce di bilancio	Imprese controllate	Imprese collegate	Comuni soci	Soci correlati	Altri	Totale
Cauzioni contrattuali ricevute da terzi:						
- cauzioni a garanzia di lavori e forniture					12.563	12.563
- altre cauzioni a garanzia					974	974
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:						
- fidejussioni societarie						0
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori					32.667	32.667
- fidejussione a terzi a garanzia di forniture gas ee					39.644	39.644
- fidejussione o patronage a parti correlate					74	74
- garanzie ipotecarie					6.450	6.450
Altre garanzie				36.381	562	36.943
Totale	-	-	-	36.381	92.934	129.315

Le garanzie sopra riportate rientrano nelle normali prassi deliberative delle autorizzazioni integrate ambientali. L'importo di notevole significatività dipende dalle necessità di garantire sia le fasi operative che le fasi post operative già nei processi in cui gli impianti risultano regolarmente in esercizio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala, tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, e la conseguente adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. È previsto che lo stato di emergenza termini entro il 31 marzo 2022.

Il 2022 si è avviato in un quadro di incertezza dovuto al perdurare della pandemia, all'aumento dei prezzi delle materie prime e all'estrema volatilità dei prezzi dell'energia.

Il 27 febbraio 2022 il MITE (Ministero della Transizione Ecologica), in relazione a tutti i fatti associati alla situazione geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina ha dichiarato lo stato di preallarme relativo alla crisi energetica che potrebbe mettere a rischio le riserve e le forniture di gas naturale per l'Italia. In tal modo si è attivato un primo step di una procedura basata su tre livelli che, potenzialmente, potrebbe portare a una situazione di allarme prima e di emergenza poi. Questi ultimi due scenari potrebbero teoricamente portare a dover sviluppare adempimenti anche in capo alle società del Gruppo che si occupano di vendita e distribuzione del gas naturale.

Al fine di ridurre gli effetti degli aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche, che sta interessando i mercati nei primi mesi del 2022, il Gruppo sta effettuando valutazioni con lo scopo di verificare la possibilità di usufruire dei contributi straordinari sotto forma di crediti d'imposta parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas, previsti dal Decreto Legge 21/2022.

Il contesto attuale, caratterizzato da una volatilità molto elevata nei prezzi delle commodity e con alcuni interventi normativi sul settore energetico in corso di finalizzazione, al momento non si evidenziano particolari scostamenti rispetto ai risultati 2021.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

La movimentazione degli strumenti finanziari derivati può essere riassunta nella seguente tabella:

Società	Saldo Iniziale	Variazioni	Saldo Finale
AIMAG Spa	25	- 25	-
Totale	25	- 25	-

Al 31/12/2021 gli strumenti finanziari derivati risultano essere pari a zero.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi, che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture. Il Gruppo attesta di aver ricevuto:

Società	Ente erogante	Descrizione	Importo	Note
AIMAG	MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta produzione FM con motori fissi	19	2020 utilizzato 2021
			40	2021 utilizzato 2022
AIMAG	MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta autotrasportatori carbon tax	10	2020 utilizzato 2021
			9	2021 utilizzato 2021
AIMAG	Gestore dei Servizi Energetici	incentivi impianto Cogenerazione via Bertuzza - Carpi	8	2021 utilizzato 2022
		incentivi impianto Cogenerazione via Bertuzza - Carpi	7	2018-19 soggetto a R.A. 4%
		incentivi impianto Cogenerazione discarica di Fossoli - Carpi	119	2018-19 soggetto a R.A. 4%
		incentivi c/energia sugli impianti fotovoltaici	69	2018 soggetto a R.A. 4%
		incentivi biometano avanzato Finale Emilia	902	incassato 2021

Società	Ente erogante	Descrizione	Importo	Note
AIMAG	MEF - Agenzia delle Entrate	credito d'imposta Ricerca e Sviluppo R&S	50	da compensare nel modello REDDITI
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Medolla)	400	da incassare
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	308	da incassare
AIMAG	RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	599	da incassare
AIMAG	Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento di ristrutturazione connessioni viabilistiche e infrastrutturali via Lighieri / Piazzale Gramsci	278	incassato 2021
AIMAG	Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento di ristrutturazione connessioni viabilistiche e infrastrutturali via Lighieri / Piazzale Gramsci	554	da incassare
AIMAG	Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento su nuova fognatura via Marconi e via Segonda	140	da incassare
AIMAG	Ufficio d'Ambito di Mantova (MN)	contributo per intervento su nuova fognatura via Marconi e via Segonda	35	incassato 2021
AIMAG	Comune di Concordia (MO)	manutenzione straordinaria sulla nuova fognatura comunale in un tratto di via per Mirandola	4	incassato 2021
AIMAG	A.N.A.S.	preventivo spesa reti acqua AIMAG interferenti S.S.12 dell'Abetone e del Brennero dal km 217+000 al km 218+600-II Lotto-I	10	incassato 2021
AIMAG	ATERSIR - Agenzia Territoriale del l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	contributo FSC - interventi su reti idriche e acquedotti del Comuni del bacino AIMAG	55	incassato 2021
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributo per i lavori di potenziamento del sistema di drenaggio del quartiere di via Lama e scolmatore nella cavata orientale	99	incassato 2021
AIMAG	Comune di Borgomantovano (MN)	contributo per i lavori in via Foscolo Cantiere 21-0111	13	da incassare
AIMAG	Comune di Borgomantovano (MN)	contributo per i lavori in via Di Vittorio Cantiere 21-0111	6	da incassare

Società	Ente erogante	Descrizione	Importo	Note
AIMAG	FONSERVIZI fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	CFA del piano formativo "Consapevolezza e responsabilità nell'essere capo" CFA 009 2021	7	da incassare
		CFA del piano formativo "Team Building" CFA 075 2021	4	da incassare
		CFA del piano formativo "Performance management e leadership" CFA 145 2020	45	da incassare
		CFA del piano formativo "Sviluppo integrato delle competenze" CFA 162 2020	11	da incassare
		CFA del piano formativo "Smart working" CFA 104 2021	7	da incassare
AIMAG	ATERSIR - Agenzia Territoriale del l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (2020)	411	incassato 2021
AIMAG	ATERSIR - Agenzia Territoriale del l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (2021)	605	incassato 2021
AIMAG	FONDIRIGENTI G. Taliercio	contributo FDIR 25751 - Avviso 01/2019	15	incassato
AIMAG	FONDIRIGENTI G. Taliercio	contributo FDIR 27267 - Avviso 02/2020	10	incassato
AIMAG	IFOA	contributo lavoratori contratto apprendistato	2	incassato
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	59	da incassare
AIMAG	Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	2	incassato 2021
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	3	da incassare
AIMAG	Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	8	incassato 2021
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	60	da incassare
AIMAG	Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	3	incassato 2021
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	5	incassato 2021
AIMAG	Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	2	incassato 2021

Società	Ente erogante	Descrizione	Importo	Note
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	4	da incassare
AIMAG	Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	8	incassato 2021
AIMAG	Comune di Camposanto (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	2	incassato 2021
AIMAG	Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	60	da incassare
AIMAG	Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	4	da incassare
AIMAG	Comune di Concordia s/S	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	4	incassato 2021
AIMAG	Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	3	da incassare
AIMAG	Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	27	da incassare
AIMAG	Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	5	da incassare
AIMAG	Comune di San Felice s/P (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	5	da incassare
AIMAG	Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	2	incassato 2021
AIMAG	Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	4	da incassare
AIMAG	Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	8	da incassare
AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2020)	14	da compensare nel modello REDDITI
AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2021)	31	da compensare nel modello REDDITI
AIMAG	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per econcentivi rottamazione auto	4	incassati
AGRI-SOLAR	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di Concordia s/Secchia (MO)	565	2020 soggetto a R.A. 4%

Società	Ente erogante	Descrizione	Importo	Note
AGRI-SOLAR	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di Cortile, Carpi (MO)	308	2020 soggetto a R.A. 4%
AS RETIGAS	Gestore dei Servizi Energetici	contributi per annullo titoli efficienza energetica obiettivo 2020	2.715	da incassare
AS RETIGAS	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2021)	4	da compensare nel modello REDDITI
CA.RE.	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali	1	da compensare nel modello REDDITI
SINERGAS	Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali	1	da compensare nel modello REDDITI
SINERGAS	Agenzia delle Entrate	contributo canone RAI 2017	22	incassato 2021
TOTALE			8.793	

Mirandola, li 30/03/2022

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Verasani

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi forniamo le notizie relative alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2021. Conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dal D.Lgs. 127/91, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo AIMAG e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in migliaia di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Riclassificato funzionalmente

Voce	2021	2020	Variazioni
Rimanenze	3.553	3.350	203
Crediti verso utenti/clienti	151.500	88.779	62.721
Crediti verso collegate e controllate	1.420	1.396	24
Crediti Tributarî	7.593	7.210	383
Crediti per imposte anticipate	1.573	1.087	486
Crediti verso altri	10.399	21.570	-11.171
Ratei e risconti attivi	2.092	2.242	-150
A. Totale attività operative	178.130	125.634	52.496
Debiti commerciali	114.227	43.472	70.755
Debiti verso collegate	226	78	148
Debiti verso istituti previdenziali	1.347	1.125	222
Debiti tributari	10.654	5.372	5.282
Debiti verso altri	24.250	12.308	11.942
Ratei e risconti passivi	10.711	8.807	1.904
B. Totale passività operative	161.415	71.162	90.253

Voce	2021	2020	Variazioni
C. Capitale circolante netto	16.715	54.472	-37.757
Immobilizzazioni immateriali	104.528	52.101	52.427
Immobilizzazioni materiali	265.344	257.410	7.934
Partecipazioni	7.409	7.538	-129
Altri crediti a m/l termine	21.469	13.196	8.273
D. Totale attivo immobilizzato	398.750	330.245	68.505
Debiti non finanziari e m/l termine	5.086	5.669	-583
Fondi rischi ed oneri	32.423	31.372	1.051
Trattamento di fine rapporto	3.588	3.275	313
E. Totale passività operative immobilizzate	41.097	40.316	781
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	357.653	289.929	67.724
G. Totale capitale investito netto (C+F)	374.368	344.401	29.967
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-28.337	-7.327	-21.010
(Altre attività finanziarie)	-5	-5	0
Debiti finanziari a breve termine	27.932	30.734	-2.802
Debiti e finanziamenti e m/l termine	142.815	94.226	48.589
H. Totale posizione finanziaria netta	142.405	117.628	24.777
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	124.752	122.779	1.973
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	15.435	13.509	1.926
patrimonio netto di terzi	13.748	12.457	1.291
I. Totale patrimonio netto	231.963	226.773	5.190
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	374.368	344.401	29.967

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico a valore aggiunto

Voce	2021	%	2020	%	Variaz.	Variaz. %
- vendite-prestazioni-corrispettivi	402.026		207.274		194.752	
- capitalizzazione lavori interni e var. lavori	7.053		6.782		271	
- altri ricavi	14.403		16.632		-2.229	
A. Totale ricavi	423.482	100,00%	230.688	100,00%	192.794	84%
- materie prime, suss. e di consumo, var. rimanenze	267.113	63,08%	89.176	38,66%	177.937	200%
- servizi	54.864	12,96%	49.550	21,48%	5.314	11%
- godimento beni di terzi	6.090	1,44%	5.604	2,43%	486	9%
- oneri diversi	6.994	1,65%	8.909	3,86%	-1.915	-21%
B. Totale costi esterni	335.061	79,12%	153.239	66,43%	181.822	119%
C. Valore aggiunto (A-B)	88.421	20,88%	77.449	33,57%	10.972	14%
D. Costo del lavoro	30.344	7,17%	26.293	11,40%	4.051	15%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	58.077	13,71%	51.156	22,18%	6.921	14%
F. Ammortamenti	26.824	6,33%	22.241	9,64%	4.583	21%
G. Accantonamenti	6.236	1,47%	7.230	3,13%	-994	-14%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	25.017	5,91%	21.685	9,40%	3.332	15%
Proventi da partecipazioni	176	0,04%	33	0,01%	143	433%
Altri proventi finanziari	0	0,00%	112	0,05%	-112	-100%
Interessi e oneri finanziari	1.573	0,37%	1.310	0,57%	263	20%
I. Totale proventi e oneri finanziari	-1.397	-0,33%	-1.165	-0,51%	-232	20%
Rivalutazione di attività finanziarie	427	0,10%	471	0,20%	-44	-9%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0%

Voce	2021	%	2020	%	Variaz.	Variaz. %
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	427	0,10%	471	0,20%	-44	-9%
M. Risultato prima delle imposte (H+I+L)	24.047	5,68%	20.991	9,10%	3.056	15%
N. Imposte sul reddito	6.761	1,60%	5.889	2,55%	872	15%
O. Risultato d'esercizio (M-N)	17.286	4,08%	15.102	6,55%	2.184	14%

Principali indicatori della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indicatore		2021	2020	2019
Valore della produzione	euro/000	423.482	230.688	245.441
Posizione finanziaria netta	euro/000	142.405	117.628	90.146
Patrimonio netto	euro/000	231.963	226.773	195.874
Capitale investito netto	euro/000	374.368	344.401	286.020
EBITDA - risultato operativo lordo	euro/000	58.077	51.156	49.855
EBIT - risultato operativo netto	euro/000	25.017	21.685	20.391
Utile netto	euro/000	17.286	15.102	14.962
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	%	61,39%	51,87%	46,02%
Posizione finanziaria netta/EBITDA	unità	2,45	2,30	1,81
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	6,68%	6,30%	7,13%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	euro/000	50.346	44.573	44.426
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	7,45%	6,66%	7,64%
ROS (*) = (Risultato operativo/Valore della produzione)	%	5,91%	9,40%	8,31%
Utile netto/Capitale investito	%	4,62%	4,39%	5,23%
Utile netto/Valore della produzione (*)	%	4,08%	6,55%	6,10%

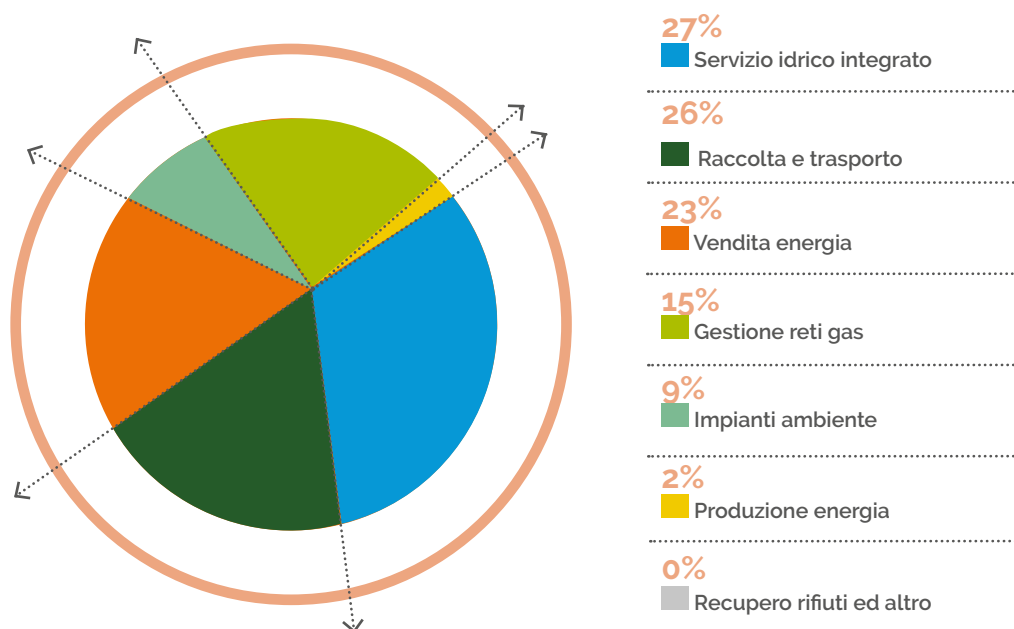
(*) Gli indici risentono dell'incremento del fatturato dovuto allo scenario energetico ed alla ridotta marginalità del portafoglio Consip acquisito con l'operazione Soenergy ed in via di dismissione nei primi mesi del 2022.

ANALISI PER BUSINESS UNIT

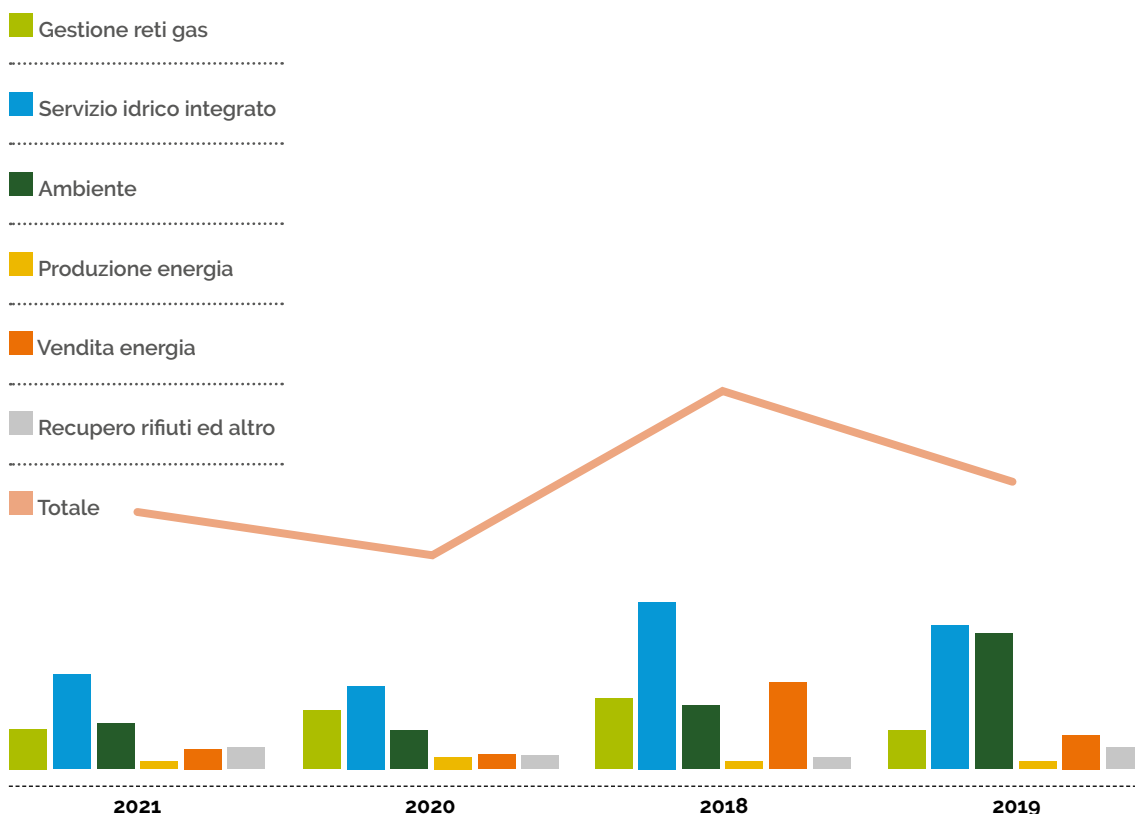
Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2024 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 11 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di AIMAG Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da Ca.Re. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2021 si conclude con un MOL di 58,1 milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. L'ammontare degli investimenti realizzati nell'anno è in linea con l'esercizio precedente.



Business Unit gestione reti gas

L'area gestione reti gas mostra una riduzione dei ricavi, accompagnata ad una significativa diminuzione dei costi, con un effetto positivo sulla marginalità. Il MOL presenta infatti una crescita rispetto all'esercizio precedente di euro 734 mila.

I ricavi tengono conto del riconoscimento da parte di ARERA delle componenti TEL e CON, per euro 112 mila relativi all'anno 2017, valori che non erano stati stimati e che hanno visto il riconoscimento di buona parte dei costi rendicontati alla stessa Autorità. Le risultanze del saldo di perequazione 2020, determinate sulla base delle tariffe di riferimento definitive 2020 pubblicate con delibera 117/2021/R/g da parte di ARERA, hanno portato all'iscrizione di euro 189 mila a plusvalenza.

Si evidenzia che sono stati contabilizzati tra gli investimenti gli effetti derivanti dal progetto "Opex", iniziato nel 2019 e sviluppato anche nel corso dell'esercizio in esame, per la quota parte di periodo ed esclusivamente per le attività ricomprese nel contratto di servizio con la capogruppo, per un importo di euro 447 mila solo sui cespiti di località, per tutti i comuni serviti da AS Retigas Srl.

Relativamente ai titoli di efficienza energetica con il Decreto Ministeriale 21/05/2021 sono state disposte rilevanti modifiche alla pregressa impostazione, tra cui la riduzione degli obblighi quantitativi nazionali per il 2020 ad un valore pari al 40% del precedente. L'obbligo per il 2020 per AS Retigas Srl è calato da 35.033 Tee a 14.031 TEE.

Si è attivata una interlocuzione con il GSE e con il Ministero della Transizione Ecologica, già dal momento della circolazione delle prime bozze del nuovo Decreto con l'obiettivo di modificare l'istanza del novembre 2020.

Con primo parere positivo del Ministero e con successiva condivisione con il GSE delle modalità tecniche, si è potuto trasferire una quota parte di 10.725 Tee annullati dall'anno d'obbligo 2020 all'anno d'obbligo 2018, risolvendo quindi l'intero obbligo minimo previsto per luglio 2021.

La delibera 358/2021/R/efr ha fissato il contributo addizionale unitario per l'anno d'obbligo 2020 pari a 10 €/TEE che ha generato sul bilancio 2021 una plusvalenza pari ad euro 207 mila.

La delibera 547/2021/R/efr ha fissato invece il contributo straordinario sull'obiettivo 2020 pari a 7,26 €/TEE che ha generato sul bilancio 2021 un effetto positivo pari a euro 73 mila.

Si segnala che alla chiusura del bilancio l'obiettivo minimo 2021 è stato interamente coperto pertanto non è stato necessario iscrivere alcun accantonamento a fondo rischi e si è altresì provveduto al rilascio del fondo precedentemente stanziato.

Con delibera 501/2020/R/gas ARERA ha prorogato di un anno le scadenze degli obblighi di messa in servizio degli smart meter di piccolo calibro (G4-G6). Il raggiungimento del target dell'85% dei punti di riconsegna serviti diventa pertanto il 31 dicembre 2022 per le imprese, come AS Retigas Srl, con un numero di clienti finali compreso tra 100.000 e 200.000.

Si ricorda che le ipotesi di gestione del bacino ATEM Modena 1 sono previste sino al termine del 2024.

Gestione Reti Gas	2021	2020	Variazione	Variazione %
Ricavi	20.544	24.844	- 4.300	-17%
Costi Operativi	- 10.582	- 15.653	5.071	-32%
Personale	- 1.309	- 1.273	- 37	3%
MOL	8.652	7.918	734	9%
Ammortamenti Accantonamenti	- 4.720	- 3.506	- 1.214	35%
EBIT	3.932	4.412	- 480	-11%
CAPEX	5.967	7.585	- 1.618	-21%

Di seguito l'andamento delle quantità fisiche dell'area. Si rileva un aumento dei volumi distribuiti rispetto agli esercizi precedenti, in particolare l'incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile alla contrazione dei consumi nel periodo di massima emergenza Covid e per un effetto di diversa termicità nelle due annualità.

Indicatori	2021	2020	2019	2018
Volumi distribuiti (Mmc)	271.598	246.127	251.524	253.412
PDR	120.885	120.945	120.857	120.461
RAB	68.530	64.340	59.444	58.642

Business Unit servizio idrico integrato

Dal punto di vista normativo, la regolamentazione vigente è il modello tariffario idrico del terzo periodo regolatorio MTI-3 come da delibera ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 valido per il quadriennio 2020-2023.

Sul bacino della provincia di Modena in data 16 novembre 2020 con delibera CAMB 48/2020 Atersir ha deliberato l'approvazione tariffaria 2020-2023 che ha previsto per il 2021 un incremento tariffario del 3,6%, approvato da ARERA con delibera 244/21/R/IDR dell'8 giugno 2021.

Anche relativamente al bacino di Mantova, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 17 marzo 2021, è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio, che ha visto una tariffa 2021 invariata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il ricorso al TAR, relativo al contenzioso sul riconoscimento degli usufrutti, si segnala che il TAR si è espresso con parere sostanzialmente favorevole ad AIMAG Spa, riconoscendo di fatto la fondatezza delle motivazioni avanzate nel rimettere ad ARERA il compito dei ricalcoli.

Si segnala altresì che in data 17 maggio 2021, è stato presentato ricorso al TAR, da parte di AIMAG, anche rispetto all'approvazione tariffaria di cui alla sopracitata delibera n. 12 del 17 marzo 2021, che anche in questo caso non ha recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso. In data 25 giugno 2021, AIMAG ha notificato alla Provincia di Mantova il ricorso contro la deliberazione n.12 del 17 marzo 2021 e in data 7 ottobre 2021, la Provincia ha depositato l'atto di costituzione in giudizio.

I ricavi sono stati contabilizzati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore e non inserendo eventuali conguagli che verranno definiti puntualmente nei futuri aggiornamenti tariffari.

Prosegue la contabilizzazione del contributo FONI, in linea con l'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianto. Nello specifico si è optato per il metodo indiretto, in quanto gli enti d'ambito ad oggi non individuano gli investimenti specifici oggetto di contribuzione tariffaria, ma in fase di determinazione delle tariffe utilizzano una metodologia proporzionale in base agli investimenti effettuati. I ricavi esposti in bilancio risultano pertanto nettati della componente FONI dell'esercizio 2021 pari a euro 2.018 mila contabilizzati a sconto passivo; al contempo si è iscritta la quota parte relativa all'esercizio 2021 nella voce altri ricavi, contributi per l'importo di euro 643 mila.

La tabella di confronto sottostante evidenzia un andamento stabile del fatturato rispetto all'anno precedente, una riduzione dei costi operativi ed un incremento degli ammortamenti, portando ad un aumento dell'EBIT di 343 mila euro, rispetto all'esercizio precedente.

Servizio Idrico Integrato	2021	2020	Variazione	Variazione %
Ricavi	37.596	37.547	49	0%
Costi Operativi	- 17.202	- 18.319	1.116	-6%
Personale	- 5.118	- 4.973	145	3%
MOL	15.275	14.255	1.021	7%
Ammortamenti Accantonamenti	- 9.822	- 9.145	678	7%
EBIT	5.453	5.110	343	7%
CAPEX	14.682	11.649	3.033	26%

Si riportano di seguito le principali grandezze fisiche.

Indicatori	2021	2020	2019	2018
Volumi Venduti (MMC)	15.607	15.548	15.088	15.071
Utenti serviti	70.530	69.927	69.499	69.187
Abitanti residenti	211.826	212.605	213.684	213.069

Business Unit ambiente

La Business Unit Ambiente racchiude le attività regolate della Raccolta e Trasporto e le attività a mercato per le quali AIMAG Spa, attraverso i propri impianti di trattamento e smaltimento riesce a fornire servizi di qualità ad operatori economici locali e nazionali.

Relativamente al Servizio di Raccolta e Trasporto si segnala che la concessione del servizio è scaduta a dicembre 2016 e la gestione sta continuando in regime di prorogatio, nelle more dell'indizione della procedura di rinnovo e/o di nuovo affidamento negli 11 Comuni serviti che, in base alla normativa regionale in materia, spetta ad ATERSIR. Al termine effettivo della concessione, come da previsione statutaria si applicherà l'istituto del riscatto delle azioni al socio correlato, il riconoscimento dei beni da includere in gara da parte della stazione appaltante ed il loro valore di indennizzo da riconoscere al settore.

Il modello proposto è quello della raccolta domiciliare a misurazione puntuale dei conferimenti, modalità che ha permesso di raggiungere obiettivi elevatissimi in termini di massimizzazione della raccolta differenziata e minimizzazione della quantità dei rifiuti smaltiti in discarica.

Con delibera 443/2019 del 31 Ottobre 2019 ARERA ha definito il nuovo metodo tariffario MTR 2018-2021 che introduce forti elementi di discontinuità rispetto alla precedente regolazione del settore.

I ricavi tariffari sono stati iscritti in linea con i PEF approvati da Atersir con delibera 2021/26 del 07/06/21. A seguito dell'approvazione dei PEF 2021 sono stati rilevati gli effetti economici della chiusura del conguaglio 2019 che hanno generato una minusvalenza di 1,2 milioni (di cui 1,0 milioni quota R&T) compensata in parte dal rilascio fondo MTR per 0,8 milioni (di cui 0,7 milioni quota R&T).

Si segnala che nel mese di gennaio 2022 è stato avviato il metodo di raccolta porta a porta porta (plastica/lattine e vetro) nei Comuni di Novi di Modena e Soliera.

In data 25/10/2021, l' "Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti" (di seguito "Atersir"), con la delibera del Consiglio d'Ambito CAMB/2021/61 avente oggetto "Approvazione dello Schema di Atto integrativo della convenzione di servizio tra ATERSIR ed AIMAG S.p.A. finalizzato ad adeguare il perimetro gestionale alle decisioni assunte in merito al passaggio del Comune di Campogalliano al bacino gestionale denominato "Bassa pianura modenese" ha deliberato:

- di approvare, in accoglimento della richiesta del Comune di Campogalliano, nelle more dell'espletamento della nuova gara per il bacino "Bassa pianura modenese", a far data dal 01/01/2022, il passaggio del Comune di Campogalliano al perimetro del servizio oggi gestito da AIMAG S.p.A.;
- di adottare uno specifico Schema di Atto integrativo (Allegato A della delibera) alla Convenzione di servizio stipulata in data 20 dicembre 2006 tra il Gestore AIMAG S.p.A. e ATERSIR, scaduta in data 31 dicembre 2016, che ampli il perimetro territoriale gestito dalla società AIMAG S.p.A. al comune di Campogalliano, in applicazione dell'art. 5, comma 3 della Convenzione stessa che prevede (...). Le eventuali modifiche dei perimetri di cui al c. 2 non comportano modifica della presente convenzione, restando il Gestore tenuto a organizzare il servizio in conformità alle disposizioni intervenute, ferme restando le eventuali ricadute a livello di fattori produttivi dei costi da recepire in sede di applicazione del sistema tariffario" (...);
- di disporre, pertanto, l'avvio dei servizi da parte del Gestore AIMAG S.p.A., secondo la Convenzione di servizio oggi in atto tra l'Agenzia ed AIMAG S.p.A. come integrata a seguito della sottoscrizione del suddetto Atto integrativo di cui al punto 3 a fare data dal 01/01/2022;

Gli investimenti previsti sono stati stimati in base all'ipotesi di:

- implementazione della raccolta domiciliare (in sostituzione di quelle stradali) di plastica/lattine e vetro nei Comuni di Novi di Modena e Soliera (la fase conclusiva di consegna delle dotazioni è prevista nel mese di gennaio 2022);
- implementazione della raccolta domiciliare (in sostituzione di quelle stradali) di organico, indifferenziato, carta/cartone, sfalci e potatura, plastica/lattine e vetro nel Comune di Campogalliano (avvio delle nuove raccolte previsto per aprile 2022);
- implementazione della raccolta domiciliare (in sostituzione di quelle stradali) di plastica/lattine e vetro nel Comune di Carpi.

Nel 2021 l'unica discarica aperta ai conferimenti è stata la discarica di Fossoli che ha esaurito le proprie volumetrie al 31/12/2021. Nel corso del 2021 sono stati inoltre effettuati i lavori di approntamento del sito della discarica di Medolla al fine di permettere l'apertura dei conferimenti al 1/1/2022. La discarica di Medolla è autorizzata per smaltire un totale di 245.000 tonnellate di rifiuti nel quinquennio 2022 – 2026.

Per quanto riguarda l'impianto di Finale, nel corso del 2021 sono stati effettuati sostanziali interventi di manutenzione e miglioramento a carico delle sezioni di digestione anaerobica e upgrading. I predetti interventi hanno determinato una sospensione dell'immissione in rete nel periodo agosto – novembre 2021. Dal mese di dicembre è iniziata la nuova fase di avviamento dell'impianto con previsione di chiusura dell'ultima fase delle prove prestazionali entro il mese di aprile 2022.

A seguito dei dati di accantonamento e delle spese sostenute per l'anno 2021, le perizie giurate sulle

discariche in gestione confermano la congruità dei fondi rispetto ai futuri flussi di cassa attesi nella gestione post-operativa delle stesse.

Nel 2021 si registra una flessione del fatturato di euro 671 mila, associata ad un leggero incremento dei costi operativi per euro 475 mila. L'EBIT segna nel corso del 2021 una riduzione di euro 1.006 mila rispetto all'esercizio precedente.

Ambiente	2021	2020	Variazione	Variazione %
Ricavi	53.954	54.625	- 671	-1%
Costi Operativi	- 32.370	- 31.895	- 475	1%
Personale	- 6.801	- 6.717	- 84	1%
MOL	14.782	16.012	- 1.230	-8%
Ammortamenti Accantonamenti	- 8.867	- 9.091	224	-2%
EBIT	5.915	6.921	- 1.006	-15%
CAPEX	6.703	5.556	1.146	21%

Di seguito il dettaglio degli abitanti serviti dal servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Raccolta e Trasporto	2021	2020	2019	2018
Abitanti residenti	166.115	166.797	166.934	166.213

Business Unit energia vendita

L'anno in esame si è aperto con l'attenzione dell'intera comunità mondiale rivolta a fronteggiare il secondo anno di pandemia, che come sappiamo ha modificato il volto dell'economia a livello globale, e in modo semi-permanente le abitudini di vita, di consumo e di risparmio dei singoli individui. Lo sviluppo di nuovi vaccini contro il Covid-19, iniziato nel 2020 ma concretizzatosi nel corso del 2021, ha tuttavia certamente rappresentato un elemento di discontinuità e un importante punto di svolta nella lotta contro il virus. L'avvio delle vaccinazioni non ha comunque impedito l'introduzione di nuovi lockdown, in particolare nei mesi di febbraio, marzo e aprile. Il legame tra consumi energetici ed andamento della diffusione del virus sul territorio presenta certamente una correlazione piuttosto marcata, ed ha rappresentato uno dei principali driver di prezzo delle commodity energetiche durante la prima parte dell'anno, unitamente alla ripresa economica a livello mondiale.

I primi trimestri del 2021 sono stati dunque caratterizzati, in Italia e in Europa, da una forte ripresa dell'economia, che ha raggiunto un tasso di crescita del PIL pari al 3,4% su base annuale ed un tasso di inflazione che in Italia ha toccato un nuovo massimo pari al 2,9%. Nello stesso periodo, i riferimenti di prezzo delle commodities a livello globale hanno raggiunto nuovi massimi storici, con motivazioni riconducibili sia ai meccanismi di formazione della domanda che dell'offerta di materia prima.

Sul fronte della domanda, il protrarsi della heating season fino a maggio ha determinato uno svuota-

mento progressivo degli stoccaggi, posizionatisi ai livelli più bassi degli ultimi 8 anni. Lato offerta, si è invece assistito ad una carenza di gas dovuta alla riduzione delle importazioni di gas dalla Russia, sempre più rivolta al mercato asiatico, a manutenzioni straordinarie nel Mar del Nord e a problemi legati alla logistica internazionale post covid. L'insieme di questi fattori ha condotto quindi inevitabilmente il mercato verso l'undersupply e verso un importante rialzo dei prezzi.

Pertanto, se nel 2020 abbiamo assistito al crollo ai minimi storici dei prezzi all'ingrosso del gas e dell'energia elettrica, con un allineamento degli stessi a quelli degli altri paesi europei, i prezzi dei primi nove mesi del 2021 hanno visto un progressivo aumento del costo dei vettori energetici, che hanno raggiunto il culmine nel mese di settembre, con un valore medio delle quotazioni al PSV pari a 62 euro/MWh, in rialzo del 215% rispetto alla media di inizio anno a gennaio. L'energia elettrica, trainata dai prezzi del gas, che ne costituisce il principale driver, ha visto valori del Prezzo Unico Nazionale (PUN) nel mese di settembre pari ad una media di 158,59 euro/MWh, in rialzo di oltre il 160% rispetto ai valori di gennaio. L'ultimo trimestre dell'anno ha invece di fatto mostrato un livello di prezzo delle commodities al quale non si era mai assistito in precedenza, costituendo di fatto un nuovo benchmark e un intero new world. Un dicembre con temperature inferiori alla media del periodo, unitamente ai motivi sopra esposti, ha fatto sì che la problematica dell'energy crunch abbia preso sempre più forma, e il tema della mancanza di gas sia divenuto sempre più pressante, con gli operatori che hanno cominciato a dubitare del fatto che l'offerta dello a livello europeo fosse sufficiente per poter superare l'inverno. Una spallata all'intera filiera dell'approvvigionamento è stata poi inflitta dai ritardi nella messa in funzione del gasdotto Nord Stream 2, in grado di collegare Russia e Germania attraverso il Baltico, capace di trasportare in Europa oltre 50 miliardi di metri cubi all'anno. L'ultimo trimestre dell'anno ha quindi definito nuovi livelli di prezzo mai raggiunti prima. Il gas italiano al PSV ha superato gli 80 euro/MWh nei mesi di ottobre e novembre, per poi salire ulteriormente nel mese di dicembre, toccando la media di 112,89 euro/MWh e un valore massimo di oltre 185 euro/MWh al PSV e 181 euro/MWh al TTF, ovvero un aumento di oltre il 450% da inizio anno e dell'850% tra le quotazioni giornaliere minime di febbraio e massime di dicembre.

L'anno 2022 si è aperto su livelli di prezzo ancora molto sostenuti. Ad un febbraio con temperature al di sotto della media stagionale, ha fatto da contraltare l'invasione della Russia in Ucraina, riportando il tema della sicurezza delle forniture e dell'indipendenza dell'Europa dalla Russia agli onori delle cronache.

In questo contesto di mercato, la scelta dei partner per l'approvvigionamento di materia prima gas ed energia elettrica, unitamente ad una attenta politica di copertura del rischio prezzo, diventano ancor più determinanti per garantire la continuità delle forniture verso i propri clienti finali.

Sinergas, in qualità di Utente del Bilanciamento e della Distribuzione per il comparto gas e di Utente del Dispacciamento per il comparto elettrico, è da sempre molto attenta a queste tematiche e opera nel pieno rispetto dei criteri fondamentali atti a garantire la sicurezza delle forniture. Affiancati da fornitori/partner di primo livello nazionale ed internazionale, la società in quest'ottica ha deciso con l'avvio dell'Anno Termico 2021/2022 di approvvigionarsi per la maggior parte del volume gas in vendita direttamente presso le cabine Re.Mi, andando in una direzione di riduzione del rischio di bilanciamento del sistema. Attraverso scrupolose politiche di hedging, il rischio mercato è stato inoltre mitigato andando a coprire immediatamente le posizioni a prezzo fisso in vendita. Nei primi mesi del 2022, infatti, è stata avviata appunto un'operazione di hedging su energia elettrica, l'operazione riferita al II trimestre 2022 di delivery per il valore di 1 MW, con la controparte Intesa San Paolo e con periodo di efficacia dal 01/04/2022 al 30/06/2022.

Dal primo gennaio 2021 Sinergas ha inoltre acquisito il ramo d'azienda di Soenergy destinato alla vendita di gas ed energia elettrica. La fase di merging dei portafogli di approvvigionamento di materia

prima si è conclusa positivamente tra i mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021, ed ha consentito l'approvvigionamento di materia prima in modalità unificate, ottimizzando i costi di approvvigionamento di materia prima, potendo contare sulla disponibilità di garanzie e collaterali in grado di sopportare il peso del costo della stessa sui mercati energetici e supportare l'attività dell'azienda in fase di approvvigionamento wholesale.

Con l'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy, Sinergas è inoltre subentrata alle forniture Gas Consip edizione 11 e 12, per un volume totale annuo di circa 260 Msmc.

L'attività, che ha consentito di entrare in contatto con una nuova modalità di fornitura alle Pubbliche Amministrazioni, è in fase di naturale dismissione, con l'uscita delle ultime amministrazioni contraenti prevista nei mesi di marzo e aprile 2022.

Vendita Gas

Relativamente alla vendita gas, l'esercizio 2021 si conclude con una crescita dei clienti rispetto all'anno precedente a seguito all'acquisizione del ramo di azienda Soenergy. Al 31/12 i clienti attivi del comparto gas (Sinergas Spa ed Enne Energia Srl) ammontano a 140.364 unità, di cui 3.489 relativi a forniture Consip.

In termini di volumi l'esercizio in esame si chiude con volumi venduti pari a circa 482 milioni di Smc. L'importante incremento rispetto all'anno precedente è da ricondursi al ramo Soenergy, in particolare alla convenzione Consip, che rileva per 318 milioni di Smc. I volumi del ramo Sinergas risultano in incremento di 6 milioni di Smc rispetto al 2020 a seguito della termicità e del parziale ristabilizzarsi della situazione pandemica.

Il margine unitario complessivo vede una riduzione da attribuirsi al minor margine legato ai volumi Consip, mentre i margini del comparto retail risultano in linea con l'anno precedente.

Vendita Energia Elettrica

La vendita di energia elettrica per l'esercizio 2021 si conclude con un numero clienti pari a 82.814 punti (Sinergas Spa ed Enne Energia Srl), di cui 47.003 riferiti al ramo d'azienda Soenergy.

In termini di quantità l'esercizio in esame si chiude con un valore del venduto pari a circa 443 milioni di kWh, il cui incremento rispetto all'anno precedente è da ricondursi al segmento retail attribuibile al ramo Soenergy.

Il margine unitario ha visto una flessione rispetto all'anno precedente, da attribuirsi all'eccezionale andamento del costo dell'energia elettrica (e di tutte le commodities energetiche in generale).

Il processo di mutamento dell'assetto nella filiera dell'approvvigionamento iniziato il 01/07/2020 è proseguito nell'anno 2021, portando la società ad approvvigionarsi direttamente dai produttori, evitando così l'intermediazione del fornitore per oltre il 90% del portafoglio complessivo. Tale aspetto, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si è dimostrato in grado di creare valore in maniera sostenibile nel lungo periodo, consentendo alla rete vendita di proseguire nello sviluppo di nuovi clienti e nuovi fabbisogni. I fattori brevemente descritti portano ad avere, nel corso dell'esercizio, ricavi per euro 301.291 mila, con un aumento di oltre euro 197 mila rispetto all'esercizio precedente, costi per euro 282 mila, portando ad un aumento del MOL per euro 2.721 mila. L'aumento degli ammortamenti e accantonamenti per euro 3.664 mila, prevalentemente riconducibile all'ammortamento dell'avviamento dell'acquisizione del ramo di Soenergy Spa, porta ad una flessione dell'EBIT per euro 943 mila.

Energia vendita	2021		2020		Variazione	Variazione %	
Ricavi	301.291		104.116		197.175	189%	
Costi Operativi	-	281.874	-	90.793	-	191.080	210%
Personale	-	5.612	-	2.239	-	3.373	151%
MOL		13.805		11.084		2.721	25%
Ammortamenti Accantonamenti	-	6.075	-	2.410	-	3.664	152%
EBIT		7.730		8.674	-	943	-11%

Clienti	2021	2020	2019	2018
GAS	140.364	99.252	100.179	101.348
EE	82.814	31.757	27.408	22.976
Totale	223.178	131.009	127.587	124.324

Business Unit Energia Produzione

All'interno della Business Unit vi sono sia attività consolidate quali il teleriscaldamento, la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'illuminazione pubblica e vi rientrano anche le nuove attività per le quali il Gruppo è impegnato e per le quali vuole, nel corso dei prossimi esercizi, continuare ad essere di riferimento per il territorio.

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono consolidate le produzioni dei due nuovi impianti minidroelettrici di San Donnino (MO) e di Marzaglia (MO) che hanno fatto registrare, per la BU, un grosso apporto in termini di marginalità lorda, per effetto di un aumento della quantità di energia prodotta nel corso dell'anno. L'anno 2021 ha fatto registrare anche l'apporto della produzione per un intero anno, del nuovo impianto FV a terra, acquisito, nel corso del 2020, dalla società controllata Agrisolar, sito a Carpi, frazione Cortile. Relativamente all'illuminazione pubblica continua la politica di rinnovo delle concessioni di illuminazione pubblica per i comuni soci del Gruppo AIMAG, attraverso la presentazione di progetti di riqualificazione degli impianti esistenti, con lo strumento del Project Financing. Continuano altresì gli investimenti presso i comuni di Formigine (ormai in fase di collaudo) e di Fiorano, concessioni in EPC, acquisite attraverso l'aggiudicazione di gare europee.

La Business Unit Energia Produzione, fa rilevare, nel corso del 2021, un'aumento dei ricavi di euro 7.712 mila, evidenziando un raddoppio delle marginalità lorde, che aumentano di circa euro 3.000 mila, per effetto della combinazione di alcuni fattori preponderanti:

- L'aumento dei ricavi del servizio teleriscaldamento sia per effetto dell'aumento dei prezzi della materia prima, ma anche delle quantità di kWh termici prodotti (aumento degli allacci utenze);
- L'aumento del fatturato legato alla produzione di Energia Elettrica degli impianti idroelettrici;

- L'aumento dei fatturati delle società controllate da AIMAG ed in particolare Sinergas Impianti ed AeB Energie;
- L'aumento del fatturato della vendita di gas naturale per i clienti ex SIAM, soprattutto per l'effetto dell'aumento del prezzo di vendita;
- L'aumento del fatturato legato alla produzione di Energia Elettrica da Fonte Fotovoltaica, soprattutto per la componente prezzo dell'energia, ma anche per l'apporto dell'aumento di produzione legato all'estensione del perimetro di produzione;

L'effetto congiunto di questi fattori porta al recupero, in termini di EBIT, rispetto al 2020, recuperando e la perdita del 2020 ed incrementandone il valore dello stesso ordine di grandezza; si passa infatti da un EBIT negativo pari a euro -2.265 mila del 2020 ad euro 2.075 mila del 2021, facendo così registrare un miglioramento, in valore assoluto di circa euro 4 milioni.

Energia produzione	2021	2020	Variazione	Variazione %
Ricavi	21.160	13.448	7.712	57%
Costi Operativi	- 14.600	- 9.812	- 4.788	49%
Personale	- 1.659	- 1.596	- 63	4%
MOL	4.901	2.039	2.861	140%
Ammortamenti Accantonamenti	- 2.825	- 4.304	1.479	-34%
EBIT	2.075	- 2.265	4.340	-192%
CAPEX	2.432	1.848	584	32%

Business Unit altre attività e Recupero rifiuti

Per chiarezza espositiva vengono evidenziate assieme benché abbiano avuto effetti economici importanti. Nel corso dell'esercizio vi sono state variazioni nelle partecipazioni del Gruppo, per la cessione a settembre 2021 della partecipazione in Tred Carpi Spa, da parte di AIMAG Spa alla società Stena Recycling Srl, già titolare di una quota pari al 96% del capitale sociale, acquisita nel 2018 dalla stessa AIMAG Spa, per il 47% e da Refri Srl per il 49%. La cessione ha avuto luogo in data 28/09/2021 mediante girata del certificato azionario e pagamento da parte di Stena Recycling Srl di euro 222 mila, che ha generato una plusvalenza per AIMAG Spa di euro 96 mila.

Si segnala che AIMAG Spa ha incassato nell'esercizio euro 112 mila a chiusura dell'operazione effettuata nel 2020 per la cessione a L.I.R.C.A. Srl della quota posseduta in So.Sel Spa.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 sono state erogate 14,8 mila ore di formazione, di cui 5,6 mila ore di formazione in ambito di sicurezza, con una spesa media pro-capite di 287 euro.

Relativamente ai costi del personale si segnala che prosegue l'applicazione dell'integrativo aziendale che già dall'esercizio 2018 ha introdotto l'opzione del welfare aziendale, in base al quale quota parte

del premio di risultato viene erogato sotto forma di prestazione di welfare, piuttosto che nella consueta forma monetaria.

A partire dal periodo di imposta 2018, il gruppo ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo tra la controllante AIMAG Spa e le altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e a partire dal periodo d'imposta 2020 anche CA.RE Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo. Tale regolamento è stato tacitamente rinnovato nel corso del 2021. Tali crediti o debiti intragruppo risultano oggetto di elisione nello Stato Patrimoniale, per quanto riguarda i rispettivi crediti e debiti, mentre trovano allocazione nel Conto Economico al punto 20 e) Proventi da adesione al CFN (Consolidato Fiscale Nazionale), pari ad euro 3 mila positivi.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante AIMAG Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 6.0 del 10/06/2021) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 non ancora conclusa, la capogruppo AIMAG Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%. Per quanto riguarda le attività di recupero rifiuti si registra una diminuzione dei ricavi rispetto all'anno precedente per euro 2.638 mila, accompagnata da una flessione dei costi per euro 2.707 mila. Ciò porta ad un MOL di euro 925 mila, con incremento di euro 168 mila rispetto all'esercizio precedente.

Risultato dell'esercizio

Si registrano imposte complessive per 6.761 mila euro rispetto ad un valore di 5.889 mila euro dell'esercizio precedente. Le imposte sono così composte:

- correnti 7.370 mila euro;
- degli esercizi precedenti -48 mila euro;
- differite e anticipate -558 mila euro;
- da adesione al Consolidato Fiscale Nazionale -3 mila euro (proventi).

I valori negativi sono da intendersi come minore imposizione fiscale.

L'esercizio chiude con un utile consolidato di 17.286 mila euro, con un aumento di euro 2.184 mila rispetto all'esercizio precedente e un utile di pertinenza del Gruppo di 15.435 mila euro, in crescita di euro 1.926 mila.

Mirandola, 30/03/2022

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Verasani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
AIMAG S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AIMAG (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AIMAG al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AIMAG S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della AIMAG S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo AIMAG S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia



inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AIMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AIMAG al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Gruppo AIMAG
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2022

KPMG S.p.A.


Gianluca Geminiani
Socio



2

**BILANCIO
D'ESERCIZIO
AIMAG SPA
2020**

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

Attivo

	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	11.890	10.660
2) costi di sviluppo	135.043	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.809.440	19.740.542
5) avviamento	2.524.939	2.969.155
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.946.525	1.733.289
7) altre	4.401.243	3.798.282
Totale immobilizzazioni immateriali	28.829.080	28.251.928
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	42.335.275	42.730.708
2) impianti e macchinari	178.049.499	168.817.338
3) attrezzature industriali e commerciali	16.039.049	15.457.462
4) altri beni	1.146.463	1.231.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.103.299	15.315.493
Totale immobilizzazioni materiali	252.673.585	243.552.161
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	17.979.056	17.979.056
b) imprese collegate	5.678.269	5.678.269
d-bis) altre imprese	507.317	632.604
Totale partecipazioni	24.164.642	24.289.929
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	2.275.394	2.273.394
esigibili entro l'esercizio successivo	2.271.394	2.271.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000	2.000
d-bis) verso altri	167.435	161.459

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili oltre l'esercizio successivo	167.435	161.459
Totale crediti	2.442.829	2.434.853
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.607.471	26.724.782
Totale immobilizzazioni (B)	308.110.136	298.528.871
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.516.425	1.438.812
Totale rimanenze	1.516.425	1.438.812
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	44.658.100	46.089.305
esigibili entro l'esercizio successivo	44.658.100	46.089.305
2) verso imprese controllate	14.102.652	14.378.652
esigibili entro l'esercizio successivo	8.970.274	8.011.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.132.378	6.367.285
5-bis) crediti tributari	3.636.923	3.804.428
esigibili entro l'esercizio successivo	3.636.923	3.804.428
5-ter) imposte anticipate	4.632.304	4.423.668
5-quater) verso altri	4.847.269	1.933.622
esigibili entro l'esercizio successivo	4.841.289	1.893.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.980	39.699
Totale crediti	71.877.248	70.629.675
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	10.898.188	1.102.051
3) danaro e valori in cassa	15.051	22.627
Totale disponibilità liquide	10.913.239	1.124.678
Totale attivo circolante (C)	84.306.912	73.193.165
D) Ratei e risconti	587.216	690.662
Totale attivo	393.004.264	372.412.698

Passivo

	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto	176.139.643	174.565.146
I - Capitale	78.027.681	78.027.681
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.959.046	14.959.046
III - Riserve di rivalutazione	30.830.288	30.830.288
IV - Riserva legale	8.874.950	8.227.539
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	26.852.934	26.108.832
Versamenti in conto capitale	3.410.452	3.410.452
Riserva avanzo di fusione	77.751	77.751
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	30.341.136	29.597.035
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(24.664)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.106.542	12.948.221
Totale patrimonio netto	176.139.643	174.565.146
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	546.254	552.409
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	24.664
4) altri	29.240.085	28.744.925
Totale fondi per rischi ed oneri	29.786.339	29.321.998
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.251.770	2.534.943
D) Debiti		
4) debiti verso banche	128.504.406	115.263.410
esigibili entro l'esercizio successivo	19.431.392	22.844.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.073.014	92.418.945
5) debiti verso altri finanziatori	-	164.766
esigibili entro l'esercizio successivo	-	164.766
6) acconti	325.710	269.150
esigibili entro l'esercizio successivo	325.710	269.150

	31/12/2021	31/12/2020
7) debiti verso fornitori	24.079.442	15.627.914
esigibili entro l'esercizio successivo	24.079.442	15.627.914
9) debiti verso imprese controllate	4.754.752	11.550.074
esigibili entro l'esercizio successivo	4.754.752	11.550.074
12) debiti tributari	5.560.369	5.039.502
esigibili entro l'esercizio successivo	5.285.369	4.489.502
esigibili oltre l'esercizio successivo	275.000	550.000
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	975.305	892.880
esigibili entro l'esercizio successivo	975.305	892.880
14) altri debiti	10.512.421	8.662.398
esigibili entro l'esercizio successivo	9.108.256	7.247.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.404.165	1.415.369
Totale debiti	174.712.405	157.470.094
E) Ratei e risconti	10.114.107	8.520.517
Totale passivo	393.004.264	372.412.698

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.828.694	94.150.680
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.815.901	4.542.428
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.262.914	1.834.548
altri	6.437.526	5.662.599
Totale altri ricavi e proventi	8.700.440	7.497.147
Totale valore della produzione	108.345.035	106.190.255
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.733.173	8.870.256
7) per servizi	35.421.432	36.009.595
8) per godimento di beni di terzi	1.432.262	1.489.481
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	15.998.553	15.550.515
b) oneri sociali	4.722.092	4.635.229
c) trattamento di fine rapporto	1.028.532	921.861
e) altri costi	118.275	114.735
Totale costi per il personale	21.867.452	21.222.340
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.717.620	4.338.938
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.300.289	14.411.777
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.957	19.884
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.337.446	1.253.156
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.357.312	20.023.755
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.090)	(128.184)
12) accantonamenti per rischi	116.800	75.000
13) altri accantonamenti	2.379.923	2.438.017

	31/12/2021	31/12/2020
14) oneri diversi di gestione	5.306.612	6.273.464
Totale costi della produzione	96.521.876	96.273.724
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.823.159	9.916.531
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	4.628.208	6.097.158
da imprese collegate	483.234	494.578
altri	132.009	32.538
Totale proventi da partecipazioni	5.243.451	6.624.274
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	170.955	189.590
altri	82.051	42.353
Totale proventi diversi dai precedenti	253.006	231.943
Totale altri proventi finanziari	253.006	231.943
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	78.923	296.426
altri	998.222	951.474
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.077.145	1.247.900
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.347)	27
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	4.417.965	5.608.344
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	500
Totale svalutazioni	-	500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	(500)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	16.241.124	15.524.375
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2021	31/12/2020
imposte correnti	3.408.134	2.399.860
imposte relative a esercizi precedenti	(58.761)	(25.438)
imposte differite e anticipate	(214.791)	201.732
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.134.582	2.576.154
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.106.542	12.948.221

RENDICONTO FINANZIARIO | METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.106.542	12.948.221
Imposte sul reddito	3.134.582	2.576.154
Interessi passivi/(attivi)	824.139	1.015.957
(Dividendi)	(5.243.451)	(6.624.274)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.821.812	9.916.058
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	495.160	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.017.909	18.750.715
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.028.532	921.861
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.541.601	19.672.576
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	33.363.413	29.588.634
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(77.613)	(88.624)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.431.205	(3.959.860)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.451.528	(7.971.701)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	103.446	549.789
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.593.590	823.056
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.964.225)	(7.016.171)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.537.931	(17.663.511)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	37.901.344	11.925.123
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(824.139)	(1.015.957)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.134.582)	(2.576.154)
Dividendi incassati	5.243.451	6.624.274
(Utilizzo dei fondi)	(6.155)	(23.503)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.311.705)	(1.248.980)
Totale altre rettifiche	(33.130)	1.759.680

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	37.868.214	13.684.803
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.421.714)	(23.750.876)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.294.772)	(2.594.869)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.976)	(401.966)
Disinvestimenti	125.287	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		116.683
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.599.175)	(26.631.028)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.413.073)	(5.744.903)
Accensione finanziamenti	16.654.069	28.988.564
(Rimborso finanziamenti)	(164.766)	(156.065)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(11.556.708)	(9.952.111)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.519.522	13.135.485
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.788.561	189.260
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.102.051	904.413
Danaro e valori in cassa	22.627	31.005
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.124.678	935.418
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.898.188	1.102.051
Danaro e valori in cassa	15.051	22.627
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.913.239	1.124.678
Differenza di quadratura		

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA | PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 13.106.542. Si riportano di seguito le principali operazioni effettuate dalla capogruppo AIMAG Spa nel corso dell'esercizio 2021.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla diffusione del Covid-19. Il 2021 si è contraddistinto in particolare la prosecuzione dell'applicazione della norma di legge che prevedeva la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa, e la fornitura dei vaccini a tutte le categorie di lavoratori e cittadini.

Il gruppo AIMAG, rientrando tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio e in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia, ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità di tali servizi. A tal fine ha inoltre posto in essere diversi provvedimenti, tuttora in vigore, interni all'azienda stessa e volti a tutelare la salute di lavoratori e stakeholder pur garantendo l'efficienza e l'affidabilità dei propri servizi, tra cui l'istituzione di apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e di un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Nel corso dell'esercizio AIMAG Spa ha ceduto la partecipazione detenuta in Tred Carpi Spa, pari al 4% del capitale sociale di quest'ultima, a Stena Recycling Srl, già titolare di una quota pari al 96% del capitale sociale, acquisita nel 2018 dalla stessa AIMAG Spa, per il 47% e da Refri Srl per il 49%. La cessione ha avuto luogo in data 28/09/2021 mediante girata del certificato azionario e pagamento da parte di Stena Recycling Srl di euro 221.506, che ha generato una plusvalenza per AIMAG Spa di euro 96.219.

Si segnala che, in data 29/04/2020, era stata deliberata, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. 124839 Racc. 23274, la vendita da parte di AIMAG Spa a L.I.R.C.A. Srl della propria quota posseduta in So.Sel Spa, consistente in 110.880 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52, per un valore complessivo

di euro 57.657,60, pari al 24% del capitale sociale di quest'ultima. Come corrispettivo di tale operazione AIMAG Spa aveva incassato nel 2020 euro 240.000, mentre nel 2021 ha incassato euro 111.973, a chiusura dell'operazione.

Si segnala che nel corso del 2020 AIMAG Spa ha ottenuto dal pool di banche finanziatrici BNL, Banco BPM, BPER Banca e Unione di Banche Italiane, un finanziamento capex per un importo complessivo di euro 65 milioni, contrattualizzato a un tasso del 1,05%, da utilizzare esclusivamente per sostenere parte degli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti. Nel corso dell'esercizio 2020 AIMAG Spa aveva incassato le prime due tranche, di importo rispettivamente pari a euro 22 milioni ed euro 10 milioni, mentre nel corso del 2021 ha incassato le altre quattro tranche, per euro 6,7 milioni in data 08/06/2021, euro 7 milioni in data 12/08/2021, euro 8 milioni in data 12/11/2021, euro 10,69 milioni in data 16/12/2021, rilevando interessi di competenza dell'esercizio per euro 569.120, di cui euro 432.314 effettivamente pagati ed euro 136.806 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) come controllante; il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117 -129 e apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intra-gruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate.

Le società coinvolte sono:

- AIMAG Spa
- Sinergas Spa
- Sinergas Impianti Srl
- As Retigas Srl
- AeB Energie Srl
- Agri-Solar Engineering Srl
- Ca.Re Srl
- ENNE Energia Srl socio unico

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante AIMAG Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 6.0 del 10/06/2021) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 non ancora conclusa, la capogruppo AIMAG Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%.

Nell'esercizio in esame l'importo complessivo è risultato pari a euro 7.342.065, di cui euro 156.800 imputabili alle locazioni.

La società detiene partecipazioni di controllo e al riguardo redige il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D. Lgs 127/1991. Il Bilancio consolidato viene presentato contestualmente al bilancio civilistico e fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società del Gruppo.

Rivalutazione dei beni di impresa

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la società AIMAG Spa ha proceduto ad una rivalutazione delle immobilizzazioni materiali riferibili alla rete di distribuzione del gas, sulla base della disamina della normativa civilistica e fiscale e dell'interpretazione fornita dall'OIC circa l'applicazione della normativa introdotta dall'art.110 del D.L. 104/2020, poi convertito nella Legge n.126 del 13 ottobre 2020. Nello specifico AIMAG Spa ha optato per una rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento di complessivi euro 27.500.000, sia civile che fiscale, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, pari a euro 825.000 e iscrizione a riserva di rivalutazione di euro 26.675.000. La società non ha optato per l'affrancamento di tale riserva con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%, mentre ha proceduto, nel corso del 2021, al versamento di un terzo dell'imposta sostitutiva, per un importo pari a euro 275.000.

L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore ha che attestato la congruità dei valori.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto

conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Nello specifico, è stata effettuata una riclassifica relativamente alla separata indicazione dei crediti verso la società controllata As Retigas, sulla base dell' "Accordo tra As Retigas/Sorgea/AIMAG sui canoni scaduti", approvato nel 2019 e una riclassifica di euro 2.000 per depositi cauzionali a garanzia di lavori di connessione su impianti di biometano verso la stessa società, dal mastro 1.B.III.2.O.5 – "verso altri" al mastro 1.B.III.2.O.1 – "verso imprese controllate".

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Vita utile e/o termine concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	5-7-10-12 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cessi di località realizzati dal distributore, sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i contatori gas per le località attualmente in gestione e precedentemente gestite da società non rientranti nel Gruppo AIMAG o da Comuni per i quali la gestione è stata vinta a gara.

Per quanto riguarda il ricorso al TAR, relativo al contenzioso sul riconoscimento degli usufrutti, si segnala che il TAR si è espresso con parere sostanzialmente favorevole ad AIMAG Spa, riconoscendo di fatto la fondatezza delle motivazioni avanzate nel rimettere ad ARERA il compito dei ricalcoli.

Si segnala altresì che in data 17 maggio 2021 è stato presentato ricorso al TAR da parte di AIMAG Spa,

anche rispetto all'approvazione tariffaria di cui alla delibera n. 12 del 17 marzo 2021, che anche in questo caso non ha recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso. Inoltre, in data 25 giugno 2021, AIMAG Spa ha notificato alla Provincia di Mantova il ricorso contro la deliberazione n.12 del 17 marzo 2021, e in data 7 ottobre 2021, la provincia ha depositato l'atto di costituzione in giudizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5% - 4%
Terreni discariche	14,29% - 20%
Impianti e macchinari	1,5% - 35%
Attrezzature industriali e commerciali	5% - 25%
Altri beni	10% - 33%

Gli ammortamenti dei beni relativi ai servizi regolamentati sono ammortizzati coerentemente con i criteri di residua vita utile approvati dai soggetti regolatori competenti sugli specifici settori.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti gli investimenti sui contatori gas per le località attualmente in gestione e la cui rete è di proprietà del Gruppo AIMAG.

Si segnala che nel corso del 2020, come in precedenza dettagliato, è stata effettuata, in base al D.L. 104/2020 art.110, poi convertito nella Legge n.126/2020, la rivalutazione del costo storico e la riduzione del relativo fondo ammortamento dei cespiti riferiti alla rete di distribuzione del gas. L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore che attesta la congruità dei valori.

Gli ammortamenti degli allacci del servizio idrico sono pianificati in base alla vita utile del bene indipendentemente dal trattamento tariffario dei contributi, data la permanenza del maggior valore del capitale ai fini regolatori rispetto al valore contabile della massa dei beni afferenti al servizio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesi a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita, nell'esercizio precedente, una rivalutazione monetaria, come già dettagliato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I terreni delle aree adibite a discarica nella fase di gestione post operativa sono invece ammortizzati in base al presumibile periodo di produzione del biogas, tenuto conto dei vincoli di fatto ed urbanistici a cui sono sottoposti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro di utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile

valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 6.551.477.

In merito al Servizio Raccolta e Trasporto, si ricorda che nell'esercizio 2020 era stata effettuata un'analisi relativa alla deducibilità della svalutazione per i crediti di modesto importo (inferiori ad euro 2.500) scaduti da oltre 6 mesi. La società, nell'ambito della propria attività, offre il servizio raccolta e trasporto ad una vasta platea di utenti, presentando pertanto una elevata e frammentata quantità di posizioni a credito scadute, spesso individualmente di importo non significativo (cd. Mini Crediti). Con riferimento all'esercizio in esame, la società ha effettuato un accantonamento deducibile pari ad euro 637.246, calcolato sugli importi inferiori ad euro 2.500 scaduti da più di 6 mesi ed un utilizzo per euro 58.133. Ha parimenti effettuato un accantonamento indeducibile per euro 131.470, provvedendo parallelamente al rilascio di precedenti stanziamenti per euro 86.068. La nuova modalità di calcolo sarà portata avanti negli anni a seguire.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortiz-

zato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari a euro 10.913.239 e sono costituite da depositi bancari e postali e da valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In applicazione di quanto previsto dal principio contabile (OIC 32) e quanto previsto dall'art. 2426, punto 11 bis del codice civile è stato iscritto al "fair value" il valore negativo dello strumento finanziario derivativo passivo detenuto dalla società a titolo di copertura del rischio del tasso di interesse.

La voce comprende anche il Fondo per spese future di gestione del post-mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre 2021 risulta pari ad euro 2.251.770.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce comprende ratei per interessi passivi da liquidare agli Istituti di Credito relativi ai finanziamenti per i quali si è beneficiato della sospensiva del pagamento delle rate ai sensi del D. L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

NOTA INTEGRATIVA | ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 4.717.620, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 28.829.080.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di euro 334.811, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "Costi di impianto e di ampliamento" per euro 4.327, nella voce "Costi di sviluppo" per euro 53.182 e nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per euro 277.302. Si evidenzia inoltre una riclassifica di euro 38.781 (riportati per euro 26.186 tra le Riclassifiche e per euro 12.595 tra le Altre variazioni), relativi a un progetto pilota per l'acquisizione di contatori smart metering, inizialmente iscritti nelle immobilizzazioni materiali e successivamente riclassificati tra le immobilizzazioni immateriali.

Si specifica che nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono iscritte tra le altre cose le concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acque oltre che impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei soci, al valore contenuto nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena. Il valore dei "diritti di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita la nuda proprietà di alcuni beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani, è iscritto nelle concessioni.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	121.529	728.192	59.384.898	3.934.586	1.733.289	10.098.491	76.000.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.869	728.192	39.644.356	965.431	-	6.300.209	47.749.057
Valore di bilancio	10.660	-	19.740.542	2.969.155	1.733.289	3.798.282	28.251.928
Variazioni nell'esercizio							

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	127.756	2.272.223	-	1.509.266	1.370.842	5.280.087
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.327	53.182	277.302	-	(308.625)	-	26.186
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	24.096	24.096
Ammortamento dell'esercizio	3.098	45.895	3.480.626	444.216	-	743.785	4.717.620
Altre variazioni	-	-	-	-	12.595	-	12.595
Totale variazioni	1.229	135.043	(931.101)	(444.216)	1.213.236	602.961	577.152
Valore di fine esercizio							
Costo	125.856	909.130	61.934.423	3.934.586	2.946.525	11.440.599	81.291.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.966	774.087	43.124.983	1.409.647	-	7.039.356	52.462.039
Valore di bilancio	11.890	135.043	18.809.440	2.524.939	2.946.525	4.401.243	28.829.080

L'incremento della voce "Costi di sviluppo" riguarda studi di fattibilità e progetti di ricerca relativi principalmente a realtà aumentata in azienda e acquisizione di contatori smart metering.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativo principalmente ad acquisizione e sviluppi interni di software.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda principalmente l'implementazione di sistemi informativi territoriali per l'innovazione dei processi aziendali e dei servizi prestati.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata per impianti e contatori gas (euro 1.246.203), per il progetto tariffa puntuale (euro 2.294), per l'implementazione di sistemi informativi (euro 76.034), per l'implementazione di costi pluriennali SIT (euro 12.500) e per costi relativi alla sede di Via Alghisi (euro 33.811).

I decrementi sono relativi a dismissioni di contatori installati nei comuni non appartenenti al bacino dei comuni soci di AIMAG Spa.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei ce-spiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i contatori gas per le località attualmente in gestione e precedentemente gestite da società non rientranti nel Gruppo AIMAG o da Comuni per i quali la gestione è stata vinta a gara, per circa euro 1.246.000.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 252.673.585, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 15.300.289.

Si evidenzia inoltre una riclassifica di euro 38.781 (riportati per euro 26.186 tra le Riclassifiche e per euro 12.595 tra le Altre variazioni), relativi a un progetto pilota per l'acquisizione di contatori smart metering, inizialmente iscritti nelle immobilizzazioni materiali e successivamente riclassificati tra le immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	57.818.908	273.176.342	40.858.372	8.455.564	15.315.493	395.624.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.088.200	104.359.004	25.400.910	7.224.404	-	152.072.518
Valore di bilancio	42.730.708	168.817.338	15.457.462	1.231.160	15.315.493	243.552.161
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	536.103	16.225.827	3.247.342	375.073	4.226.064	24.610.409
Riclassifiche (del valore di bilancio)	801.528	3.299.951	296.040	-	(4.423.705)	(26.186)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	37.315	104.220	6.422	1.957	149.914
Ammortamento dell'esercizio	1.733.065	10.256.302	2.857.574	453.348	-	15.300.289
Altre variazioni	-	-	-	-	(12.595)	(12.595)
Totale variazioni	(395.434)	9.232.161	581.588	(84.697)	(212.193)	9.121.425
Valore di fine esercizio						
Costo	59.156.539	292.630.633	42.866.250	8.780.076	15.103.299	418.536.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.821.264	114.581.134	26.827.201	7.633.613	-	165.863.212
Valore di bilancio	42.335.275	178.049.499	16.039.049	1.146.463	15.103.299	252.673.585

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferisce prevalentemente a lavori sul fabbricato degli impianti di Finale Emilia (euro 45.908) e sul fabbricato dell'impianti di compostaggio di Fossoli (euro 61.911), a lavori di manutenzione della nuova sede ex zuccherificio (euro 202.950), a opere di manutenzione sull'impianto mini idro Albatros (euro 106.679) e a opere di manutenzione su altre sedi della società (euro 52.758).

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle seguenti componenti: condotte acquedotto (euro 8.354.913), condotte fognarie (euro 1.700.024), interventi sugli impianti di depurazione, sollevamento e potabilizzazione (euro 2.019.740), acquisizione di impianti, reti gas e gruppi di misura (euro 1.845.429), impianti di telecontrollo e teletrasmissione (euro 99.748), stazioni ecologiche (euro 144.722), impianti di digestione anaerobica (euro 89.100), impianti di compostaggio (euro 360.462), impianti di teleriscaldamento (euro 1.313.366).

Il decremento è relativo alla dismissione di un macchinario dell'impianto di digestione anaerobica di Fossoli.

Le "Attrezzature industriali e commerciali" si incrementano nel corso dell'esercizio principalmente per: attrezzatura tecnica (euro 395.561), automezzi (euro 1.574.128), cassoni e cassonetti (euro 220.841), contatori gas (euro 598.510) e contatori acqua (euro 419.759). Sono state effettuate dismissioni relative principalmente a bidoncini, cassonetti, contatori e automezzi rottamati.

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni" riguardano l'acquisto di apparecchiature informatiche (euro 217.299), telefoni (euro 50.393), nuove reti di collegamento dati (euro 82.575), mobili ed arredi (euro 24.806). Si rilevano decrementi relativi a dismissioni di hardware e telefoni cellulari.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si è incrementata prevalentemente per: acquisto automezzi da immatricolare (euro 99.900), potenziamento reti acqua e fognarie (euro 309.925), implementazioni sugli impianti precedentemente citati (euro 1.520.679) e sui relativi fabbricati (euro 90.740), bidoncini (euro 298.444), manutenzioni su discariche (euro 1.868.622).

La voce accoglie inoltre contributi da incassare per euro 242.507. Si segnala invece che il decremento per euro 1.957 è relativo a una svalutazione effettuata su investimenti che non avranno corso poiché i relativi progetti sono stati annullati.

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto contributi per circa 1 milione di euro prevalentemente per lavori di riqualificazione dei centri storici di Novi, Soliera e Concordia e per lavori acquedottistici e fognari e di rinnovo di reti e allacci.

A seguito della scrittura privata con la controllata As Retigas Srl per la cessione di quota parte dei cespiti di località realizzati dal distributore, sono iscritti gli investimenti sui contatori gas per le località attualmente in gestione e la cui rete è di proprietà del Gruppo AIMAG, per circa euro 2.239.000.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.979.056	5.678.269	632.604	24.289.929
Valore di bilancio	17.979.056	5.678.269	632.604	24.289.929
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni o dimissioni (del valore di bilancio)	-	-	125.287	125.287
Totale variazioni	-	-	(125.287)	(125.287)
Valore di fine esercizio				
Costo	17.979.056	5.678.269	507.317	24.164.642
Valore di bilancio	17.979.056	5.678.269	507.317	24.164.642

Le partecipazioni in imprese controllate e le partecipazioni in imprese collegate risultano invariate rispetto allo scorso esercizio.

Il decremento di euro 125.287 nelle partecipazioni in altre imprese è invece relativo alla vendita della partecipazione detenuta da AIMAG Spa nella società Tred Carpi Spa, come precedentemente dettagliato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	2.273.394	2.000	2.275.394	2.271.394	4.000
Crediti verso altri	161.459	5.976	167.435	-	167.435
Totale	2.434.853	7.976	2.442.829	2.271.394	171.435

I crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 2.275.394 si riferiscono ad anticipazioni per finanziamenti verso Sinegas Impianti Srl (euro 1.400.000), verso Agrisolar Engineering Srl (euro 871.394) e verso As Retigas Srl per depositi cauzionali a garanzia di lavori di connessione su impianti di biometano (euro 4.000).

I crediti verso altri pari ad euro 167.459 riguardano depositi cauzionali attivi versati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Il bilancio di riferimento è alla data del 31.12.2021.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sinergas Spa	Carpi (Mo)	01877220366	2.310.977	5.116.833	39.298.859	34.889.527	88,780	1.998.255
As Retigas Srl	Mirandola (Mo)	03167510365	8.500.000	2.486.011	18.406.126	14.426.722	78,380	8.262.700
Agri-Solar Engineering Srl	Mirandola (Mo)	03237280361	293.124	308.198	2.742.740	1.681.848	61,320	1.051.000
AeB Energie Srl	Mirandola (Mo)	03212500361	110.000	71.807	3.921.824	2.353.094	60,000	2.009.788
Sinergas impianti Srl	Mirandola (Mo)	03019680366	2.400.000	133.983	3.565.619	3.565.619	100,000	3.586.313
Ca.Re. Srl	Carpi (Mo)	03157250360	1.415.748	504.842	2.653.795	1.353.435	51,000	1.071.000
Totale								17.979.056

Benchè il valore di carico della partecipazione di Sinergas Impianti Srl sia di poco superiore alla valorizzazione del patrimonio netto, non si è proceduto alla svalutazione della stessa, in quanto la perdita è ritenuta non durevole e in ogni caso recuperabile nei prossimi esercizi.

Si specifica che non viene riportata la società Enne Energia Srl in quanto AIMAG Spa ne detiene indirettamente una partecipazione mediante la controllata Sinergas Spa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La collegata Entar Srl presenta un valore di carico della partecipazione superiore rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto. Il differenziale è attribuibile al plusvalore latente degli assets della società corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti e delle reti del gas e della società di vendita controllata Coimepa Servizi Srl, rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società

collegata. I dati riportati nella tabella fanno riferimento al bilancio del 2020, dal momento che non si dispone degli stessi in relazione alla chiusura dell'esercizio 2021.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Entar Srl	Zocca (Mo)	01683750366	1.546.038	884.115	10.759.077	4.303.631	40,000	5.678.269

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	2.275.394	167.435	2.442.829

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In osservanza a quanto richiesto dall'art. 2427-bis c.c., nel seguito si forniscono le informazioni circa le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value", evidenziandone in particolare il valore contabile ed il fair value.

In ossequio al dispositivo dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2 Codice Civile, si segnala che non sono presenti nel patrimonio, immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore rispetto al loro fair value.

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	507.317
Crediti verso imprese controllate	2.275.394
Crediti verso altri	167.435

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Hera Spa	492.717
CIC Consorzio Italiano Compostatori	4.000
Sherden Gas Bacino 24 Srl	100
Rete di Impresa Qualicasa	10.500
Totale	507.317

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Crediti vs Sinergas Impianti Srl per finanziamento	1.400.000
Crediti vs Agri-Solar Srl per finanziamento	871.394
Cauzioni attive vs As Retigas Srl	4.000
Totale	2.275.394

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali attivi	167.435
Totale	167.435

La voce accoglie i depositi cauzionali attivi versati.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.438.812	77.613	1.516.425
Totale	1.438.812	77.613	1.516.425

Le rimanenze di magazzino pari ad euro 1.516.425, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività svolte dalla società.

Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	46.089.305	(1.431.205)	44.658.100	44.658.100	-
Crediti verso imprese controllate	14.378.652	(276.000)	14.102.652	8.970.274	5.132.378
Crediti tributari	3.804.428	(167.505)	3.636.923	3.636.923	-
Imposte anticipate	4.423.668	208.636	4.632.304	-	-
Crediti verso altri	1.933.622	2.913.647	4.847.269	4.841.289	5.980
Totale	70.629.675	1.247.573	71.877.248	62.106.586	5.138.358

Non ci sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I "crediti verso clienti" sono relativi alle normali operazioni di servizi o vendita, e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Tali crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti. Le movimentazioni dell'esercizio di tale fondo sono riepilogate come segue:

Saldo Iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo Finale
5.552.141	1.337.446	-338.110	6.551.477

Crediti verso imprese collegate

Tale voce risulta essere pari a zero nell'esercizio in esame.

Crediti verso imprese controllate

La voce "crediti verso imprese controllate" pari ad euro 14.102.652, accoglie crediti di natura commerciale verso le seguenti società:

Descrizione	Crediti commerciali	Crediti per CFN	Totale
Sinergas Spa	4.062.864	105.057	4.167.921
Sinergas Impianti Srl	163.183		163.183
As Retigas Srl	8.272.259		8.272.259
AeB Energie Srl	66.912	21.699	88.611
Agrisolar Engineering Srl	23.951	8.471	32.422
Ca.Re. Srl	1.343.325	34.929	1.378.254
Totale	13.932.496	170.156	14.102.652

I crediti per CFN riguardano il credito per IRES da adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di cui si è già parlato precedentemente nella presente nota integrativa.

Crediti tributari

I "crediti tributari" pari ad euro 3.636.923 si riferiscono a crediti verso l'Erario per IRES da Consolidato Fiscale Nazionale (euro 3.109.400), per IVA da liquidazione periodica trimestrale (euro 2.937), per Carbon Tax (euro 8.276), per Forza motrice macchine operatrici (euro 40.434). Tale voce accoglie inoltre il credito di imposta per beni strumentali, per euro 412.102, calcolato su beni acquistati nell'anno e rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021) e il credito di imposta derivante dall'attività per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica (euro 49.780).

Imposte anticipate

Le "imposte anticipate" riguardano IRES per euro 4.462.989 e Irap per euro 169.316 e sono così dettagliate:

Imposte anticipate		Residuo 31/12/2020	Rettifiche unico 2021	Utilizzo 2021	Formazione 2021	Residuo 31/12/2021
Accto rischi su crediti	comp. neg.	4.574.153	-1.150	-98.765	519.811	4.994.049
	IRES	1.097.797	-276	-23.704	124.755	1.198.572
	IRAP	0		0	0	0
Ammortamenti civili > fiscali	comp. neg.	6.741.850	50.802	-275.043	1.237.536	7.755.145
	IRES	1.618.044	12.192	-66.010	297.009	1.861.235
	IRAP	12.111		-10.727	0	1.384
Avviamento teleriscaldamento S. Felice	comp. neg.	17.108		-4.278		12.831
	IRES	4.106		-1.027		3.079
	IRAP	667		-167		500
Acc.to spese future CIG	comp. neg.	1.379.705		-303.221	343.127	1.419.611
	IRES	331.129		-72.773	82.350	340.707
	IRAP	53.809		-11.826	13.382	55.365
Acc.to spese future prelungas	comp. neg.	74.831		-5.896		68.935
	IRES	17.959		-1.415	0	16.544
	IRAP	2.918		-230	0	2.688
Acc.to spese future remunerazione capitale inv.SII	comp. neg.	939.317				939.317
	IRES	225.436				225.436
	IRAP	36.633				36.633
Svalutazione sedi via Posta via Merighi H1	comp. neg.	1.380.647				1.380.647
	IRES	331.355				331.355
	IRAP	0				0
Acc.to rischi possibile vertenza Fattorie S.Prospiero PS	comp. neg.	0		0		0
	IRES	0		0		0
	IRAP	0		0		0
Acc.to rischi ici discariche	comp. neg.	79.946				79.946
	IRES	19.187				19.187
	IRAP	0				0

Imposte anticipate		Residuo 31/12/2020	Rettifiche unico 2021	Utilizzo 2021	Formazione 2021	Residuo 31/12/2021
Acc.to fondo FONI A1	comp. neg.	298.313		-62.232	215.000	451.081
	IRES	71.595		-14.936	51.600	108.259
	IRAP	11.634		-2.427	8.385	17.592
Svalutazione terreni S. Giovanni S. Felice	comp. neg.	83.411				83.411
	IRES	20.019				20.019
	IRAP	3.253				3.253
Acc.to post mortem oltre perizia 8l	comp. neg.	504.000		-30.000		474.000
	IRES	120.960		-7.200		113.760
	IRAP	19.656		-1.170		18.486
Acc.to beni gara gas As Reti/Sorgea	comp. neg.	417.356				417.356
	IRES	100.165				100.165
	IRAP	16.277				16.277
AIMAG innovation premio	comp. neg.	77.119		-37.448		39.671
	IRES	18.509		-8.988		9.521
	IRAP	3.008		-1.460		1.547
Acc.to STENA/TRED recupero credito	comp. neg.	0		0		0
	IRES	0		0		0
	IRAP	0		0		0
Acc.to fondo rischi applicazione MTR	comp. neg.	846.125		-846.125		0
	IRES	203.070		-203.070		0
	IRAP	0				0
Fondo rischi vert. sindacale coop. Justwork STENA/Tred	comp. neg.	75.000			16.800	91.800
	IRES	18.000			4.032	22.032
	IRAP	2.925			655	3.580
Fondo rischi FUGHE ACQUA	comp. neg.	0			100.000	100.000
	IRES	0			24.000	24.000
	IRAP	0			3.900	3.900

Imposte anticipate		Residuo 31/12/2020	Rettifiche unico 2021	Utilizzo 2021	Formazione 2021	Residuo 31/12/2021
Acc.to spese future BILAT.SOLID. AMBIENTE	comp. neg.	0			58.000	58.000
	IRES	0			13.920	13.920
	IRAP	0			2.262	2.262
AIMAG resiliency premio	comp. neg.	150.000				150.000
	IRES	36.000			0	36.000
	IRAP	5.850			0	5.850
AIMAG liberalità Ente Parchi Albatros	comp. neg.	90.000		-10.000		80.000
	IRES	21.600		-2.400	0	19.200
	IRAP	0		0	0	0
	comp. neg.					0
	IRES	17.728.881	49.652	-1.673.008	2.332.274	18.437.799
	IRAP	4.254.930	11.916	-401.522	597.666	4.462.989
	Totale	168.738	0	-28.007	28.584	169.316
		4.423.668	11.916	-429.529	626.250	4.632.304

Crediti verso altri

Tale voce accoglie principalmente i crediti verso la Regione Emilia Romagna (euro 1.306.804) per contributi concessi in relazione agli eventi sismici del maggio 2012, fornitori conto anticipi (euro 2.863.421, di cui la maggior parte attiene al contributo compensativo della discarica di Medolla), il credito verso il condominio "Merighi" (euro 407.830), il credito verso dipendenti per finanziamenti agevolati per danni dal sisma la cui quota a breve è pari ad euro 25.063, il credito verso enti previdenziali INAIL (euro 9.645) e INPS (euro 70.483 per malattia, maternità e assegni familiari).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Provincia di Modena	33.830.117	14.102.652	3.636.923	4.632.304	4.688.693	60.890.689
Provincia di Bologna	549.377	-	-	-	-	549.377
Provincia di Mantova	2.648.928	-	-	-	2.090	2.651.018
Altre province dell'Emilia Romagna	4.166.887	-	-	-	-	4.166.887
Altre province della Lombardia	1.418.813	-	-	-	-	1.418.813
Altre regioni del nord	717.353	-	-	-	-	717.353
Altre regioni del centro	1.120.520	-	-	-	156.486	1.277.006
Altre regioni del sud	206.105	-	-	-	-	206.105
Totale	44.658.100	14.102.652	3.636.923	4.632.304	4.847.269	71.877.248

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi Bancari e Postali	1.102.051	9.796.137	10.898.188
Danaro e valori in cassa	22.627	(7.576)	15.051
Totale	1.124.678	9.788.561	10.913.239

La voce "Depositi bancari e postali" si è incrementata nel corso dell'esercizio di euro 9.796.137 rispetto all'esercizio precedente.

Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	690.662	(103.446)	587.216
Totale ratei e risconti attivi	690.662	(103.446)	587.216

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti		
	Spese servizi informatici e web	348.365
	Spese per fidejussioni	186.260
	Premi assicurativi	9.847
	Canoni di affitto, attraversamento, abbonamenti	15.436
	Spese di noleggio	8.514
	Bolli auto	3.399
	Licenze e certificazioni	8.192
	Altri	7.203
	Totale	587.216

Si evidenzia che l'importo di euro 112.009 è esigibile oltre l'esercizio successivo, mentre l'importo di euro 157 è esigibile oltre i 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA | PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, punto 4, del codice civile si espongono le seguenti informazioni relative alla movimentazione delle voci di patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	78.027.681	-	-	-	-	78.027.681
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.959.046	-	-	-	-	14.959.046
Riserve di rivalutazione	30.830.288	-	-	-	-	30.830.288
Riserva legale	8.227.539	-	-	647.411	-	8.874.950
Riserva straordinaria	26.108.832	-	-	744.102	-	26.852.934
Versamenti in conto capitale	3.410.452	-	-	-	-	3.410.452
Riserva avanzo di fusione	77.751	-	-	-	-	77.751
Varie altre riserve	-	-	-	(1)	-	(1)
Totale altre riserve	29.597.035	-	-	744.101	-	30.341.136
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(24.664)	-	-	24.664	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.948.221	(11.556.708)	(1.391.513)	-	13.106.542	13.106.542
Totale	174.565.146	(11.556.708)	(1.391.513)	1.416.176	13.106.542	176.139.643

Capitale sociale

Il Capitale sociale non ha subito modifiche nell'esercizio in esame. Al 31.12.2021 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna e da n. 10.450.000 azioni correlate da nominali euro 1 cadauna. Tutte le azioni sono state interamente versate.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo è riferita ad entrambe le categorie di azioni rispettivamente per euro 1.629.046 (su azioni ordinarie) e per euro 13.330.000 (su azioni correlate) per versamenti eccedenti il valore nominale delle azioni..

Riserve di Rivalutazione

Le riserve di Rivalutazione sono relative alla Legge 72/1983 per euro 1.422.008 e alla Legge n. 2/2009 per euro 2.733.280, e sono state alimentate per euro 26.675.000 relativamente alla rivalutazione dei cespiti riferiti alla rete gas, effettuata nello scorso esercizio in base al D.L. 104/2020 art.110.

Riserva Legale

La riserva legale si incrementa per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria si è incrementata nell'esercizio per la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente per euro 744.102.

Riserva avanzo di fusione

Trattasi della riserva fusione Quadrante del 2015, invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

Tale riserva risulta azzerata nell'esercizio in esame.

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	78.027.681	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.959.046	Capitale	A;B	14.959.046
Riserve di rivalutazione	30.830.288	Capitale	A;B	30.830.288
Riserva legale	8.874.950	Utili	B	-
Riserva straordinaria	26.852.934	Utili	A;B;C	26.852.934
Versamenti in conto capitale	3.410.452	Capitale	A;B	3.410.452
Riserva avanzo di fusione	77.751	Utili	A;B	77.751
Varie altre riserve	(1)			(1)
Totale altre riserve	30.341.136			30.341.136
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-			-
Totale	163.033.101			76.130.470
Quota non distribuibile				49.289.426
Residua quota distribuibile				26.841.044

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(24.664)	24.664

Si evidenzia nel corso dell'esercizio l'estinzione del contratto di Interest Rate Swap, pertanto tale riserva risulta al 31/12/2021 pari a zero.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	552.409	8.335	14.490	(6.155)	546.254
Strumenti finanziari derivati passivi	24.664	-	24.664	(24.664)	-
Altri fondi	28.744.925	3.743.974	3.248.814	495.160	29.240.085
Totale	29.321.998	3.752.309	3.287.968	464.341	29.786.339

La voce "fondo per imposte, anche differite" è relativa a differenze temporanee imponibili equivalenti a ricavi tassabili anticipatamente o a costi deducibili anticipatamente e contempla un aumento futuro del reddito imponibile a fronte di una diminuzione immediata. Le variazioni dell'esercizio riguardano l'utilizzo (euro 14.490) per ammortamenti a fini fiscali e per la rateizzazione delle plusvalenze da alienazione, mentre l'accantonamento (euro 8.335) si riferisce a plusvalenze generatesi nel bilancio dell'esercizio su cessione di beni ammortizzabili, rateizzate dal lato fiscale.

Gli strumenti finanziari derivati passivi accoglievano l'importo del valore mark to market alla data di chiusura dell'esercizio dei contratti in essere. Il contratto di Interest Rate Swap risulta estinto al 31/12/2021.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Fondo rischi	912.968
	Fondo Legge 36/1994	120.341
	Fondo Foni OPSOCIAL	451.080
	Fondo spese future	3.092.890
	Fondo post mortem scariche	24.652.306
	Fondo sval.partecipazione Qualicasa	10.500
	Totale	29.240.085

Dall'esercizio 2018 la Società ha modificato la modalità di contabilizzazione del contributo FONI, adottando il metodo indiretto così come individuato nell'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti. I ricavi relativi al Servizio Idrico del bacino di Modena e di Mantova sono esposti nettati della quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente, nella voce altri ricavi, il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Riguardo al Fondo Legge 36/1994 (legge Galli), la sentenza Corte Costituzionale n. 335 del 10/10/2008 ha dichiarato illegittime le parti della suddetta legge e del D. Lgs 152/2006, che stabilivano che la quota di tariffa del servizio depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista di impianti di depurazione. La legge 13/2009 ed il successivo D.M. 30/09/2009 (pubblicato nel mese di febbraio 2010) hanno disciplinato le modalità di rimborso, pertanto, nell'esercizio in chiusura, non si registrano movimentazioni.

Il fondo per la gestione post-mortem discariche, pari ad euro 24.652.308, registra incrementi per euro 1.763.796 di accantonamento annuale e decrementi per euro 1.262.671, relativi agli utilizzi dell'esercizio oltre a minusvalenze per euro 546.030, entrambi determinati da valutazioni peritali giurate.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei fondi rischi e spese future.

Fondo rischi e spese future

Le movimentazioni del fondo sono evidenziate nella tabella che segue:

Analisi delle variazioni del fondo rischi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio utilizzo	Variazioni nell'esercizio accantonamento	Variazioni nell'esercizio totali	Valore di fine esercizio
Fondo rischi ici discariche	247.168			0	247.168
Fondo rischi post mortem discariche oltre perizia	504.000	(30.000)		(30.000)	474.000
Fondo rischi applicazione MTR	846.125	(846.125)		(846.125)	0
Fondo rischi vert. sindacale coop. Justwork STENA/Tred	75.000		16.800	16.800	91.800
Fondo rischi fughe acquedotto			100.000	100.000	100.000
Totale	1.672.293	(876.125)	116.800	(759.325)	912.968

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad adeguare l'accantonamento rischi post mortem discariche mediante utilizzo di euro 30.000, mentre il fondo rischi per l'applicazione del MTR è stato azzerato mediante utilizzo di euro 846.125.

Il fondo iscritto per la vertenza sindacale avanzata dai lavoratori della cooperativa Just Work, a cui la società Tred Carpi ha affidato parte dell'attività produttiva con conseguente gestione del personale, relativamente ai corretti livelli da applicare in base al CCNL, è stato incrementato mediante stanziamento di euro 16.800. Si segnala che la vertenza si concluderà nei primi mesi del 2022, con conseguente utilizzo del relativo fondo rischi. Si segnala l'iscrizione di un nuovo fondo per euro 100.000 a copertura del rischio relativo alle pratiche di saldo e stralcio delle fughe idriche dell'esercizio in corso, che dovessero emergere, non coperte da assicurazione.

Analisi delle variazioni del fondo per spese future	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio utilizzo	Variazioni nell'esercizio accantonamento	Variazioni nell'esercizio totali	Valore di fine esercizio
Fondo spese future remunerazione capit.investito SII	939.317			0	939.317
Fondo spese future cig	1.379.704	(303.221)	343.127	39.906	1.419.611
Fondo premungas	74.831	(5.896)		(5.896)	68.935
Fondo spese future bilaterale solid.ambiente			58.000	58.000	58.000
Fondo spese future gara gas	417.356			0	417.356
AIMAG Innovation premio	77.119	(37.448)		(37.448)	39.671
AIMAG Resiliency premio	150.000				150.000
Totale	3.038.327	(346.565)	401.127	54.562	3.092.890

Le variazioni intervenute nei fondi rischi spese future, relativamente al personale, riguardano l'accantonamento e l'utilizzo relativo alla stima degli oneri presunti di contribuzione alla Cassa Integrazione Guadagni e l'utilizzo del fondo Premungas, in seguito alle valutazioni attuariali e alla quantificazione ricevuta nell'esercizio dal fondo Premungas stesso. I decrementi sono legati al superamento positivo del rischio di contenzioso per la contribuzione del personale nell'anno 2015 e all'utilizzo di competenza dell'esercizio del fondo Premungas.

Relativamente al bando "AIMAG SPA Innovation", istituito nell'anno 2018 con l'intento di premiare aziende innovative operanti nel bacino servito da AIMAG Spa in settori inerenti alle attività presidiate dalla capogruppo, si segnala che il fondo di euro 77.119 precedentemente iscritto in bilancio è stato ridotto per euro 37.448, corrispondenti alle parziali erogazioni del premio in questione.

Rimane invariato il fondo spese future di euro 150.000, relativo al bando "AIMAG Resiliency", volto a individuare soluzioni innovative per garantire la continuità nell'erogazioni dei servizi gestiti dal Gruppo AIMAG in condizioni emergenziali.

Si segnala invece l'iscrizione di un nuovo fondo, per euro 58.000, per il finanziamento al Fondo di Solidarietà Bilaterale Ambiente, richiesto dall'Inps alla società AIMAG Spa per le quote a partire dal mese di agosto 2018.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.534.943	322.205	605.378	(283.173)	2.251.770
Totale	2.534.943	322.205	605.378	(283.173)	2.251.770

Il saldo al 31.12.2021 è esposto al netto degli anticipi erogati ai dipendenti e dei versamenti al fondo pensione integrativi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	115.263.410	13.240.996	128.504.406	19.431.392	109.073.014
Debiti verso altri finanziatori	164.766	(164.766)	-	-	-
Acconti	269.150	56.560	325.710	325.710	-
Debiti verso fornitori	15.627.914	8.451.528	24.079.442	24.079.442	-
Debiti verso imprese controllate	11.550.074	(6.795.322)	4.754.752	4.754.752	-
Debiti tributari	5.039.502	520.867	5.560.369	5.285.369	275.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	892.880	82.425	975.305	975.305	-
Altri debiti	8.662.398	1.850.023	10.512.421	9.108.256	1.404.165
Totale	157.470.094	17.242.311	174.712.405	63.960.226	110.752.179

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	13.416	19.417.976	109.073.014	128.504.406

I debiti verso banche sono tutti di natura chirografaria benchè contrattualizzati con modalità e soggetti differenti.

Si segnala che nel corso del 2020 AIMAG Spa ha ottenuto dal pool di banche finanziatrici BNL, Banco BPM, BPER Banca e Unione di Banche Italiane, un finanziamento capex per un importo complessivo di euro 65 milioni, contrattualizzato a un tasso del 1,05%, da utilizzare esclusivamente per sostenere parte degli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti. Nel corso dell'esercizio 2020 AIMAG Spa aveva incassato le prime due tranche, di importo rispettivamente pari a euro 22 milioni ed euro 10 milioni, mentre nel corso del 2021 ha incassato le altre quattro tranche, per euro 6,7 milioni in data 08/06/2021, euro 7 milioni in data 12/08/2021, euro 8 milioni in data 12/11/2021, euro 10,69 milioni in data 16/12/2021, rilevando interessi di competenza dell'esercizio per euro 569.120, di cui euro 432.314 effettivamente pagati ed euro 136.806 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

Si segnala che il Contratto di Finanziamento prevede il calcolo di vincoli finanziari relativi a Leverage Ratio, Gearing Ratio e Interest Cover Ratio, rispettati nell'anno 2020 e anche nell'esercizio in corso. In considerazione del rimborso delle rate dei finanziamenti precedenti e dell'erogazione del finanziamento BEI, si assiste ad un allungamento della vita media dei debiti verso banche, di cui la quota oltre i cinque anni è pari ed euro 45.174.244.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, che comprende sia le disponibilità liquide che i debiti correnti, oltre che per la consistenza degli interessi passivi di competenza, si rimanda a quanto in merito descritto nella Relazione sulla Gestione ed al Rendiconto Finanziario.

Acconti

La voce accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per euro 325.710, relativi a servizi non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di beni e per prestazioni di servizi non liquidate e sono aumentati di euro 8.451.528 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono relativi a forniture di beni e a prestazioni di servizi sia di natura commerciale per assistenza tecnica ed amministrativa regolate a normali condizioni di mercato, sia di natura finanziaria derivanti da CFN (Consolidato Fiscale Nazionale) per i quali si rimanda ad altre parti della presente nota integrativa, oltre ai finanziamenti ricevuti dalle società controllate (AeB Energie Srl 1 milione revolving).

In particolare nella tabella che segue sono esposti i debiti verso imprese controllate per natura:

Descrizione	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti finanziari da CFN	Totale debiti finanziari	Totale
Società controllate					
Sinergas Spa	633.204			-	633.204
Sinergas Impianti Srl	299.022		15.313	15.313	314.335
As Retigas Srl	1.617.805		6.495	6.495	1.624.300
AeB Energie Srl	282.819	1.000.000		1.000.000	1.282.819
Agrisolar Engineering Srl	850			-	850
Ca.Re Srl	896.557			-	896.557
Enne Energia srl			2.687	2.687	2.687
Totale	3.730.257	1.000.000	24.495	1.024.495	4.754.752

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate sono pari a zero.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 5.560.369, riguardano prevalentemente il debito per IVA da liquidazione periodica mensile (euro 55.509), il debito per IRES, IRAP e IRES da Consolidato Fiscale Nazionale (euro 4.240.016), i debiti per ritenute IRPEF dipendenti e da lavoro autonomo (euro 334.381), i debiti per imposta di bollo (euro 2.072), i debiti per Addizionale Provinciale e Comunale e verso le Dogane per imposte di consumo e addizionali (euro 378.391). La voce accoglie inoltre il debito per imposta sostitutiva riferita alla rivalutazione dei cespiti della rete gas precedentemente dettagliata, per euro 550.000. Di tale importo, la quota relativa all'anno 2023, pari a euro 275.000, è stata riclassificata nei debiti tributari oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza

La voce debiti verso istituti di previdenza, pari ad euro 975.305, è relativa ai contributi da versare per il personale dipendente comprensivi del debito per Fondi pensione complementare.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Depositi cauzionali passivi	1.262.363
	Debiti verso Comuni soci	4.015.462
	Debiti verso Condominio Merighi	582.578
	Debiti ATO Mantova canoni idrici	1.403.447
	Addizionale servizio idrico	556.959
	Debiti verso il personale dipendente	1.831.888
	Debiti per doppi pagamenti	602.289
	Altro	257.435
	Totale	10.512.421

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Accounti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Provincia di Modena	128.504.406	325.710	11.514.966	4.754.752	5.560.369	975.305	8.839.289	160.474.797
Provincia di Bologna	-	-	2.617.884	-	-	-	-	2.617.884
Provincia di Mantova	-	-	1.105.365	-	-	-	1.673.132	2.778.497
Altre province dell'Emilia Romagna	-	-	2.603.822	-	-	-	-	2.603.822
Altre province della Lombardia	-	-	2.775.860	-	-	-	-	2.775.860
Altre regioni del nord	-	-	2.845.520	-	-	-	-	2.845.520
Altre regioni del centro	-	-	542.182	-	-	-	-	542.182
Altre regioni del sud	-	-	73.843	-	-	-	-	73.843
Totale	128.504.406	325.710	24.079.442	4.754.752	5.560.369	975.305	10.512.421	174.712.405

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	81.666	(53.604)	28.062
Risconti passivi	8.438.851	1.647.194	10.086.045
Totale ratei e risconti passivi	8.520.517	1.593.590	10.114.107

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti		
	Interessi su mutui	28.062
	Credito di imposta beni strumentali	376.158
	Canoni di locazione	12.814
	Contributo rottamazione veicoli	33.823
	Concessione terreno Cognento	7.327
	Sinistro su impianto depurazione	15.683
	Fondo FONI	9.640.240
	Totale	10.114.107

La voce "Ratei e Risconti passivi" è pari ad euro 10.114.107 accogliendo quota parte del contributo FONI, pari a euro 9.640.240, per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Nella voce ratei passivi non figurano importi relativi a quote con durata superiore i cinque anni.

Invece, relativamente al credito di imposta sui beni strumentali, rilevato sui beni acquistati nel 2021 e rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021), la quota di euro 238.644 ha scadenza oltre l'esercizio successivo, mentre la quota di euro 111.888 ha scadenza oltre i cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA | CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rettifiche vendite anni precedenti	735.358
Vendita gas	325.526
Distribuzione gas	37.207
Vendita energia elettrica	2.018.033
Vendita teleriscaldamento	2.703.074
Vendita acqua	16.369.176
Vendita acqua acquedotto industriale	780
Vendita energia fotovoltaico	5.344
Vendita biometano	796.367
Vendita di beni	15.606
Quote fisse e noli	1.945.382
Prestazioni	69.876.841
Totale	94.828.694

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Modena	71.836.143
Provincia di Bologna	1.166.570
Provincia di Mantova	5.624.835
Altre province dell'Emilia Romagna	8.848.124
Altre province della Lombardia	3.012.762
Altre regioni del nord	1.523.254
Altre regioni del centro	2.379.355
Altre regioni del sud	437.651
Totale	94.828.694

Per l'analisi degli scostamenti relativi si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" riguarda la capitalizzazione di costi diretti per manodopera (euro 4.010.772) e per materiale (euro 805.129) relativi alla realizzazione in economia di impianti e attrezzature.

La voce "Altri ricavi – contributi in conto esercizio" di euro 2.262.914 riguarda principalmente il contributo ricevuto dalla Regione Emilia Romagna per il rifacimento del piazzale della discarica di Mirandola (euro 599.071), i contributi per tariffa incentivante sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici (euro 66.581), per forza motrice motori fissi e carbon tax (euro 57.543), per riconoscimenti dell'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ai Comuni virtuosi (euro 604.742), per il contributo Foni (euro 643.311), per riconoscimento dal Miur per le istituzioni scolastiche (euro 122.118) e per il contributo derivante dal credito di imposta per investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica (euro 49.780).

La voce "Altri ricavi – altri" di euro 6.437.526 riguarda prevalentemente fitti attivi (euro 268.269), rimborsi assicurativi diversi (euro 709.522), altri ricavi e rimborsi vari (euro 178.932), utilizzo fondi rischi e spese future (euro 1.222.690), ricavi per distacco personale dipendente (euro 277.756), corrispettivi derivanti dalla vendita di materiale di recupero (euro 3.413.755), e il contributo relativo al credito di imposta sui beni strumentali (euro 44.392), rilevato sui beni acquistati nel 2021 e rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività:

	2021	2020
Acquisto gas	939.066	811.906
Acquisto acqua	51.338	53.766
Forza motrice	4.019.734	4.212.664
Energia termica	69.750	40.044
Altri acquisti	3.653.284	3.751.876
Totale Costi per acquisti	8.733.173	8.870.256

	2021	2020
Lavori per conto utenti allacci	1.110.460	1.358.356
Manutenzioni ordinarie	1.759.586	1.685.133
Servizi industriali	25.687.266	25.904.775
Servizi amministrativi	6.496.222	6.720.793
Compensi Consiglio Amministrazione	227.328	211.265
Compensi Collegio Sindacale	55.280	55.229
Compensi Società di Revisione	85.290	74.045
Totale Costi per servizi	35.421.432	36.009.595
	2021	2020
Canoni e Cosap Comuni Soci	1.303.638	1.368.773
Affitti passivi	55.113	55.013
Noleggi	73.511	65.695
Totale Costi per godimento beni di terzi	1.432.262	1.489.481
	2021	2020
Tributo speciale discariche	1.002.702	1.095.089
IMU	357.385	341.618
Contr. compensativo amb. discariche	899.646	984.192
Altri oneri di gestione	3.046.880	3.852.566
Totale Costi per oneri diversi di gestione	5.306.612	6.273.464

I "costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci" riguardano principalmente acquisti di materie prime e di consumo per la gestione corrente industriale. Nella voce "altri acquisti" sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi aziendali e la cancelleria. La voce è complessivamente diminuita di euro 137.083 rispetto all'esercizio precedente.

I "costi per servizi" sono composti da due gruppi di servizi, quelli industriali e quelli amministrativi, e risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente, in particolare grazie al contenimento dei costi per prestazioni di terzi e per trattamento rifiuti.

La voce "imposte e tasse diverse" comprende l'imposta di bollo, l'imposta di registro, l'imposta municipale unica e altri tributi minori. Il decremento della voce "Altri oneri di gestione" rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente a una riduzione delle minusvalenze da alienazione e per ratei idrici e al fondo post mortem delle discariche di Medolla, Mirandola e San Marino.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono pari ad euro 5.243.451 comprendono i dividendi rilevati per cassa nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione, in base all'applicazione dell'OIC 21.

Durante l'esercizio sono stati contabilizzati dividendi da imprese controllate, ossia da Sinergas Spa, per euro 4.483.208 e Sinergas Impianti Srl per euro 145.000, dividendi da imprese collegate, ossia da Entar Srl, per euro 371.261, e dividendi da altre imprese, ossia Hera Spa, per euro 35.790.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	-
Proventi da partecipazioni da imprese collegate	111.973
Proventi da partecipazioni da altre imprese	96.219

Il provento di cui sopra, pari ad euro 111.973, è generato dalla cessione a Lirca Srl delle quote azionarie detenute in So.Sel Spa, come in precedenza dettagliato.

Gli altri proventi finanziari, pari ad euro 96.219, sono relativi alla plusvalenza determinata dalla cessione della partecipazione detenuta da AIMAG Spa in Tred Carpi Spa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	937.990	139.155	1.077.145

La voce interessi e altri oneri finanziari verso le imprese controllate ammonta ad euro 78.923 ed è relativa ad interessi maturati su finanziamenti erogati da società del gruppo alla capogruppo.

Negli altri interessi e oneri finanziari vengono compresi interessi passivi diversi per euro 60.232 e gli interessi passivi nei confronti di banche per finanziamenti e disponibilità fondi per euro 937.990. In questa voce figurano inoltre gli interessi rilevati sul finanziamento capex precedentemente dettagliato, per

euro 569.120, di cui euro 432.314 effettivamente pagati ed euro 136.806 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utili e perdite su cambi	1.347-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		1.347	-
Totale voce		1.347-	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti sono riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto al valore accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di

gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) come controllante; il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117 -129 e apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intra-gruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie l'importo di euro 58.761 per minori costi IRES e IRAP, pari alla differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n°1	Es. n°2	Es. n°3	Es. n°4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3.9	3.9	3.9	3.9	3.9

La composizione degli oneri fiscali nelle sue componenti correnti e differite è la seguente:

IRES corrente (24%)	2.780.057
IRAP corrente*	628.077
Imposte anticipate	
Accantonamenti	-626.248
Utilizzi	417.612

Imposte differite	
Accantonamenti	8.335
Utilizzi	-14.490
Imposte anni precedenti	-58.761
Imposte esercizio	3.134.582
Utile ante imposte	16.241.124
Tax Ratio	19,30%

**nota= per il calcolo dell'IRAP sono state utilizzate le seguenti aliquote: 3,90 - 4,20 - 4,82 - 5,12*

NOTA INTEGRATIVA | RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

NOTA INTEGRATIVA | ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	17	256	164	441

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 70 addetti di cui 1 quadro, 37 impiegati e 32 operai, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate e in base agli obiettivi di crescita prefissati;
- si è registrata la riduzione di n. 44 addetti di cui 1 quadro, 27 impiegati e 16 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si specifica che i compensi indicati sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	227.328	55.280

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	85.290	85.290

Si specifica che gli importi indicati sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681	67.577.681
Azioni correlate	10.450.000	10.450.000	10.450.000
Totale	78.027.681	78.027.681	78.027.681

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Passività potenziali	118.844
Garanzie	31.204.193
di cui reali	-
Impegni	37.469.185
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	1.013.584
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Le garanzie prestate dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 31.204.193 per fidejussioni varie prestate a terzi.

Gli impegni prestatati dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 37.469.185 e sono così dettagliati:

- euro 29.677.943 per impegni verso il socio correlato del Servizio Idrico Integrato, rappresentativo del 40% del patrimonio netto del settore;
- euro 6.703.786 per impegni verso il socio correlato del Servizio Raccolta e Trasporto, rappresentativo del 40% del patrimonio netto del settore;
- euro 1.087.456 per lettere di patronage, di cui euro 1.013.584 vincolanti nei confronti della controllata Ca.Re. Srl e della partecipata Sherden Gas Bacino 24.

Permane in essere sia la garanzia rilasciata a favore di Stena Technoworld a seguito della cessione di Tred Carpi Spa per l'insorgenza di eventuali insussistenze ascrivibili alla gestione precedente alla cessione di Tred Carpi Spa sia la controgaranzia di identico tenore ricevuta dall'altro socio Refri Srl. Gli impegni verso le controllate di AIMAG Spa sono relativi al subentro delle garanzie a favore di banche (in attesa dello svincolo) in precedenza rilasciate da Tred Carpi Spa nell'interesse di CA.RE. Srl ed oggi in carico ad AIMAG Spa, in seguito alla nuova organizzazione derivante dal controllo diretto della stessa.

Le passività potenziali sono pari ad euro 118.844 per note di variazione IVA da emettere su fallimenti e concordati a conclusione di tali procedure.

Si segnalano anche euro 11.113.586 relativi a fidejussioni ricevute da fornitori per lavori in fase di realizzazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, concluse alle normali condizioni di mercato.

Oltre ai rapporti con le società del gruppo, AIMAG Spa intrattiene rapporti anche con società del gruppo Hera Spa e con i soggetti Consorzio Sia S.c.p.a. e Rieco Srl, soci correlati, rispettivamente del Servizi Idrico Integrato e del Servizio Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani.

Tra le parti correlate rientrano inoltre i comuni soci, con i quali si segnalano operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio per euro 2.565.449 relativi a fatture da emettere ed euro 1.925.079 relativi a note di credito e fatture da ricevere.

Si segnala che gli amministratori non hanno posto in essere, né direttamente né per interposta persona, o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con la Società.

Relativamente alle altre società del gruppo, si fornisce di seguito tabella riepilogativa:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Dividendi	Int.Att.	Int.Pass.
Sinergas Spa	4.167.921	633.204	4.946.596	5.633.797	4.483.208		61.574
As Retigas Srl	8.276.259	1.624.300	3.650.320	4.106.566		135.321	
Ca.Re. Srl	1.378.254	896.557	3.347.143	2.795.565			
Sinergas Impianti Srl	1.563.183	314.335	1.537.729	413.704	145.000	24.289	
AeB Energie Srl	88.611	1.282.819	413.821	312.654			17.349
Agri-Solar Engineering Srl	903.816	850	5.703	64.447		11.345	
Enne Energia Srl		2.687					
Totale	16.378.046	4.754.752	13.901.312	13.326.733	4.628.208	170.955	78.923

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con le parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività di ciascuna società. Nei rapporti con le società controllate sono ricompresi i crediti e debiti intragruppo anche di natura finanziaria, oltre ai crediti compresi tra le immobilizzazioni finanziarie, per i quali si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che, a decorrere dalla data del 01/01/2022 AIMAG Spa prenderà in carico il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del comune di Campogalliano, attualmente gestito da Hera Spa, così come definito nell'atto sottoscritto tra la società e ATERSIR. Tale servizio comprenderà la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento stradale, lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti e gli altri servizi complementari di igiene ambientale, e verrà svolto inizialmente in continuità rispetto al modello organizzativo in vigore presso il comune, anche mediante il trasferimento dei beni strumentali in capo ad Hera Spa, e poi adottando successivamente, a partire dal 01/04/2022, la raccolta domiciliare (in sostituzione di quella stradale) di organico, indifferenziata, carta/cartone, sfalci, potatura, plastica/lattine e vetro. In seguito a tale operazione, il bacino di riferimento di AIMAG Spa per l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani passerà da 11 a 12 comuni serviti.

Si segnala inoltre che nel corso del 2021 sono stati effettuati i lavori di approntamento del sito della discarica di Medolla, al fine di permettere l'apertura dei conferimenti al 01/01/2022. Tale discarica è autorizzata per smaltire un totale di 245.000 tonnellate di rifiuti nel quinquennio 2022-2026.

In merito alla prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, si segnala la conseguente adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. È previsto che lo stato di emergenza termini entro il 31 marzo 2022, in base agli aggiornamenti disponibili alla data di redazione del presente documento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

I soci di AIMAG Spa sono Comuni, nessuno dei quali detiene partecipazioni di controllo. La società, quale capogruppo, rende disponibile il proprio bilancio consolidato presso la sede sociale in Mirandola, Via Maestri del Lavoro, 38.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Si evidenzia nel corso dell'esercizio l'estinzione del contratto di Interest Rate Swap.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi, che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture. La società attesta di aver ricevuto:

Ente erogante	Descrizione	Importo	Note
MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta produzione FM con motori fissi	18.581	2020 utilizzato 2021
		40.434	2021 utilizzato 2022
MEF - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	credito d'imposta autotrasportatori carbon tax	10.272	2020 utilizzato 2021
		8.833	2021 utilizzato 2021
Gestore dei Servizi Energetici	incentivi impianto Cogenerazione via Bertuzza - Carpi	7.076	2018-19 soggetto a R.A. 4%
	incentivi impianto Cogenerazione discarica di Fossoli - Carpi	119.046	2018-19 soggetto a R.A. 4%
	incentivi c/energia sugli impianti fotovoltaici	68.529	2018 soggetto a R.A. 4%
	incentivi biometano avanzato Finale Emilia	902.250	incassato 2021
MEF - Agenzia delle Entrate	credito d'imposta Ricerca e Sviluppo R&S	49.780	da compensare nel modello REDDITI
RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Medolla)	399.952	da incassare
RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	307.781	da incassare
RER Regione Emilia Romagna	riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie, utilizzate per far fronte all'emergenza del sisma (discarica Mirandola)	599.074	da incassare
Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento di ristrutturazione connessioni viabilistiche e infrastrutturali via Lighieri / Piazzale Gramsci	277.991	incassato 2021
Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento di ristrutturazione connessioni viabilistiche e infrastrutturali via Lighieri / Piazzale Gramsci	554.274	da incassare
Comune di Poggio Rusco (MN)	contributo per intervento su nuova fognatura via Marconi e via Segonda	140.000	da incassare
Ufficio d'Ambito di Mantova (MN)	contributo per intervento su nuova fognatura via Marconi e via Segonda	35.000	incassato 2021
Comune di Concordia (MO)	manutenzione straordinaria sulla nuova fognatura comunale in un tratto di via per Mirandola	4.000	incassato 2021
A.N.A.S.	preventivo spesa reti acqua AIMAG interferenti S.S.12 dell'Abetone e del Brennero dal km 217+000 al km 218+600-II Lotto-I	10.011	incassato 2021

Ente erogante	Descrizione	Importo	Note
ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	contributo FSC - interventi su reti idriche e acquedotti dei Comuni del bacino AIMAG	55.275	incassato 2021
Comune di Carpi (MO)	contributo per i lavori di potenziamento del sistema di drenaggio del quartiere di via Lama e scolmatore nella cavata orientale	98.845	incassato 2021
Comune di Borgomantovano (MN)	contributo per i lavori in via Foscolo Cantiere 21-0111	12.884	da incassare
Comune di Borgomantovano (MN)	contributo per i lavori in via Di Vittorio Cantiere 21-0111	6.364	da incassare
FONSERVIZI Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	CFA del piano formativo "Consapevolezza e responsabilità nell'essere capo" CFA 009 2021	7.200	da incassare
	CFA del piano formativo "Team Building" CFA 075 2021	3.700	da incassare
	CFA del piano formativo "Performance management e leadership" CFA 145 2020	45.000	da incassare
	CFA del piano formativo "Sviluppo integrato delle competenze" CFA 162 2020	10.800	da incassare
	CFA del piano formativo "Smart working" CFA 104 2021	7.400	da incassare
ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (2020)	411.035	incassato 2021
ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	quote LFA del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (2021)	604.742	incassato 2021
FONDIRIGENTI G. Taliercio	contributo FDIR 25751 - Avviso 01/2019	15.000	incassato
FONDIRIGENTI G. Taliercio	contributo FDIR 27267 - Avviso 02/2020	9.621	incassato
IFOA	contributo lavoratori contratto apprendistato	1.800	incassato
Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	58.866	da incassare
Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	1.906	incassato 2021
Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	2.847	da incassare
Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2019)	8.239	incassato 2021
Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	59.655	da incassare

Ente erogante	Descrizione	Importo	Note
Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	3.196	incassato 2021
Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	4.677	incassato 2021
Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	1.911	incassato 2021
Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	3.529	da incassare
Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2020)	8.005	incassato 2021
Comune di Camposanto (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	1.991	incassato 2021
Comune di Carpi (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	59.556	da incassare
Comune di Cavezzo (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	3.747	da incassare
Comune di Concordia s/S	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	3.615	incassato 2021
Comune di Medolla (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	3.144	da incassare
Comune di Mirandola (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	27.130	da incassare
Comune di Novi di Modena (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	4.826	da incassare
Comune di San Felice s/P (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	4.986	da incassare
Comune di San Possidonio (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	1.813	incassato 2021
Comune di San Prospero (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	3.512	da incassare
Comune di Soliera (MO)	contributi MIUR per tasse servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche statali (2021)	7.798	da incassare
Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2020)	13.850	da compensare nel modello REDDITI

Ente erogante	Descrizione	Importo	Note
Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per credito d'imposta per beni strumentali (2021)	30.542	da compensare nel modello REDDITI
Agenzia delle Entrate	contributi conto impianti per econcentivi rottamazione auto	3.777	incassati
TOTALE		5.173.943	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 13.106.542,25:

- euro 655.327,11 alla riserva legale;
- euro 3.914.799,59 alla riserva straordinaria;
- euro 8.536.415,55 a remunerazione dei soci, così ripartiti:
 - Soci Ordinari, un dividendo pari a 0,11153 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n. 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari ad euro 7.536.938,76;
 - Socio Correlato del Servizio Idrico Integrato pari a 0,14313 euro per ogni azione correlata posseduta per n. 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari ad euro 999.476,79;

con messa in pagamento presso la cassa sociale entro il primo semestre 2022.

NOTA INTEGRATIVA | PARTE FINALE

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 30/03/2022

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Verasani

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

AIMAG Spa è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni della Provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò Mantovano.

AIMAG Spa è titolare di due concessioni del servizio idrico integrato per i sub-ambiti di Modena (14 Comuni) con scadenza nel 2024 e di Mantova (7 Comuni) con scadenza nel 2025.

AIMAG Spa è titolare della concessione del servizio di Raccolta e Trasporto in 11 Comuni della Provincia di Modena; concessione scaduta a dicembre 2016 e per le quali si sta operando in regime di prorogatio legale.

Nei settori a mercato AIMAG Spa opera nei servizi ambientali e nel trattamento dei rifiuti grazie ad un sistema impiantistico integrato che consente la chiusura del ciclo dei rifiuti stessi. AIMAG Spa opera nel settore del teleriscaldamento e nella produzione di energie da fonti rinnovabili.

AIMAG Spa offre servizi di staff e prestazioni operative alle varie Società del Gruppo nel caso in cui le stesse non abbiano strutture autonome per dimensione o competenza per esaurire economie di scala e sinergie.

L'esercizio chiude con un utile di euro 13.106.542 dopo aver rilevato imposte correnti per euro 3.408.134, imposte relative ad esercizi precedenti per euro 58.761 ed imposte anticipate e differite per euro 214.791.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Si segnala che la società, ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del codice civile, non ha utilizzato la clausola statutaria (art. 34.3) che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante AIMAG Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 6.0 del 10/06/2021) e delle linee guida OCSE da questo richiamati.

Al 31/12/2021 la valorizzazione del contratto di servizio verso le varie Società ammonta a complessivi euro 7.342.065, così ripartiti:

- Sinergas Spa euro 5.447.305 per servizi diretti e di staff ed euro 27.400 per locazione sedi;
- As Retigas Srl euro 1.261.151 per servizi diretti e di staff ed euro 82.000 per locazione sedi;
- Sinergas Impianti Srl euro 260.518 per servizi diretti e di staff ed euro 32.000 per locazione sedi;
- AeB energie Srl euro 227.157 per servizi diretti e di staff ed euro 15.400 per locazione sedi;
- Agrisolar Engineering Srl euro 55.934 per servizi diretti e di staff;
- Ca.Re Srl euro 90.000 per servizi diretti e di staff.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) come controllante; il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117 -129 e apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intra-gruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate.

Al 31/12/2021 AIMAG Spa vanta, nei confronti delle società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, i seguenti Debiti/Crediti:

- Sinergas Spa credito di euro 105.057;
- As Retigas Srl debito di euro 6.495;
- Sinergas Impianti Srl debito di euro 15.313;
- AeB Energie Srl credito di euro 21.699;
- Agrisolar Engineering Srl credito di euro 8.471;
- Ca.Re srl credito di euro 34.929;
- Enne Energia Srl debito di euro 2.687.

Relativamente ai costi del personale si segnala che prosegue l'applicazione dell'integrativo aziendale che già dall'esercizio 2018 ha introdotto l'opzione del welfare aziendale in base al quale quota parte del premio di risultato viene erogata sotto forma di prestazione di welfare, piuttosto che nella consueta forma monetaria.

Nell'esercizio in esame si sono verificati fatti di particolare rilevanza, che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso

dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla diffusione del Covid-19. Il 2021 si è contraddistinto in particolare la prosecuzione dell'applicazione della norma di legge che prevedeva la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa, e la fornitura dei vaccini a tutte le categorie di lavoratori e cittadini.

Il gruppo AIMAG, rientrando tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio e in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia, ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità di tali servizi. A tal fine ha inoltre posto in essere diversi provvedimenti, tuttora in vigore, interni all'azienda stessa e volti a tutelare la salute di lavoratori e stakeholder pur garantendo l'efficienza e l'affidabilità dei propri servizi, tra cui l'istituzione di apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e di un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Dall'esercizio 2018 la Società ha modificato la modalità di contabilizzazione del contributo FONI, adottando il metodo indiretto così come individuato nell'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti. I ricavi relativi al Servizio Idrico del bacino di Modena sono esposti nettati della quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente, nella voce altri ricavi, il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Rivalutazione dei beni di impresa

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la società AIMAG Spa ha proceduto ad una rivalutazione delle immobilizzazioni materiali riferibili alla rete di distribuzione del gas, sulla base della disamina della normativa civilistica e fiscale e dell'interpretazione fornita dall'OIC circa l'applicazione della normativa introdotta dall'art.110 del D.L. 104/2020, poi convertito nella Legge n.126 del 13 ottobre 2020. Nello specifico AIMAG Spa ha optato per una rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento di complessivi euro 27.500.000, sia civile che fiscale, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, pari a euro 825.000 e iscrizione a riserva di rivalutazione di euro 26.675.000. La società non ha optato per l'affrancamento di tale riserva con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%, mentre ha proceduto, nel corso del 2021, al versamento di un terzo dell'imposta sostitutiva, per un importo pari a euro 275.000.

L'operazione è supportata dalla perizia di un tecnico del settore che ha attestato la congruità dei valori.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Situazione patrimoniale AIMAG	ACT 21	ACT 20
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	26.304.141	25.282.773
Avviamento e differenza di consolidamento	2.524.939	2.969.155
Immobilizzazioni materiali	252.673.585	243.552.161
Partecipazioni e titoli	24.164.642	24.289.929
Immobilizzazioni finanziarie	171.435	163.459
Altri crediti a medio/lungo termine	4.224.494	3.798.098
Attività correnti		
Rimanenze	1.516.425	1.438.812
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Crediti commerciali verso clienti	44.134.971	45.722.268
Crediti commerciali verso ITC	8.036.754	6.899.371
Altri crediti	8.430.301	5.901.064
Liquidità differite	-	-
Totale attività	372.181.687	360.017.090
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	163.033.101	161.616.925
Risultato del periodo	13.106.542	12.948.221
PN terzi	-	-
Totale patrimonio netto	176.139.643	174.565.146

Situazione patrimoniale AIMAG	ACT 21	ACT 20
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	29.786.339	29.321.998
TFR	2.251.770	2.534.943
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	1.404.165	1.415.369
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	28.057.447	17.150.039
Debiti commerciali verso ITC	3.747.823	4.427.593
Debiti tributari e previdenza sociale	4.883.766	5.553.211
Altre passività correnti	15.087.321	13.645.773
Totale passività	85.218.632	74.048.928
PFN		
Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo	117.974.744	92.418.945
Debiti finanziari entro l'esercizio successivo	3.728.606	19.381.510
(Liquidità correnti)	- 10.879.938	- 397.439
Totale posizione finanziaria netta	110.823.413	111.403.016
Totale a pareggio	372.181.687	360.017.090

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ATC 21	ATC 20
Indice di disponibilità	1,20	1,47
Attività correnti / Passività correnti L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
Indice di autocopertura finanziario	0,57	0,58
Patrimonio Netto / Attività non correnti L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario	0,68	0,69
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto	10.342.094	19.184.898
Attività correnti - Passività correnti L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico a valore aggiunto

	ACT 21	%	ACT20	%
- vendite-prestazioni-corrispettivi	103.529.134		101.647.827	
- capitalizzazione lavori interni	4.815.901		4.542.428	
A. Totale ricavi	108.345.035	100%	106.190.255	100%
- materie prime, suss. e di consumo	(8.640.083)	-8%	(8.742.072)	-8%
- servizi	(35.421.432)	-33%	(36.009.595)	-34%
- godimento beni di terzi	(1.432.262)	-1%	(1.489.481)	-1%
- oneri diversi	(5.306.612)	-5%	(6.273.464)	-6%
B. Totale costi esterni	(50.800.389)	-47%	(52.514.612)	-49%
C. Valore aggiunto (A-B)	57.544.646	53%	53.675.643	51%
D. Costo del lavoro	(21.867.452)	-20%	(21.222.340)	-20%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	35.677.194	33%	32.453.303	31%
F. Ammortamenti	(20.019.866)	-18%	(18.750.715)	-18%
G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)	(3.834.169)	-4%	(3.786.057)	-4%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	11.823.159	11%	9.916.531	9%
Proventi da partecipazioni	5.243.451	5%	6.624.274	6%
Altri proventi finanziari	253.006	0%	231.943	0%
Interessi e oneri finanziari	(1.078.492)	-1%	(1.247.873)	-1%
I. Totale proventi e oneri finanziari	4.417.965	4%	5.608.344	5%
Rivalutazione di attività finanziarie	-	0%	-	0%
Svalutazione di attività finanziarie	-	0%	(500)	0%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	-	0%	(500)	0%
M. EBT - Risultato prima delle imposte (H+I+L)	16.241.124	15%	15.524.375	15%
N. Imposte sul reddito	(3.134.582)		(2.576.154)	
O. Risultato post imposte (M-N)	13.106.542		12.948.221	

L'anno 2021 si è caratterizzato per il proseguimento nella realizzazione di investimenti nei settori storici della Società e nelle aree di riferimento in cui la stessa opera. Gli investimenti netti complessivi sono risultati pari ad euro 29.902.015.

La società chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 35.677.194 ed un utile ante imposte di euro 16.241.124, in aumento di euro 716.749 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione realizzate nelle principali aree di business della Società.

Servizio idrico integrato

Dal punto di vista normativo, la regolamentazione vigente è il modello tariffario idrico del terzo periodo regolatorio MTI-3 come da delibera ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 valido per il quadriennio 2020-2023.

Sul bacino della provincia di Modena in data 16 novembre 2020 con delibera CAMB 48/2020 Atersir ha deliberato l'approvazione tariffaria 2020-2023 che ha previsto per il 2021 un incremento tariffario del 3,6%, approvato da ARERA con delibera 244/21/R/IDR dell'8 giugno 2021.

Anche relativamente al bacino di Mantova, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 17 marzo 2021, è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio, che ha visto una tariffa 2021 invariata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il ricorso al TAR, relativo al contenzioso sul riconoscimento degli usufrutti, si segnala che il TAR si è espresso con parere sostanzialmente favorevole ad AIMAG Spa, riconoscendo di fatto la fondatezza delle motivazioni avanzate nel rimettere ad ARERA il compito dei ricalcoli.

Si segnala altresì che in data 17 maggio 2021, è stato presentato ricorso al TAR, da parte di AIMAG Spa, anche rispetto all'approvazione tariffaria di cui alla sopracitata delibera n. 12 del 17 marzo 2021, che anche in questo caso non ha recepito il riconoscimento degli usufrutti a titolo oneroso. In data 25 giugno 2021, AIMAG Spa ha notificato alla Provincia di Mantova il ricorso contro la deliberazione n.12 del 17 marzo 2021 e in data 7 ottobre 2021, la Provincia ha depositato l'atto di costituzione in giudizio.

I ricavi sono stati contabilizzati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore e non inserendo eventuali conguagli che verranno definiti puntualmente nei futuri aggiornamenti tariffari.

In merito ai costi di struttura ribaltati nel settore si evidenzia che vengono conteggiati in conformità alle regole statutarie e all'unbundling contabile. Il dato a consuntivo risulta allineato ai valori del 2020 e non vi sono difformità nei criteri.

I ratei e risconti passivi accolgono quota parte del contributo FONI, pari a euro 9.640.241, per nuovi investimenti individuati dagli enti d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto tra ammortamenti lordi e netti.

La tabella sottostante riporta i principali valori in termini di metri cubi venduti, fatturato, prezzo medio, utenti ed abitanti serviti negli ultimi anni.

Acquedotto	2021	2020	2019	2018
Servizio Idrico Integrato				
Metri cubi acqua venduta	15.607.029	15.547.848	15.088.157	15.070.840
Ricavi totali SII	€ 31.179.911	€ 29.969.305	€ 29.155.514	€ 28.983.242
Tariffa media a metro cubo	1.9978	1.9276	1.9323	1.9231
Utenze produttive				
Ricavi totali utenze produttive	€ 2.100.528	€ 1.963.655	€ 2.551.274	€ 2.260.636
Tariffa media a metro cubo SII compresi usi produttivi	2.1324	2.0539	2.1014	2.0731
Utenti serviti	70.530	69.927	69.499	69.187
Abitanti residenti	211.826	212.605	213.684	213.069

Il servizio chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 15.391.263 ed un utile ante imposte di euro 5.512.237, in aumento di euro 341.092 rispetto all'esercizio 2020. .

Servizi ambientali

I servizi ambientali racchiudono sia le attività regolate della Raccolta e Trasporto, sia le attività a mercato per le quali AIMAG Spa, attraverso i propri impianti di trattamento e smaltimento, riesce a fornire servizi di qualità ad operatori economici, sia locali che a livello nazionale.

Si segnala che la concessione del servizio di Raccolta e Trasporto è scaduta a dicembre 2016 e che la gestione sta continuando in regime di prorogatio, nelle more dell'indizione della procedura di rinnovo e/o di nuovo affidamento negli 11 Comuni serviti che, in base alla normativa regionale in materia, spetta ad ATERSIR. Al termine effettivo della concessione, come da previsione statutaria si applicherà l'istituto del riscatto delle azioni al socio correlato, il riconoscimento dei beni da includere in gara da parte della stazione appaltante ed il loro valore di indennizzo da riconoscere al settore.

Il modello proposto è quello della raccolta domiciliare a misurazione puntuale dei conferimenti, modalità che ha permesso di raggiungere obiettivi elevatissimi in termini di massimizzazione della raccolta differenziata e minimizzazione della quantità dei rifiuti smaltiti in discarica.

In data 25/10/2021, l'ATERSIR, con la delibera del Consiglio d'Ambito CAMB/2021/61 avente oggetto "Approvazione dello Schema di Atto integrativo della convenzione di servizio tra ATERSIR ed AIMAG Spa. finalizzato ad adeguare il perimetro gestionale alle decisioni assunte in merito al passaggio del Comune di Campogalliano al bacino gestionale denominato "Bassa pianura modenese" ha deliberato:

- di approvare, in accoglimento della richiesta del Comune di Campogalliano, nelle more dell'espletamento della nuova gara per il bacino "Bassa pianura modenese", a far data dal 01/01/2022, il passaggio del Comune di Campogalliano al perimetro del servizio oggi gestito da AIMAG Spa.;

- di adottare uno specifico Schema di Atto integrativo (Allegato A della delibera) alla Convenzione di servizio stipulata in data 20 dicembre 2006 tra il Gestore AIMAG Spa e ATERSIR, scaduta in data 31 dicembre 2016, che ampli il perimetro territoriale gestito dalla società AIMAG Spa al comune di Campogalliano, in applicazione dell'art. 5, comma 3 della Convenzione stessa che prevede: (...)3. Le eventuali modifiche dei perimetri di cui al c. 2 non comportano modifica della presente convenzione, restando il Gestore tenuto a organizzare il servizio in conformità alle disposizioni intervenute, ferme restando le eventuali ricadute a livello di fattori produttivi dei costi da recepire in sede di applicazione del sistema tariffario" (...);
- di disporre, pertanto, l'avvio dei servizi da parte del Gestore AIMAG Spa, secondo la Convenzione di servizio oggi in atto tra l'Agenzia ed AIMAG Spa come integrata a seguito della sottoscrizione del suddetto Atto integrativo di cui al punto 3 a fare data dal 01/01/2022.

Gli investimenti previsti sono pertanto stati stimati in base all'ipotesi di:

- implementazione della raccolta domiciliare (in sostituzione di quelle stradali) di plastica/lattine e vetro nei Comuni di Novi di Modena e Soliera (la fase conclusiva di consegna delle dotazioni è prevista nel mese di gennaio 2022);
- implementazione della raccolta domiciliare (in sostituzione di quelle stradali) di organico, indifferenziato, carta/cartone, sfalci e potatura, plastica/lattine e vetro nel Comune di Campogalliano (avvio delle nuove raccolte previsto per aprile 2022);
- implementazione della raccolta domiciliare (in sostituzione di quelle stradali) di plastica/lattine e vetro nel Comune di Carpi.

Si fornisce una sintesi dell'andamento degli abitanti serviti.

Raccolta e Trasporto	2021	2020	2019	2018
Abitanti residenti	166.115	166.797	166.934	166.213

Il servizio Raccolta e Trasporto chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 3.448.722 ed un utile ante imposte di euro 92.750.

Passando agli impianti ambiente si segnala che nel 2021 l'unica discarica aperta ai conferimenti è stata la discarica di Fossoli che ha esaurito le proprie volumetrie al 31/12/2021. Nel corso del 2021 sono stati inoltre effettuati i lavori di approntamento del sito della discarica di Medolla al fine di permettere l'apertura dei conferimenti al 1/1/2022. La discarica di Medolla è autorizzata per smaltire un totale di 245.000 tonnellate di rifiuti nel quinquennio 2022 – 2026.

In merito all'impianto di Finale Emilia, nel corso del 2021 sono stati effettuati sostanziali interventi di manutenzione e miglioramento a carico delle sezioni di digestione anaerobica e upgrading. I predetti interventi hanno determinato una sospensione dell'immissione in rete nel periodo agosto – novembre 2021. Dal mese di dicembre è iniziata la nuova fase di avviamento dell'impianto con previsione di chiusura dell'ultima fase delle prove prestazionali entro il mese di aprile 2022.

Gli impianti ambiente chiudono l'esercizio con ricavi di euro 28.485.910, con una flessione del fatturato associata ad un leggero incremento dei costi operativi. Il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 11.040.551; l'utile ante imposte di euro 5.499.244 è in calo di euro 1.032.762 rispetto all'esercizio precedente.

Altri settori di intervento

Si riporta una sintesi dei principali elementi rispetto alle altre attività svolte da AIMAG Spa e dei principali contenuti del bilancio.

Relativamente ai servizi offerti dalla capogruppo alle Società controllate si rimanda a quanto esposto in precedenza relativamente ai valori derivanti dall'applicazione della metodologia "Cost Plus" nella valorizzazione dei contratti di prestazione.

Relativamente al Gas Distribuzione si segnala che con delibera 56/2019/R/gas del 19 febbraio 2019 ARERA ha ritenuto idonei i valori di rimborso così come stabiliti dalla stazione appaltante dell'ATEM Modena 1. Tali valori, che prendono a riferimento le consistenze fisiche e i valori patrimoniali al 2017, risultano allineati ai valori contabili dedotti degli ammortamenti pianificati al 2024, in base alle ipotesi di gestione del bacino ATEM Modena 1 sino a tale termine, per effetto dei previsti tempi di svolgimento della gara gas.

Relativamente ai cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio 2021 dalla contrallata As Retigas Srl, si segnala che per i cespiti di località la cui proprietà è riconducibile ad AIMAG Spa l'iscrizione degli stessi è avvenuta nelle immobilizzazioni materiali, mentre per i cespiti di località la cui proprietà è riconducibile a Sorgea Srl l'iscrizione è avvenuta nelle immobilizzazioni immateriali.

Le attività ordinarie legate al teleriscaldamento procedono in continuità con gli esercizi precedenti.

Relativamente ai costi del personale si segnala che gli stessi tengono conto della chiusura di alcune posizioni di dipendenti per i quali nel corso dell'esercizio si è concluso il rapporto di lavoro in seguito a dimissioni volontarie.

Prosegue inoltre l'applicazione dell'integrativo aziendale che già dall'esercizio 2018 ha introdotto l'opzione del welfare aziendale, in base al quale quota parte del premio di risultato viene erogato sotto forma di prestazione di welfare, piuttosto che nella consueta forma monetaria.

Relativamente al bando "AIMAG Spa Innovation", istituito nell'anno 2018 con l'intento di premiare aziende innovative operanti nel bacino servito da AIMAG Spa in settori inerenti alle attività presidiate dalla capogruppo, si segnala che il fondo di euro 77.119 precedentemente iscritto in bilancio è stato ridotto per euro 37.448, corrispondenti alle parziali erogazioni del premio in questione.

Rimane invece invariato il fondo spese future di euro 150.000, relativo al bando "AIMAG Resiliency", volto a individuare soluzioni innovative per garantire la continuità nell'erogazioni dei servizi gestiti dal Gruppo AIMAG in condizioni emergenziali.

Nel corso dell'esercizio AIMAG Spa ha ceduto la partecipazione detenuta in Tred Carpi Spa, pari al 4% del capitale sociale di quest'ultima, a Stena Recycling Srl, già titolare di una quota pari al 96% del capitale sociale, acquisita nel 2018 dalla stessa AIMAG Spa, per il 47% e da Refri Srl per il 49%. La cessione ha avuto luogo in data 28/09/2021 mediante girata del certificato azionario e pagamento da parte di Stena Recycling Srl di euro 221.506, che ha generato una plusvalenza per AIMAG Spa di euro 96.219.

Si segnala infine che, in data 29/04/2020, era stata deliberata, con atto notaio Rolando Rosa, Rep. 124839 Racc. 23274, la vendita da parte di AIMAG Spa a L.I.R.C.A. Srl della propria quota posseduta in So.Sel Spa, consistente in 110.880 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52, per un valore complessivo di euro 57.657,60, pari al 24% del capitale sociale di quest'ultima. Come corrispettivo di tale operazione AIMAG Spa aveva incassato nel 2020 euro 240.000, mentre nel 2021 ha incassato euro 111.973, a chiusura dell'operazione.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indice	ACT 21	ACT 20
R.O.E.	7,44%	7,42%
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.	3,18%	2,75%
EBIT / Capitale investito L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.	11,42%	9,76%
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
CASH FLOW	36.960.577	35.484.993
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La Società effettua un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui è soggetta, facilitata dalla bilanciata distribuzione dei vari business, regolati e non.

AIMAG Spa inoltre ha compiuto una valutazione interna relativa ad alcuni possibili rischi extracontabili, di natura qualitativa, verificando 4 macro-aree di rischi:

- Rischi strategici: si intendono rischi legati a mutamenti politici ed in particolare legislativi che possono minare l'operatività dell'impresa, oltre che rischi economico-finanziari quali cambiamenti macro-economici che possono incidere sulla redditività aziendale;
- Rischi di processo: si intendono rischi riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati;
- Rischi di Information Technology: si intendono rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione;
- Rischi Finanziari: principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

La Società ha individuato ed elabora periodicamente un set di indicatori di bilancio come strumento di supporto per l'analisi del rischio economico patrimoniale e finanziario aziendale.

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi di tali indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività e alle caratteristiche specifiche della Società. Dall'analisi di tali indici non emergono elementi di rischio di crisi aziendali.

La struttura operativa della società è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Da tempo sono in essere sistemi di certificazione della qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

La società presenta un livello di indebitamento inferiore al Patrimonio Netto adeguato alle sue esigenze ed alla sua struttura patrimoniale. Le forme di finanziamento che sono state utilizzate nel tempo sono sia a remunerazione variabile che fissa del capitale. I finanziamenti a tasso variabile sono stati

parzialmente coperti da Interest Rate Swap. Una struttura dedicata di AIMAG Spa si occupa stabilmente di monitorare la situazione finanziaria per tutte le società del Gruppo, anche in relazione all'andamento dei mercati. Ai sensi del D. Lgs. 175/16 (cd Decreto Madia), per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria e degli indici relativi si rimanda al bilancio consolidato e alla Relazione sul Governo Societario.

La conformità alla normativa generale, ambientale e di sicurezza dei lavoratori è oggetto di continuo monitoraggio da parte del management e delle strutture di staff ad esso dedicate. Non sono emersi rilievi di non conformità rispetto alle norme sia di carattere generale che specifiche dei settori in cui la società opera.

Di seguito una breve illustrazione dei principali rischi legati all'area finanziaria.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di AIMAG Spa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio AIMAG Spa sta implementando procedure e azioni di miglioramento per la valutazione del credit standing della clientela e sta portando avanti un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela. Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) AIMAG Spa ricorre solo a interlocutori di elevato standing creditizio.

Il rischio liquidità attiene alla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La politica di gestione di tale rischio ha la finalità di assicurare al gruppo AIMAG sia la disponibilità di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie a breve sia di consolidare le fonti della provvista.

Relativamente al rischio tasso d'interesse, AIMAG, Spa è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse prevalentemente per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse e la gestisce principalmente definendo le caratteristiche dei finanziamenti in sede negoziale.

La società ha effettuato operazioni in valuta di entità irrilevante e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

In base sia agli indicatori economico-finanziari che di redditività, oltre che da una prima analisi delle quattro macro aree di rischio extracontabile, in attesa di definire in maniera puntuale un modello di valutazione delle diverse aree di rischio di natura qualitativa, non emergono elementi di rischio.

Si segnala che nel corso del 2020 AIMAG Spa ha ottenuto dal pool di banche finanziatrici BNL, Banco BPM, BPER Banca e Unione di Banche Italiane, un finanziamento capex per un importo complessivo di euro 65 milioni, contrattualizzato a un tasso del 1,05%, da utilizzare esclusivamente per sostenere parte degli investimenti di natura industriale effettuati o da effettuare in conformità con quanto previsto nel Piano degli Investimenti. Nel corso dell'esercizio 2020 AIMAG Spa aveva incassato le prime due tranche, di importo rispettivamente pari a euro 22 milioni ed euro 10 milioni, mentre nel corso del 2021 ha incassato le altre quattro tranche, per euro 6,7 milioni in data 08/06/2021, euro 7 milioni in data

12/08/2021, euro 8 milioni in data 12/11/2021, euro 10,69 milioni in data 16/12/2021, rilevando interessi di competenza dell'esercizio per euro 569.120, di cui euro 432.314 effettivamente pagati ed euro 136.806 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione.

In merito al servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani vi è da segnalare che si rimane in attesa dell'uscita del bando di gara da parte di ATERSIR ed al contempo si sta monitorando l'evoluzione della normativa che prevede lo spostamento delle competenze ad ARERA.

Il settore opera in un comparto regolato e pertanto per i rischi connessi ad imposizioni delle autorità competenti sono solitamente previste adeguate coperture.

I rischi operativi sono connessi soprattutto alla possibilità di infortuni sul personale, prevalentemente quello operativo, sui mezzi, oltre a quelli relativi alle norme ambientali. Il settore beneficia, a tale proposito, dei servizi centralizzati della società nella mappatura e nella gestione dei rischi secondo la normativa vigente con un sistema di controllo accurato e metodico.

Nel servizio di igiene ambientale è stato adottato il nuovo Piano Regionale dei Rifiuti (PRGR) da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna. I contenuti dello stesso pongono una serie di elementi critici e pregiudizievoli rispetto alle dotazioni impiantistiche gestite dal gruppo e sono oggetto di osservazioni.

Sugli Impianti Ambiente rimane il rischio di prezzo legato ad eventuali oscillazioni degli stessi, in modo particolare sulla frazione organica (FORSU) che diviene elemento principale per la produzione del Biogas nell'impianto di Massa Finalese.

Il rischio di credito è effettivamente a carico del settore, in quanto la tariffa viene introitata direttamente dal Gestore nelle aree con servizi di raccolta domiciliare a misurazione puntuale. Esso è presente nella società per la parte dello sviluppo commerciale che si rivolge alla clientela. Sono elementi di attenuazione del rischio la forte parcellizzazione della stessa, soprattutto concentrata nei servizi pubblici locali, associata agli strumenti di riduzione della fornitura nei limiti previsti dalla regolazione in essere. Sono adottate, ormai da tempo, procedure di recupero coattivo del credito che sono continuamente monitorate. La valutazione della rischiosità è oggetto di verifiche trimestrali con metodologie collaudate sia in termini di analisi sulle serie storiche che tendenziali dei recuperi. Nei servizi pubblici la gestione efficiente di rischio dei crediti trova una diretta copertura tariffaria.

Nell'ottica di sostegno alla controllata As Retigas srl è stato incrementato l'impegno, già presente in esercizi precedenti, di acquisizione degli oneri preparatori alla gara dell'ATEM Modena 1. La complessa dinamica che si potrà innestare relativamente ai possibili scenari potrebbe comportare un'integrale copertura per una quota superiore agli interessi sulla controllata. È stato, pertanto, mantenuto il fondo iscritto per la copertura concessa a favore di terzi di minoranza.

Relativamente ai rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post-mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

AIMAG Spa ha scelto, a partire delle sue linee di business, di proseguire nell'adozione di 9 tra i 17 obiettivi indicati dall'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite, che definisce gli standard da raggiungere entro il 2030 per lo sviluppo sostenibile, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

Per gli specifici obiettivi in materia ambientale e per le azioni poste in essere dalla società si rimanda al Bilancio di Sostenibilità.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

AIMAG Spa si è posta come obiettivo primario e strategico la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Azienda adotta una Politica per la Sicurezza e ha integrato i propri Sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente con gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, secondo i requisiti delle Linee Guida UNI-Inail.

In questo contesto l'Azienda adotta procedure idonee a perseguire gli obiettivi definiti nella Politica per la Sicurezza e che garantiscano contestualmente la conformità ai requisiti normativi vigenti. Come conferma del suo impegno, per l'anno 2022 AIMAG si è posta come obiettivo di intraprendere l'iter per la Certificazione secondo la norma ISO 45001:2018, a partire dal Reparto Reti e dall'Impianto di Compostaggio di Fossoli.

La strategia che si persegue in questo iter ha come finalità di arrivare in modo graduale, data la complessità e la particolarità dei processi aziendali, nei prossimi anni al raggiungimento della Certificazione ISO 45001:2018 per tutta l'Azienda.

AIMAG Spa a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16 ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale. Tale regolamento, difatti, disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall'avvio del processo di selezione, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione fino all'assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto si precisa che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l'assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all'art.19 del D.lgs 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi,

anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Il Piano formativo aziendale, strumento principe di individuazione, pianificazione e controllo in materia, prevede interventi formativi individuali e aziendali organizzati internamente e/o esternamente, entrambi volti a sviluppare e potenziare le competenze trasversali e quelle specialistiche, al fine di garantire sia il perseguimento degli obiettivi aziendali che il raggiungimento individuale di competenze competitive per il mercato del lavoro.

Per quanto riguarda la composizione del personale si rimanda alla Nota Integrativa.

Nel corso del 2021 sono state erogate 7.900 ore di formazione tecnico-specialistica e 4.476 ore di formazione sulla sicurezza, per un totale di 12.378 ore. Questa crescita è dovuta al parziale attenuarsi dell'emergenza Covid-19, che ha permesso un graduale ritorno alla normalità con una ripresa anche dei percorsi di formazione (seppur in misura ancora inferiore rispetto al periodo pre-pandemico). Anche le ore di formazione medie pro-capite sono tornate a crescere passando dalle 23,80 del 2020 alle 30,23 del 2021.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio AIMAG Spa ha rendicontato attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica effettuate nell'esercizio 2020, riconducibili a:

- "Ricerca e sviluppo": attività che perseguono un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico e non già il semplice progresso o avanzamento delle conoscenze o delle capacità proprie di una singola impresa;
- "Innovazione tecnologica": attività finalizzata alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati, rispetto a quelli già realizzati o applicati dalla società.

Nell'individuazione dei costi di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica sono stati presi in considerazione sia il personale dipendente dell'azienda che l'attività affidata a soggetti terzi (ricerca extra-muros), oltre alle spese relative a beni materiali e software utilizzati nei progetti coinvolti e alle spese per servizi di consulenza.

Nell'esercizio in corso è stato rilevato e parzialmente utilizzato il credito di imposta per le suddette attività, maturato nell'anno 2020, per un importo pari ad euro 49.780.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale

regolate a normali condizioni di mercato. AIMAG Spa fornisce alle controllate Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl, As Retigas Srl, AeB Energie Srl, Ca.Re Srl e Agri-Solar Engineering Srl prestazioni di servizi amministrativi e di staff. Intrattiene inoltre rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata Entar Srl anch'essi regolati a normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti di interscambio di risorse finanziarie con le controllate Sinergas SpA, AeB Energie Srl e Sinergas Impianti Srl regolati a condizioni di mercato. Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa.

Il sostegno finanziario ad As Retigas Srl viene garantito, in modo simmetrico con l'altro socio.

La Società ha in essere un contratto di finanziamento verso la controllata Agri-Solar Engineering Srl, di tipo revolving, da considerarsi ai sensi dell'art.2467 e 2497-quinquies del Codice Civile, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società stessa.

Tutti i rapporti di finanziamento succitati sono regolati a normali condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
Verso imprese controllate	2.275.394	2.273.394	2.000
Totale	2.275.394	2.273.394	2.000

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
Verso imprese controllate	14.102.652	14.378.652	276.000-
Totale	14.102.652	14.378.652	276.000-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate	4.754.752	11.550.074	6.795.322-
Totale	4.754.752	11.550.074	6.795.322-

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto con i Soci Privati di minoranza correlati al Servizio Idrico Integrato e al Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

AIMAG Spa ha in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi con Hera Spa, partner industriale che detiene una partecipazione pari al 25% del capitale sociale ordinario e con altre società del gruppo Hera. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Si segnala che gli amministratori non hanno posto in essere, nè direttamente nè per interposta persona, o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con la Società.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come precedentemente dettagliato, a decorrere dalla data del 01/01/2022 AIMAG Spa prenderà in carico il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del comune di Campogalliano, attualmente gestito da Hera Spa, così come definito nell'atto sottoscritto tra la società e ATERSIR. Tale servizio comprenderà la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento stradale, lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti e gli altri servizi complementari di igiene ambientale, e verrà svolto inizialmente in continuità rispetto al modello organizzativo in vigore presso il comune, anche mediante il trasferimento dei beni strumentali in capo ad Hera Spa, e poi adottando successivamente, a partire dal 01/04/2022, la raccolta domiciliare (in sostituzione di quella stradale) di organico, indifferenziata, carta/cartone, sfalci, potatura, plastica/lattine e vetro. In seguito a tale operazione, il bacino di riferimento di AIMAG Spa per l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani passerà da 11 a 12 comuni serviti.

Si segnala inoltre la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, e la conseguente adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. È previsto che lo stato di emergenza termini entro il 31 marzo 2022, in base agli aggiornamenti disponibili alla data di redazione del presente documento.

Il 2022 si è avviato in un quadro di incertezza dovuto al perdurare della pandemia, all'aumento dei prezzi delle materie prime e all'estrema volatilità dei prezzi dell'energia.

Il 27 febbraio 2022 il MITE (Ministero della Transizione Ecologica), in relazione a tutti i fatti associati alla situazione geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina ha dichiarato lo stato di preallarme relativo alla crisi energetica che potrebbe mettere a rischio le riserve e le forniture di gas naturale per l'Italia. In tal modo si è attivato un primo step di una procedura basata su tre livelli che, potenzialmente, potrebbe portare a una situazione di allarme prima e di emergenza poi. Questi ultimi due scenari potrebbero

teoricamente portare a dover sviluppare adempimenti anche in capo alle società del Gruppo che si occupano di vendita e distribuzione del gas naturale.

Al fine di ridurre gli effetti degli aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche, che sta interessando i mercati nei primi mesi del 2022, il Gruppo sta effettuando valutazioni con lo scopo di verificare la possibilità di usufruire dei contributi straordinari sotto forma di crediti d'imposta parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas, previsti dal Decreto Legge 21/2022. Il contesto attuale, caratterizzato da una volatilità molto elevata nei prezzi delle commodity e con alcuni interventi normativi sul settore energetico in corso di finalizzazione, al momento non si evidenziano particolari scostamenti rispetto ai risultati 2021.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Si evidenzia nel corso dell'esercizio l'estinzione del contratto di Interest Rate Swap.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Bertuzza n. 8	Carpi
Via Valle n. 21	Carpi
Via Watt n. 2/4	Carpi
Via Campana	Medolla
Via Belvedere	Mirandola
Via Posta Vecchia n. 30	Mirandola
Via Ceresa n. 10/A	Finale Emilia
Via Alghisi n. 19	Carpi
Via P. Giardini n. 683 Int.1	Lama Mocogno

CONCLUSIONI

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mirandola, 30/03/2022

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Verasani

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 2021

Documento redatto ai sensi dell'art.6 co.4 del D.Lgs. n.175/16 e predisposta anche secondo le indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale del Ministero dell'Economia e Finanze (Documento di Aprile 2021)

Premessa

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSP) attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche prevista dalla L. 124/2015. L'art. 6 del predetto decreto stabilisce che *"gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio", prevedendo altresì che "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."*

Con la presente relazione pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio, AIMAG SpA, in qualità di società a controllo pubblico, adempie agli obblighi della normativa suindicata.

1. La società AIMAG SpA

La società AIMAG SpA è il risultato di un percorso che inizia nel 1964 con la costituzione a Mirandola di AMAG (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas) poi divenuta, nel 1970, AIMAG (Azienda Intercomunale Municipalizzata Acqua e Gas) assumendo la struttura di azienda consortile per la gestione dei servizi acqua e gas di vari Comuni.

Nel corso del tempo i soci pubblici aumentarono fino alla trasformazione del Consorzio in S.p.a., secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Testo Unico Enti Locali, D.lgs.267/2000.

Allo stato attuale AIMAG SpA è una società per azioni a controllo pubblico congiunto: i Comuni Soci controllano la società in forza di patti parasociali ai sensi dell'art.2, co.1, lett. b) del D.lgs. 175/16.

La nozione di controllo pubblico congiunto va distinta da quella di controllo analogo, considerato che AIMAG SpA non è una società in house providing, ma ha natura di società per azioni multiutility, qualificabile come entità a capitale misto pubblico-privato, esercente attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, unitamente ad attività svolte in regime di economia di mercato, ai sensi dell'art.6 co.1 D.lgs n.175/16.

La qualificazione di società mista pubblico-privata è dovuta all'espletamento di gare a doppio oggetto (nel rispetto dei principi riproposti anche nell'art. 17 del D.lgs. 175/16) per l'affidamento dei servizi SII e SRTRU nel 2007 a seguito di provvedimento concessorio dell'ATO4 MO e AATO Mantova, autorità all'epoca competenti. Il riconoscimento di AIMAG quale società a partecipazione mista pubblico-privata è avvenuto anche in sede giudiziale (Consiglio di Stato, Ad. Plen, 4 agosto 2011 n.17) come di seguito

riportato: "AIMAG S.p.a. è, invero, società mista conformata ai sensi indicati dall'art.113, co.5 lett. b), D.lgs. n.267 del 2000, affidataria, ad opera delle competenti Autorità d'Ambito Ottimale, del servizio idrico integrato e del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi e urbani per i Comuni soci, avendo previamente espletato idonea procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato con gara pubblica a duplice oggetto...".

Sotto questo punto di vista AIMAG SpA prevede una netta separazione dei servizi affidati tramite gara a doppio oggetto, definito anche Partenariato pubblico-privato istituzionalizzato (PPPI) e gli ulteriori servizi. Difatti, come previsto da Statuto per il servizio SII e SRTRU sono previste azioni fornite di diritti patrimoniali correlati in funzione dell'obbligo da parte del socio correlato di fornire prestazioni accessorie in esito all'aggiudicazione della gara (art. 9 Statuto). Lo Statuto di AIMAG prevede altresì Assemblee speciali degli azionisti del SII e del SRTRU (art.21 Statuto), oltre alla presenza di comitati institori di gestione dei due settori correlati che hanno competenza con riferimento alle attività imprenditoriali dello specifico settore (art.27 Statuto). Vengono redatti inoltre rendiconti annuali dei settori particolari che devono successivamente essere approvati a latere del bilancio di AIMAG dall'assemblea, ciò risulta conforme all'art.6 co.1 TUSP che prevede sistemi di contabilità separata, individuando una modalità di rendicontazione dei costi e ricavi imputabili al singolo settore (artt.35-36 Statuto). Quanto previsto ad oggi nello Statuto di AIMAG risulta perfettamente coerente e conforme a quanto previsto dal TUSP ex art.17 commi 4 e 5 relativamente alle società a partecipazione mista pubblico-privata.

In conclusione, l'attività imprenditoriale di AIMAG SpA, multiutility per la quale non valgono i limiti operativi e territoriali che il TUSP prescrive per le sole società in house providing, può sicuramente continuare a sussistere in regime di concorrenza nel mercato come previsto ex art.6 co.1 TUSPP, salvo dover essere conformata alle decisioni che l'assemblea e la compagine pubblica assumono per il perseguimento degli obiettivi consentiti nel medesimo Testo Unico.

2. La compagine sociale

Al 31/12/2021 la compagine sociale di AIMAG SpA è così costituita:

Azioni ordinarie	N. Azioni	% Azioni
Comuni soci	43.925.494	65,0%
Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fond.Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,5%
Fond.Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,5%
Totale	67.577.681	100,0%

Azioni correlate		
Consorzio SIA S.C.p.A.	6.983.000	66,8%
R.I.ECO. S.r.L.	3.467.000	33,2%
Totale	10.450.000	100,0%
azioni ordinarie	67.577.681	86,6%
azioni correlate	10.450.000	13,4%
Totale azioni	78.027.681	100,0%
Dettaglio azioni ordinarie	N. Azioni	% Azioni Ord.
Comune di Bastiglia	676.627	1,0%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,2%
Comune di Borgocarbonara	345.557	0,5%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,7%
Comune di Camposanto	739.743	1,1%
Comune di Carpi	13.835.051	20,5%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,6%
Comune di Concordia	1.968.992	2,9%
Comune di Medolla	1.575.986	2,3%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,4%
Comune di Moglia	887.454	1,3%
Comune di Novi di Modena	2.392.728	3,5%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,1%
Comune di Quistello	845.581	1,3%
Comune di Borgo Mantovano	687.716	1,0%
Comune di San Felice s/P.	2.891.293	4,3%
Comune di San Giacomo Segnate	424.633	0,6%
Comune di San Giovanni Dosso	301.578	0,5%
Comune di San Possidonio	934.142	1,4%
Comune di San Prospero	1.096.114	1,6%
Comune di Soliera	2.870.665	4,3%
Totale	43.925.494	65,0%

Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fondaz. Cassa di Risparmio di Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondaz. Cassa di Risparmio di Carpi	5.068.325	7,5%
Totale	23.652.187	35,0%
Totale	67.577.681	100,0%

3. Organi sociali

In relazione alla struttura di Governance societaria AIMAG SpA è organizzata secondo il sistema tradizionale. Il Consiglio d'Amministrazione, quale organo amministrativo, è composto da cinque consiglieri di cui solo il Presidente ha le deleghe.

I Consiglieri di Amministrazioni, designati per loro esperienza, competenza ed integrità, prima dell'assunzione dell'incarico, sottoscrivono apposita dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative alla nomina di amministratore.

Il Consiglio d'Amministrazione, che resta in carica tre anni, è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci il 13 luglio 2020. Nella delibera di nomina dei consiglieri di amministrazione è stata motivata la scelta di mantenere un consiglio d'amministrazione di cinque componenti in ragione della complessità organizzativa di AIMAG, sia con riguardo alle caratteristiche multi-business che alle dimensioni e articolazioni del gruppo societario, tenuto conto degli obblighi previsti dal DPR 251/2012 sulle quote di genere e della necessità di dare adeguata rappresentatività ai diversi ambiti territoriali dei soci AIMAG. La delibera, come previsto dal Testo Unico Partecipate, è stata inviata in data 05.08.2020 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna.

Il Collegio Sindacale, quale organo di controllo, è stato nominato in data 28 giugno 2019. È composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e resta in carica per tre anni. Con delibera in data 29.06.2021 il Collegio Sindacale è stato integrato nella sua composizione.

Il controllo contabile è affidato ad una Società di revisione esterna. Con delibera del 28 giugno 2019, l'incarico è stato affidato a KPMG Spa, con scadenza alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021.

Concorrono alla governance del Gruppo anche i soci correlati che sono presenti nei comitati institori, già ricordati in precedenza.

Sono infine previsti l'Organismo di Vigilanza, composto da tre componenti, il quale ha il compito di aggiornare e vigilare sul funzionamento del modello 231/01, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché il responsabile del programma di compliance Antitrust.

Componenti del Consiglio di Amministrazione (in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022)	Componenti del Collegio Sindacale (in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021)
Presidente: Gianluca Verasani	Presidente: Fabrizio Farnetti
Vice Presidente: Matteo Luppi	Sindaco Effettivo: Giuseppina Ballestrazzi
Consigliere: Giuliana Gavioli	Sindaco Effettivo: Vito Rosati
Consigliere: Paola Ruggiero	Sindaco Effettivo: Vincenzo Comisso
Consigliere: Giorgio Strazzi	Sindaco Supplente: Ylenia Franciosi
La revisione contabile è affidata a KPMG SpA fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021	

4. Struttura organizzativa aziendale

La struttura organizzativa della capogruppo AIMAG SpA è orientata a garantire, da un lato, la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e quelle di controllo, dall'altro, la massima efficienza possibile.

La struttura organizzativa della società è stata oggetto di recenti modifiche ed è articolata in tre Direzioni e quattro Aree, tutte in line rispetto alla Direzione Generale:

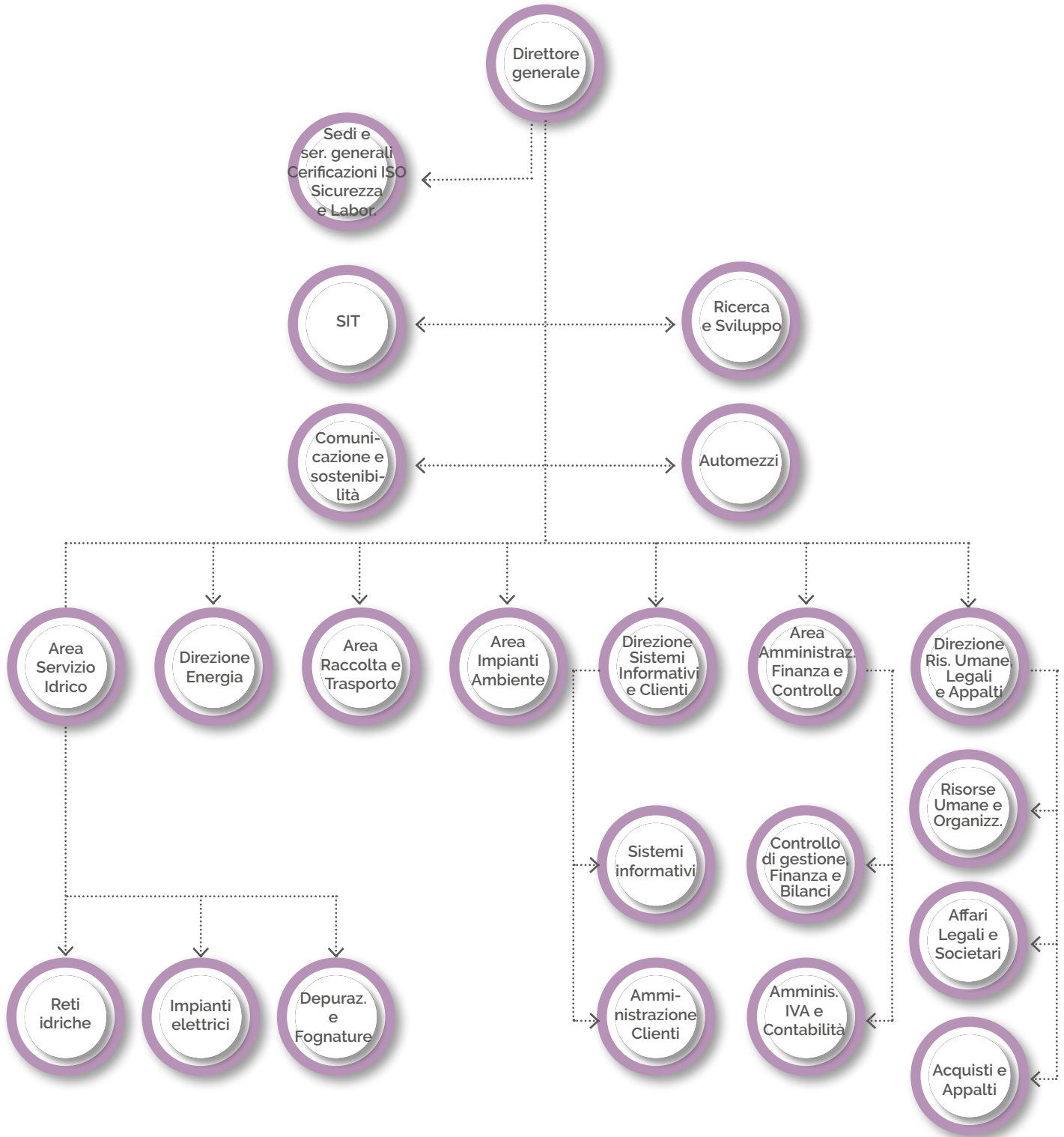
- Direzione Energia;
- Direzione Sistemi Informativi, Clienti;
- Direzione Risorse Umane, Legale e Appalti;
- Area servizio Idrico Integrato;
- Area Raccolta e Trasporto;
- Area Impianti Ambiente;
- Area Amministrazione Finanza e Controllo;

Le strutture in staff al Direttore Generale – Davide De Battisti – sono in totale 5:

- Qualità, sicurezza, sedi e laboratorio;
- Automezzi;
- Ricerca e Sviluppo;
- Sistemi Informativi Territoriali;
- Comunicazione e Sostenibilità.

La segreteria di Direzione e Presidenza, l'Organismo di Vigilanza e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) sono in capo al Consiglio di Amministrazione. Di seguito viene fornita una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale al 31.12.2021

Struttura organizzativa aziendale al 31/12/2021



5. Il personale

Al 31.12.2021, i dipendenti di AIMAG risultano pari a 441 unità, di cui 390 assunti con contratto a tempo indeterminato, mentre 51 con contratto a tempo determinato. Gli impiegati sono 253, gli operai 164, gli apprendisti 3, i quadri 17 e i dirigenti 4.

Di seguito la suddivisione secondo i ccnl Gas Acqua e Servizi Ambientali.

Qualifica	CCNL - Dirigenti Imprese Pubbliche	CCNL - Gas Acqua	CCNL - Servizi Ambientali	Totale complessivo
Apprendista		3		3
Dirigente	4			4
Impiegato		194	59	253
Operaio		66	98	164
Quadro		14	3	17
Totale	4	277	160	441

6. Adeguamenti normativi e societari nel corso del 2021

Azioni intraprese a seguito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni da parte delle amministrazioni pubbliche socie ex art.20 TUSP n.175/16

In applicazione a quanto previsto dall'art.20 Testo Unico Partecipate n.175/16 le Amministrazioni Comunali Socie hanno effettuato entro il 31.12.2020 la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni". AIMAG, nel corso del 2021, ha dato corso alla razionalizzazione delle partecipazioni ritenute non più necessarie per il Gruppo, prevedendone l'alienazione secondo le modalità di seguito indicate.

A - A) ALIENAZIONE PARTECIPAZIONE DETENUTA IN TRED CARPI SPA

AIMAG in data 28.09.2021 ha provveduto alla cessione a STENA RECYCLING (C.F. 01237620172) della partecipazione detenuta in TRED pari al 4% del capitale sociale attraverso girata azionaria, a cura del Notaio Dott.ssa Camilla Barzellotti con Studio in Brescia alla Via Gramsci n.14.

AIMAG, a seguito della cessione, ha incassato la somma di € 221.505,82. Pertanto dal 28.09.2021 AIMAG non detiene più alcuna partecipazione in TRED CARPI, in ottemperanza a quanto previsto dal piano di razionalizzazione approvato al 31.12.2019. Si precisa che la cessione a STENA RECYCLING era prevista nel contratto con cui AIMAG nel 2018 aveva ceduto a STENA la partecipazione del 47%, difatti nel contratto erano previste delle clausole put e call per la dismissione del restante 4% da parte di AIMAG non prima del 31 agosto 2021 e non oltre il 31 agosto 2022. STENA RECYCLING con lettera inviata in data 01.09.2021 ha esercitato il diritto di acquisto della partecipazione di AIMAG, dando pertanto seguito alla compravendita.

7. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

AIMAG SpA ha deciso autonomamente se e quali indicatori ("soglie di allarme") utilizzare per assolvere alla valutazione di rischio, ferma restando la possibilità di ampliarne o ridurne il numero nel tempo e, dall'altro, di individuare i livelli di riferimento degli stessi, sulla base sia delle specificità connesse al settore gestito sia delle peculiarità aziendali.

Si intendono quali soglie di allarme le anomalie, verso i parametri di normale andamento della gestione, che siano in valore assoluto o per indici tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società.

Compromissione che sia, quindi, meritevole di tempestiva ed approfondita valutazione da parte degli organi societari (consiglio di amministrazione ed assemblea sociale) affinché adottino azioni correttive. Azioni che possono estendersi anche ad una concreta valutazione di risparmio di costi nonché di congruità, dal punto di vista economico e finanziario, dei corrispettivi per i servizi gestiti.

Si verifica una "soglia di allarme" qualora si verifichi una (o più) delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10 % (differenza tra valore e costi della produzione: ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

La Società elabora periodicamente un set di indicatori di bilancio come strumento di supporto per l'analisi del rischio economico patrimoniale e finanziario aziendale. La scelta dei principali indici di bilancio selezionati quali indicatori di rischio è stata effettuata sulla scorta dell'attività svolta da AIMAG S.p.A. e alle caratteristiche specifiche della Società. Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali di AIMAG S.p.A., così come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 175/2016 nella parte in cui prevede che, in caso si palesino uno o più indicatori di potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della Società a controllo pubblico adotti, senza indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Di seguito una breve illustrazione dei principali rischi legati all'area finanziaria.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di AIMAG Spa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio AIMAG Spa sta implementando procedure e azioni di miglioramento per la valutazione del credit standing della clientela e sta portando avanti un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela. Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) AIMAG Spa ricorre solo a interlocutori di elevato standing creditizio.

Il rischio liquidità attiene alla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La politica di gestione di tale rischio ha la finalità di assicurare al gruppo AIMAG sia la disponibilità di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie a breve sia di consolidare le fonti della provvista.

Relativamente al rischio tasso d'interesse, AIMAG Spa è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse prevalentemente per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse e la gestisce principalmente definendo le caratteristiche dei finanziamenti in sede negoziale.

La società ha effettuato operazioni in valuta di entità irrilevante e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

Il sistema di identificazione e gestione dei rischi si basa su strumenti e flussi informativi che permettono al Consiglio di Amministrazione di assumere decisioni e definire le linee guida di carattere strategico, avendo preventivamente valutato il rischio di carattere economico-finanziario, ambientale e sociale. Di seguito una mappatura delle principali aree di rischio con relative modalità di gestione.

Categoria di rischio	Descrizione rischio	Tema materiale associato	Gestione del rischio
Operativi / Ambientali	Gestione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi (terremoti/alluvioni/trombe d'aria)	Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un sistema di disaster recovery, business continuity e back up ➤ Scelte costruttive antisismiche per la realizzazione / ammodernamento degli impianti ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze
Operativi / Ambientali	Tutela della salute dei clienti, nell'erogazione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi o emergenziali (terremoti/alluvioni/trombe d'aria)	Tutela della salute e sicurezza dei clienti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze ➤ Sistema di monitoraggio automatico in caso di malfunzionamento impianti e reti
Operativi / Ambientali	Minore disponibilità di risorsa idrica causata da stagioni siccitose (climate change)	Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività (idrico)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Al momento non si rilevano criticità nella disponibilità della risorsa idrica erogato. Sono comunque allo studio iniziative / progetti volti alla tutela delle falde acquifere, alla riduzione delle perdite e alla sensibilizzazione dei cittadini riguardo l'utilizzo responsabile dell'acqua.
Operativi / Ambientali	Inquinamento corpi idrici dovuto a sversamenti percolato da discarica e da compostaggio	Gestione delle risorse ed economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione sistemi di controllo e gestione – certificazione UN EN ISO 14001 – di percolati prodotti dalle discariche e dagli impianti di compostaggio e sistemi di monitoraggio delle acque di falda
Operativi / Ambientali	Elevato consumo risorse energetiche dovuto a obsolescenza di impianti, automezzi e mezzi d'opera. Maggiori emissioni GHG, sostanze inquinanti e maggiori costi gestione	Cambiamento climatico - impatti generati e subiti. Mitigazione e resilienza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rinnovo e manutenzione del parco mezzi aziendale, prediligendo soluzioni sostenibili (mezzi elettrici e/o a basso impatto) ➤ Manutenzione e sostituzione impianti energivori ➤ Aumento quota di energia rinnovabile autoprodotta utilizzata per soddisfare i fabbisogni delle attività

Categoria di rischio	Descrizione rischio	Tema materiale associato	Gestione del rischio
Operativi / Ambientali	Obsolescenza e mancata manutenzione impianti e reti; perdite acque reflue, acque potabili, gas distribuito, malfunzionamenti impianti	Gestione delle risorse ed economia circolare / Tutela della salute e sicurezza dei clienti / Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianificazione e realizzazioni investimenti per ammodernamento reti e impianti ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione in caso di malfunzionamenti
Compliance	Violazione leggi, regolamenti e codici di condotta commerciale. Danni economici e reputazionali	Integrità e condotta etica del business	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un piano di prevenzione degli illeciti antitrust ➤ Adozione codice condotta commerciale (Sinergas) ➤ Adozione e formazione del personale sul Codice Etico ➤ Adozione di sistemi di gestione certificati ➤ Effettuazione di audit interni
Compliance	Rischio errato trattamento dati personali dei clienti / violazione privacy / GDPR	Relazioni con i clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione del personale sulle disposizioni del GDPR ➤ Adeguamento delle procedure alla normativa ➤ Nomina DPO
Compliance	Non rispetto standard pronto intervento gas e acqua. Possibili danni alla popolazione servita; danno reputazionale; sanzioni enti di controllo.	Relazioni con i clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi / Tutela della salute e sicurezza dei clienti / Integrità e condotta etica del business	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dotazione di risorse adeguate per rispettare gli standard di servizio ➤ Adozione di procedure da utilizzare in caso di emergenza
Finanziari	Minori vendite gas naturale per innalzamento delle temperature dovuto al climate change	Valore economico generato e ricadute sul territorio	➤ Non si evidenziano particolari criticità riguardo la tematica in oggetto. In corso analisi sui possibili scenari futuri e relative rimodulazioni della modalità di business
Finanziari	Riduzione efficienza economica nelle attività svolte	Valore economico generato e ricadute sul territorio	➤ Monitoraggio performance aziendali e individuazione di azioni puntuali per il miglioramento dell'efficienza
Finanziari	Rischio di credito correlato al caro energia	Costo del servizio e gestione costo energia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Implementazione di procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela ➤ Avviamento di un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela

Categoria di rischio	Descrizione rischio	Tema materiale associato	Gestione del rischio
Lotta Corruzione	Rischio corruzione personale e management	Integrità e condotta etica del business	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione piano anticorruzione e individuazione di un responsabile per l'anticorruzione ➤ Formazione del personale sulla lotta alla corruzione ➤ Adozione MOG 231 ➤ Vigilanza da parte di ODV
Risorse umane	Mancata diffusione know-how (accentramento competenze) e insufficiente competenza delle risorse interne	Risorse umane: sviluppo competenze e gestione diversità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un piano annuale di definizione dei fabbisogni di personale ➤ Adozione di un piano di formazione professionale e manageriale
Risorse umane	Rischio infortuni e malattie professionali	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di una Politica per la Sicurezza e un Sistema di gestione per la sicurezza integrato con i propri sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente, secondo i requisiti delle Linee Guida UNI-Inail ➤ AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento e Piani di lavoro ➤ Certificazione UNI ISO 45001
Scenario competitivo	Perdita clienti vendita energia	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborazione nuove offerte commerciali per garantire la competitività sul mercato ➤ Rafforzamento della presenza territoriale per il mantenimento dei clienti "storici" ➤ Conversione dei clienti in mercato di tutela al libero mercato, aumento dei clienti luce ➤ Acquisizione di nuovi clienti al di fuori del territorio storico ➤ Apertura di clienti nel mercato digitale
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio raccolta rifiuti	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Grazie al dialogo continuo con il Consiglio Locale di Modena, è stato approvato un Ordine del Giorno sulla scelta delle modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nel bacino "Bassa Pianura Modenese" e i relativi presupposti di legittimità della rinnovazione del modello gestionale di società mista mediante gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato, operativo e temporaneo di AIMAG
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio idrico integrato	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel 2024 la concessione dei Comuni del Modenese, nel 2025 scade la concessione di Mantova. La società si sta organizzando per le partecipazioni in partnership alla gare su basi e ambiti provinciali

Categoria di rischio	Descrizione rischio	Tema materiale associato	Gestione del rischio
Strategici / Modello di Business	Mancata previsione / individuazione futuri scenari di business	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La natura multituitility del Gruppo ci consente di cogliere le migliori opportunità e di poterci muovere su tutte le linee di business più efficaci a seconda degli scenari e dei contesti esterni
Supply chain - fornitori	Rischio reputazionale derivante da comportamenti scorretti e mala gestione dei servizi e cantieri affidati ai fornitori	Gestione sostenibile della catena di fornitura / Relazioni con i clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001_2015) per la qualifica, il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori ➤ Adozione di un sistema di procurement practice ➤ Adozione di Albo fornitori qualificati
Supply chain - fornitori	Rischi per la sicurezza dei lavoratori impiegati dai fornitori a cui vengono affidati servizi e cantieri	Gestione sostenibile della catena di fornitura / Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001_2015, MSI) per il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori ➤ Adozione di un sistema di procurement practice ➤ Sopralluoghi di controllo durante lo svolgimento dei servizi e dei lavori nei cantieri ➤ Adozione di Albo fornitori qualificati
Risorse umane, Operativi/ Ambientali	Rischio da esposizione a SARS-CoV-2	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di misure di prevenzione del contagio in linea con i protocolli e le normative nazionali e regionali ➤ Adozione di misure specifiche nel caso di verificarsi di casi di positività tra i lavoratori

In base sia agli indicatori economico-finanziari che di redditività e dall'analisi delle aree di rischio a cui la società è esposta, non emergono elementi di rischio.

Indice	2021	2020
R.O.E.	7,44%	7,42%
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto		
L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.	3,18%	2,75%
EBIT / Capitale investito		
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.	11,42%	9,76%
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
CASH FLOW	36.960.577	35.484.993
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti		
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

Indice	2021	2020
Indice di disponibilità	1,20	1,47
Attività correnti / Passività correnti		
L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
Indice di autocopertura finanziario	0,57	0,58
Patrimonio Netto / Attività non correnti		
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario	0,68	0,69
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti		
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto	10.342.094	19.184.898
Attività correnti - Passività correnti		
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

Indicatori		2021	2020	2019
Posizione finanziaria netta	euro/000	142.405	117.628	90.146
Patrimonio netto	euro/000	231.963	226.773	195.874
EBITDA - risultato operativo lordo	euro/000	58.077	51.156	49.855
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto (covenants $\leq 1,0$)	unità	0,61	0,52	0,46
Posizione finanziaria netta/EBITDA (covenants $\leq 3,5$)	unità	2,45	2,30	1,81
EBITDA/Oneri Finanziari Netti (covenants $\geq 10,0$)	unità	36,92	39,05	54,13

8. Strumenti di governo societario

Impegno Etico

AIMAG ha adottato un Impegno Etico di Gruppo il quale costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231 dalla società. Esso i valori etici e morali sui quali la società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana e vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Tale documento, pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.231, costituisce uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della sua missione, si impegna a rispettare leggi, principi e regole di condotta necessari per lo sviluppo socio-economico del

territorio oltre a costituire un documento di indirizzo e coordinamento per tutte le Società del Gruppo. L'Impegno Etico ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda e, per tale ragione, ne viene garantita ampia diffusione interna, mediante pubblicazione nella intranet aziendale, oltre che esterna attraverso la trasmissione/comunicazione a qualsiasi interlocutore dell'impresa.

AIMAG si impegna a richiamare l'osservanza delle disposizioni previste dall'Impegno Etico in tutti i rapporti da essa instaurati.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 e ODV

AIMAG, già dal 2010, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001, finalizzato a disciplinare la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, ed ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di poteri ispettivi e di controllo.

L'OdV ha il compito di vigilare sul funzionamento e osservanza del modello di Organizzazione e Gestione e di curare il suo aggiornamento, la formazione e informazione ai soggetti interessati nonché la gestione dei flussi informativi in entrata ed in uscita dallo stesso. L'OdV ha inoltre il compito di redigere semestralmente una relazione da presentare al CdA e al Collegio Sindacale in cui illustrare:

- le attività complessivamente svolte ed i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- eventuali criticità e carenze che dovessero essere state riscontrate nei processi aziendali;
- i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

La nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza che nella sua maggioranza è composta da figure con attestata professionalità esterne all'azienda rispecchia la volontà di mantenere un costante e rigoroso controllo sulla gestione.

Nell'anno 2021 è stato ritenuto opportuno procedere alla revisione dell'intero Modello 231 data anche la pubblicazione, a giugno 2021, delle nuove Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo Confindustria.

Il processo di aggiornamento del MOG, avviato con lo svolgimento di interviste di risk assessment - con tutte le funzioni aziendali rilevanti - finalizzate all'individuazione delle aree di rischio e i processi aziendali sensibili rispetto ai reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001, si è concluso con la predisposizione del nuovo Modello aggiornato nella Parte Generale e in tutte le Parti Speciali. In particolare, nella Parte Generale sono state analiticamente richiamate la struttura e i flussi informativi dell'Organismo di Vigilanza, si è proceduto ad una valorizzazione dei presidi societari in materia di Whistleblowing e all'inserimento del richiamo al sistema di reportistica trimestrale in materia di ambiente e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro indirizzato al CdA e all'OdV. Nelle parti speciali, completamente riviste ed aggiornate nei riferimenti normativi, sulla base del risk assessment è stata introdotta una legenda dei codici di rischio utilizzati per la valutazione del rischio specifico e per ogni classe di reato-presupposto è stato individuato il relativo livello di rischio risultato delle interviste. L'aggiornamento è stato da ultimo completato con un puntuale richiamo al sistema delle procedure societarie adottate a presidio delle classi di rischio-reato così da implementare e strutturare un compiuto coordinamento fra il sistema 231 e il sistema interno delle procedure di gestione di processi e funzioni.

Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

AIMAG si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle linee guida Anac n.1134/17. Le misure sono pubblicate sul sito istituzionale di AIMAG – sezione “Società Trasparente” e periodicamente aggiornate. Annualmente viene redatta, a cura del RPCT, e pubblicata sul sito web della società una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle misure ed eventuali criticità riscontrate al fine di garantire un costante monitoraggio delle misure e, di conseguenza, il miglioramento delle stesse.

Nel corso del 2021 è stato completato l'aggiornamento delle Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza integrative del MOG nell'ottica di porre altresì le basi per la stesura delle nuove Misure triennali che saranno approvate nel corso dell'anno 2022.

Nel corso dell'anno 2021 è stata inoltre approvata una Guida alla pubblicazione dei dati e documenti su “Società Trasparente”. Tale documento costituisce uno strumento operativo diretto ad efficientare la pubblicazione dei dati e documenti sul sito istituzionale di AIMAG alla sezione “Società Trasparente”. Essa analizza le singole sotto-sezioni di Società trasparente, individua il materiale oggetto di pubblicazione, i soggetti aziendali tenuti alla trasmissione e le modalità stesse di trasmissione e pubblicazione. Costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231 della società l’Impegno Etico del Gruppo AIMAG che contiene i valori etici e morali sui quali la società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana

Whistleblowing

AIMAG si è dotata di una procedura whistleblowing, diretta a disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, riguardanti condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché violazioni del modello di organizzazione e gestione della società e del codice etico aziendale.

Nel mese di gennaio 2021 è stata aggiornata la procedura whistleblowing, essendo stato introdotto come canale per le segnalazioni un accesso diretto telematico (all'indirizzo: <https://AIMAG.whistleblowing.it>) attraverso la piattaforma informatica realizzata da Transparency International Italia e Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali. Le segnalazioni sono gestite dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza di AIMAG, secondo il processo descritto nella procedura summenzionata.

Non sono state registrate, al 31.12.2021, segnalazioni di illecito.

Programma di Compliance Antitrust

AIMAG, in relazione agli strumenti di governo societario ex art.6 co.3 Tusp, ha approvato un proprio Programma di Compliance Antitrust a luglio 2018 al fine di diffondere e promuovere una effettiva cultura della concorrenza all'interno della società e prevenire violazioni della normativa antitrust nazionale ed europea, come disciplinata in particolare dalla L. n.287/1990 e dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Al fine di migliorare i processi interni in materia concorrenziale in data 30.06.2021 è stata approvata una procedura interna di verifica e supervisione interna della documentazione in materia Antitrust da parte del Responsabile del Programma.

Rating di legalità

AIMAG, in data 03.11.2020 ha nuovamente ottenuto, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il rating di legalità con il punteggio massimo di tre stelle.

Il rating ha durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta. L'impresa, a fronte del rilascio del rating, è inserita nell'elenco delle imprese cui il rating di legalità è stato attribuito, sospeso, revocato o annullato, con la relativa decorrenza.

Tale indicatore sintetico testimonia gli elevati standard di legalità di AIMAG SpA.

Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale

AIMAG a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16 ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale nel mese di dicembre 2018. Tale regolamento, difatti, disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall'avvio del processo di selezione, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione fino all'assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto si precisa che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l'assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all'art.19 del D.lgs 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato

AIMAG si è dotata anche di un Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2020, con lo scopo di definire le modalità di accesso documentale, civico e generalizzato per i documenti detenuti da AIMAG. Il regolamento con i moduli per le richieste di accesso è pubblicato sul sito di AIMAG alla sezione Società trasparente-Altri Contenuti-Accesso Civico.

Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni

In data 12.10.2020, il Consiglio di Amministrazione di AIMAG, ha approvato il Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni. Tale regolamento disciplina la gestione delle liberalità e sponsorizzazioni di importo superiore ai 500 euro, effettuate dalle società del Gruppo AIMAG, escludendo espressamente la possibilità di erogare sponsorizzazione o liberalità a partiti politici, ed organizzazioni sindacali, salvo espressa delibera dell'organo amministrativo.

Ciascuna società del Gruppo AIMAG, in caso di richiesta di erogazione di una liberalità o sponsorizzazione superiore ai 500 euro, dovrà trasmettere l'istanza all'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità della Capogruppo AIMAG, il quale avrà il compito di avviare l'istruttoria e convocare un Comitato composto di 3 o 4 membri a seconda che l'erogazione riguardi rispettivamente AIMAG o una sua controllata. Il Comitato ha il compito di valutare le richieste, valutando l'iniziativa e i requisiti ordine generale, provvedendo altresì all'approvazione o al rigetto della richiesta e del relativo importo da erogare.

Programmi di responsabilità sociale

Il Bilancio di sostenibilità di AIMAG SpA ("AIMAG" o il "Gruppo AIMAG") al 31 dicembre 2021 è redatto in conformità agli articoli 3, 4 e 7 del D.Lgs. 254/2016, di attuazione della Direttiva 2014/95/UE, e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da AIMAG, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

AIMAG, pur non ricadendo infatti tra i soggetti obbligati, ha scelto di attenersi volontariamente alle disposizioni del D.Lgs. 254/2016 e, conseguentemente, il proprio Bilancio di sostenibilità assume la denominazione di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (di seguito "DNF" o "Dichiarazione Non Finanziaria") redatta in conformità al Decreto.

La Dichiarazione Non Finanziaria relativa all'esercizio 2021 è stata redatta secondo le metodologie ed i principi definiti dal Global Reporting Initiative - GRI Sustainability Reporting Standard, ("GRI Standards"), secondo l'opzione di rendicontazione In accordance - core.

I principi generali applicati per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance utilizzati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi dei diversi ambiti di sostenibilità e coerenti con l'attività svolta da AIMAG e gli impatti da essa prodotti. In particolare, la scelta di tali indicatori è stata effettuata sulla base dell'analisi di materialità e delle tematiche richiamate dal D.Lgs. 254/2016.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative contenuti nella DNF di AIMAG, si riferisce alla performance della capogruppo AIMAG SpA e delle società controllate, consolidate integralmente, così come risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo AIMAG chiuso al 31 dicembre 2021. La DNF è redatta con cadenza annuale e viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci di AIMAG SpA, contestualmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio.

La DNF 2020, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 254/2016, è stata sottoposta a revisione da parte di RIA Grant Thornton SpA, in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB).

Di seguito una tabella riepilogativa degli strumenti di governo societario valutati.

Riferimenti normativi	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
Art. 6 co.3 lett. a) TUSP	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	La società ha adottato nell'anno 2018 un proprio programma di Compliance Antitrust; è inoltre stato adottato un regolamento per gli acquisti e gli approvvigionamenti di forniture, servizi e lavori nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i. Al fine di migliorare i processi interni in materia concorrenziale in data 30.06.2021 è stata approvata una procedura interna di verifica e supervisione interna della documentazione in materia Antitrust da parte del Responsabile del Programma.
Art.6 co.3 lett. b) TUSP	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	Attualmente si è ritenuto di non costituire un ufficio di controllo interno ritenendo adeguato e sufficiente, per dimensione societaria oltre che organizzativa, la presenza del Collegio Sindacale, di una Società di Revisione esterna, dell'Organismo di Vigilanza, di una reportistica trimestrale sull'andamento societario, oltre che dei Responsabili per la prevenzione della Corruzione e del Programma Antitrust.
Art. 6 co.3 lett.c) TUSP	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	La società ha adottato: - Impegno Etico; - Modello Organizzativo 231/2001; - Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L.190/2012; - Programma Compliance Antitrust; - Procedura Whistleblowing; - Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale; - Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato; - Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni.
Art.6 co.3 lett.d) TUSP	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	La società predispone un bilancio di sostenibilità in conformità agli articoli 3,4 e 7 del D.lgs 254/2016 in attuazione della direttiva 2014/95/UE, assumendo quindi la qualifica di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DNF). La Dichiarazione non finanziaria è stata redatta secondo le metodologie ed i principi previsti dai <i>GRI Sustainability Reporting Standards (opzione 'In accordance - core')</i> , definiti nel 2016 dal <i>Global Reporting Initiative ('GRI Standards')</i>

Mirandola, 30/03/2022

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Verasani

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio chiuso al 31.12.2021

All'assemblea degli azionisti della società AIMAG SpA.

Premessa

Il Collegio Sindacale attualmente in carica, scadrà con l'Assemblea ordinaria degli azionisti della società AIMAG S.p.A. ("AIMAG" o la "Società") convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Nel dettaglio, in data 29 giugno 2021 è stato eletto il Presidente del Collegio Sindacale il Rag. Fabrizio Farnetti; il Rag. Vito Rosati e dalla dott.ssa Giuseppina Ballestrazzi sindaci effettivi, sono stati nominati dall'Assemblea in data 28 giugno 2019.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le attività di vigilanza previste dalla Legge, attenendosi alle "Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" in vigore dal 1 gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

- Progetto di bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione;
- Oltre alla Relazione sul governo societario, ai Rendiconti dell'esercizio 2021 per il servizio idrico integrato (SII) e raccolta e trasporto rifiuti (SRT), al Bilancio Consolidato e al Bilancio di Sostenibilità.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Società KPMG ci ha consegnato la propria relazione in data 13 aprile 2022 contenente un giudizio senza rilievi.

Nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale si riporta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2021, così come gli altri documenti preparati dalla società, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del

sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento e, a tale riguardo, non abbiamo nulla da riferire.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sono presenti operazioni infragruppo e con parti correlate illustrate nella Relazione sulla gestione da parte degli Amministratori e nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio. Si tratta di operazioni di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato.

Con particolare riferimento alle operazioni compiute con parti correlate, per la cui definizione si rimanda al principio contabile IAS 24, il Collegio Sindacale segnala che la Relazione sulla Gestione evidenzia come gli Amministratori non abbiano posto in essere, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con la Società.

L'informativa riportata nella Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa concernente le operazioni con parti correlate è adeguata tenuto conto della dimensione e della struttura della Società, nonché delle caratteristiche delle operazioni stesse.

Il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Il Collegio ha poi incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione oltre al particolare apprezzamento dell'attività svolta dalla capogruppo per il supporto amministrativo contabile.

Il Collegio ha infine incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il collegio sindacale rilascia, contestualmente a tale riunione, la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale per il triennio 2022/2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, anche per il tramite del supporto di qualificati advisor nominati appositamente dalla Società per le operazioni più significative;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, nè in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 codice civile;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato consensi, pareri e attestazioni.

2. Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

La relazione del soggetto incaricato della revisione legale riporta che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società AIMAG S.p.A. al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"

Il Collegio sindacale, sulla base delle verifiche periodiche effettuate, dei dati aziendali emersi dal report trimestrali, del risultato di esercizio e del rendiconto finanziario, non ha rilievi da segnalare in merito alla continuità aziendale.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co 5, C.C.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata già rilevata nel bilancio d'esercizio 2020, nel corso dell'esercizio 2021, non vi sono rilievi e si segnala che la società ha provveduto a pagare la prima rata dell'imposta sostitutiva dovuta.

3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il collegio sindacale non ha osservazioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, pari a Euro 13.106.542,25 formulata dagli amministratori nella nota integrativa, non essendoci vincoli di legge da osservare.

euro 655.327,11 alla riserva legale;

euro 3.914.799,59 alla riserva straordinaria

euro 8.536.415,55 a remunerazione dei soci, così ripartiti:

- Soci Ordinari, un dividendo pari a 0,11153 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n. 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari ad euro 7.536.938,76
- Socio Correlato del Servizio Idrico Integrato pari a 0,14313 euro per ogni azione correlata posseduta per n. 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari ad euro 999.476,79 con messa in pagamento presso la cassa sociale entro il primo semestre 2022.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione

Mirandola, 13 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Fabrizio Farnetti

Vito Rosati

Giuseppina Ballestrazzi

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
AIMAG S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AIMAG S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AIMAG S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AIMAG S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della AIMAG S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di società indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trento Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 18.415.500,00 i.v.
Registro imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 0270900130
R.E.A. Milano N. 312967
Partita IVA 00720800150
VAT number IT0070900130
Sede legale: Via Vitor Pisani, 35
20124 Milano MI (ITALIA)



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia



inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AIMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AIMAG S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

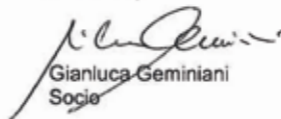
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AIMAG S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AIMAG S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2022

KPMG S.p.A.



Gianluca Geminiani
Socio

Progetto grafico e impaginazione:
Enrica Bergonzini «grafica con passione» · Poggio Rusco (MN)

Stampa:
Tipografia Arte Stampa · Urbana (PD)



AIMAG SpA

Sede in Mirandola (Mo) - Via Maestri del Lavoro, 38

Capitale Sociale interamente versato euro 78.027.681,00

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita IVA 00664670361

Rea Modena n. 258874

AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38
Mirandola (Mo)
www.aimag.it